D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, z. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte o C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. o d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2$^{5}/_{10}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati

nno XXXI. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Sabato 13 Aprile 1912 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 435. N. 11046

Le operazioni militari in Libia.

All' investimento di Zuara seguirebbe l' occupazione di Bomba.

Le potenze non si accordano per l' intervento a Costantinopoli.

L' importanza strategica
dell'occupazione del forte di Bu-Kamech

ROMA 12 (N). La «Tribuna» scrive che l'occupazione del forte di Bu-Kamech ha importanza strategica di primo ordine, perchè esso si eleva sopra un monticello sotto cui passa la grande via carovaniera che dalla Tunisia va a Tripoli, seguendo la costa. Questa via carovaniera è fiancheggiata dal filo telegrafico turco Zuara-Bengardane; ma è certo che la divisione Garioni, appena sbarcata a Sidi Said, avrà avuto per primo pensiero di tagliare la linea, impedendo così ogni comunicazione fra i campi nemici e la stazioni telegrafiche della Tunisia. Al nemico rimane ora la sola via dell' altipiano, che, partendo da Garian, va a raggiungere il primo luogo importante della Tunisia montuosa, che è Dehibat. Rimane anche al nemico la linea telegrafica Dehibat-Nalut; ma altra cosa sono le comunicazioni carovaniere in piano ed altra le strade accidentate e montuose che contornano il ciglione settentrionale del Gebel. Per questa via non si possono trasportare agevolmente nè artiglierie, nè grossi carichi di munizioni, nè bagagli molto pesanti. E poi, il maggior contingente di contrabbando del nemico veniva esercitato dai punti della costa. Tutto questo contrabbando è divenuto impossibile. I turchi sono ora tagliati fuori del mondo. Sono isolati nelle loro posizioni, dove è supponibile che si rifugeranno per l' ultima loro resistenza, appena il generale Garioni accennerà di marciare energicamente su Zuara.

La «Tribuna» ha poi da Tunisi come l' opera di fortificazione del forte di Bu-Kamech, almeno in mano ai turchi, non aveva valore, ma in mano ai nuovi dominatori potrà eccellentemente esercitare l' ufficio cui era destinato, il dominio coè della prima parte di confine, per lo meno fino a Dehibat, dove sono le tribù più turbolente del confine. Il fortino fu infatti costruito appunto per queste tribù che hanno originato il maggior numero di contese per la frontiera fra la Turchia e la reggenza, almeno fino alla definizione avvenuta l' anno scorso.

Lo sgomento fra gli agenti turchi di Tunisi

ROMA 12 (N). Il «Giornale d' Italia» ha da Gabes: L' imponenza delle forze italiane sbarcate al confine tunisino ha gettato lo sgomento negli agenti turchi di questi luoghi. Dalle conversazioni avute con negozianti e autorità, ho appreso che essi credevano che quel reparto di italiani che si fosse presentato a Zuara sarebbe stato vinto facilmente. Ma dopo lo sbarco e l' occupazione, ogni speranza di riaprire quelle comunicazioni è fallita.

Grande impressione ha fatto negli intenditori, voglio dire negli ufficiali francesi, il rapido sbarco del numeroso e pesante materiale. E' un' operazione meravigliosa, mi diceva un ufficiale e che ha l' esperienza di parecchie campagne coloniali. La base dei rifornimenti è formidabile per la qualità e la quantità dei materiali sbarcati, ed è assolutamente imprendibile.

Come avvenne lo sbarco
La narrazione di un ufficiale - L'incontro dei convogli nella notte

ROMA 12 (N). La «Tribuna»» riceve da Gerba: Sono riuscito a intervistare un ufficiale che prese parte allo sbarco fortunato di Sidi-Said. Ecco quanto mi ha detto il mio informatore:

— Il piano combinato era il seguente: Nella notte fra il 9 ed il 10 un convoglio di piroscafi partito da Napoli e carico di truppe, scortato da alcune siluranti, un altro convoglio minore, partito da Siracusa, e la squadra navale di riserva comandata dall'ammiraglio Borea-Ricci, dovevano navigare in modo da trovarsi ed unirsi ad una data ora in un dato punto del Mediterraneo, a circa 65 miglia dalla costa di Zuara. L'incontro riuscì meravigliosamente. Allo scoccare dell'ora stabilita le tre flottiglie apparvero nel buio della notte nel punto stabilito con una precisione che fece levare grida di saluto da parte delle truppe, affollanti i ponti dei piroscafi. Il mare, assai agitato il giorno innanzi, si era andato grado a grado calmando nella nottata, ma non era ancora tranquillo. Alcuni soldati soffrivano un po' per il rollìo, ma l'entusiasmo di recarsi alla guerra (erano tutte truppe nuove al fuoco) faceva sopportare loro ogni disagio. Il vapore proveniente dalla Sicilia, che aveva a bordo gli ascari eritrei, si unì ai piroscafi recanti il 60.o e 30.o reggimento.

Le macchine rallentano; si fermano; si scambiano ordini e disposizioni col megafono e col telegrafo ottico. Una squadra di cacciatorpediniere si mette parte alla testa e parte ai fianchi dei piroscafi e muove in rotta verso ponente. Il grosso della squadra, comandata dall'ammiraglio Borea-Ricci, scosta la prua verso levante. Il nucleo compatto delle navi si scinde: le corazzate vanno verso Zuara. Noi navighiamo, invece,

verso il confine tunisino

Dove andiamo? Nessuno lo sa con precisione; ma in qualche luogo è certo che sbarcheremo, perchè gli uomini incaricati di montare gli zatteroni che stanno appesi ai fianchi dei vapori, hanno ricevuto l'ordine di tenersi pronti. Inoltre, abbiamo saputo che a bordo di un incrociatore che ci precede in lontananza e a bordo dei cacciatorpediniere sono state formate e disposte compagnie di marinai da sbarco, con cannoni e mitragliatrici.

Dopo circa tre ore di navigazione celerissima, è avvistata la costa. Ignoriamo dove siamo. Non un lume, non un fanale. E' una costa bassa, nuda, triste. Sentiamo appena le macchine; rallentano e si arrestano. Un lontanissimo rumore di risacca: è il mare, non ancora calmissimo, che lotta contro i frangenti invisibili.

Un lungo arresto, un'attesa impaziente. Ci muoviamo di nuovo. Il punto designato allo sbarco non deve essere precisamente quello. Le navi si rimettono in moto e si spostano, riprendendo il largo, lentamente, ancora più verso l'ovest. La notte è sempre profonda; ma in ogni nave si è desti. Si ode da prua a poppa il ronzio di gente che parla, il rumore agitato di passi, il susurro di gomene e catene che si apprestano all'opera.

Passano altre due ore, forse più. Ci avviciniamo di nuovo alla terra. Già spunta l'alba e distinguiamo ad occhio nudo da tribordo.

una lingua di terra bassa e giallicola

che si allunga verso nord-ovest e finisce fra le brume dell'orizzonte in un promontorio esile e incerto: è il capo Macabez. Siamo dinanzi alla penisola che ci nasconde il golfo di Forva, dove c'è un forte turco, il forte di Bu-Kamech.

Le navi si dispongono con lenta evoluzione in catena, anzi in due catene. I cacciatorpediniere, gli incrociatori e le siluranti si mettono in linea parallela alla costa. I piroscafi con le truppe si dispongono anche essi in catena e formano una seconda fila parallela alla prima. Le siluranti ci coprono ora la vista della terra.

Il giorno si va facendo sempre più chiaro. Nessun segno di vita sulla spiaggia: solo qualche gruppo di capanne abbandonate appare a quattro chilometri verso levante; ma non ne sbuca fuori anima viva. Vediamo che sulle navi da guerra i cannonieri sono pronti ai cannoni di medio calibro, mentre molte scialuppe vengono calate in mare.

Le scialuppe si caricano di marinai

e di mitragliatrici e si avviano verso terra. Il tenente di vascello che a bordo di ogni piroscafo di truppa ha il comando militare, ordina di calare in mare gli zatteroni appesi ai fianchi dei piroscafi. Le compagnie hanno l'ordine di tenersi pronte con lo zaino in spalla e il fucile; e l'imbarco delle truppe sugli zatteroni comincia.

Sono decine e decine di pontoni protetti che vanno rapidamente e silenziosamente riempiendosi di soldati. Quando una zattera è gremita, essa viene ormeggiata ad una torpediniera o a più lancie a vapore che la prendono a rimorchio. Le torpediniere ne trascinano anche tre o quattro legate con un cavo una dopo l'altra.

Questi strani convogli, che a distanza sembrano grandi cetacei che si inseguono, girano attorno alle navi da guerra che hanno il compito di proteggere lo sbarco, e lentamente si avvicinano il più che possono alla costa. Lo sbarco non è facile; la bassa marea ha su questo tratto di spiaggia un abbassamento di acqua notevolissimo.

Gli zatteroni non possono accostare fino a terra. I soldati devono scendere in acqua; hanno l'acqua fin sopra il ginocchio, ma sbarcano lieti e inzuppati.

I manipoli di marinai hanno già preso posizione sui punti alti della costa con le mitragliatrici e con piccole artiglierie puntate al di là verso il golfo di Bu-Kamech, da cui si crede possano apparire gruppi nemici. Ma nessuna molestia ci è fatta. Una delle prime a sbarcare è una compagnia del genio, che procede subito alla costruzione di pontili che favoriscano gli sbarchi seguenti; e così si continua per tutta la giornata. La marea continua a crescere e allora gli zatteroni possono meglio accostare e lo sbarco prosegue sempre più rapido.

Il comandante Triangi, capo della squadriglia delle siluranti, invia torpediniere in esplorazione ad est e ad ovest; ma nessun movimento nemico è segnalato. Verso sera due battaglioni di fanteria e gli ascari eritrei vengono distaccati verso il marabutto di Sidi-Said, circondato da casupole e capanne abbandonate.

I punti prominenti sono occupati senza resistenza

Incomincia subito lo sbarco del materiale pesante che prosegue alacremente per tutta la notte. I reggimenti sbarcati intanto drizzano le tende e cominciano a scavare trincee di difesa per passarvi la notte.

Quando quasi tutta la divisione è sbarcata, il generale Garioni, il comandante Grazioli e il comandante Triangi, prendono coi capi servizio e i colonnelli le disposizioni opportune per passare con imbarcazioni il braccio di mare che separa la penisola dal forte di Bu-Kamech, ma il mare è molto mosso e gli sbalzi impressionanti che la marea produce nella insenatura da attraversare persuadono di tentare un assaggio prima di procedere alla traversata. Due siluranti a lumi spenti girano il capo e si inoltrano nella insenatura, constatandosi che la bassa marea minacciava di far incagliare le torpediniere e le imbarcazioni; la notte oscura poi non permetteva di rilevare esattamente la posizione della costa e le distanze. Così si decise di rimandare la traversata e l' occupazione del forte turco alla mattina dopo.

Si riparla dell'azione navale

VIENNA 12 (N). La «Neue Freie Presse» dice che nei circoli diplomatici di Vienna si dichiara poco verosimile la notizia da Costantinopoli secondo la quale sarebbe imminentissima un' azione navale italiana. In quanto poi alla notizia che nell'Arcipelago arriverebbe una squadra inglese, si crede che si tratti di una delle solite crociere che le navi inglesi fanno a scopo d' esercitazione.

Verso l'occupazione di Bomba

ROMA 12 (N). La «Tribuna» pubblica: Secondo un giornale di stasera, l'azione delle navi italiane nell'Egeo sarebbe cominciata oggi. Noi non abbiamo alcuna informazione in proposito, ma osserviamo che un movimento di navi in questo momento avrebbe più probabilmente un altro significato e un altro scopo. Non bisogna infatti dimenticare che da parecchi giorni si parlava d'una probabile occupazione di Bomba, secondo il programma di estendere il più possibile la nostra sfera di azione lungo la costa della Libia. Uno spostamento di navi potrebbe dunque essere spiegato logicamente con la necessità di avere un punto di appoggio anche a Bomba, i cui paraggi si prestano mirabilmente ad una base navale.

Il passo a Costantinopoli
Sarà fatto

VIENNA 12 (N). Il «Neues Wiener Tagblatt» ha da Roma: Il passo delle potenze a Costantinopoli, a quanto si assicura positivamente, sarà fatto all'inizio della settimana ventura. Per quell'epoca nella Libia probabilmente si saranno compiuti importantissimi avvenimenti.

Si tratta di chiedere quali condizioni - osserva il giornale - la [illegible] porrebbe per la pace. Resta riservato agli ambasciatori delle potenze neutrali accreditate presso la Porta di decidere in quale forma questa domanda sarà da farsi al Governo turco. Però probabilmente si procederà in modo analogo come già a Roma.

Si discute ancora la formula

LONDRA 12 (N). L' agenzia Reuter ha attinto informazioni a diversi circoli competenti, ed ha appreso che finora le potenze non hanno fatto a Costantinopoli alcun passo nell' interesse di una mediazione fra l' Italia e la Turchia. Le potenze stanno tutt' ora discutendo la formula per il caso che alla Porta venisse fatta una comunicazione collettiva. In ogni modo vi è soltanto l' intenzione di venir a sapere, in correlazione al passo fatto settimane or sono a Roma, a quali condizioni la Turchia sarebbe disposta ad entrare in trattative per la sospensione delle ostilità allo scopo di rendere possibile la stipulazione della pace.

Le potenze non sono d'accordo

PARIGI 12 (N). Secondo una notizia evidentemente ufficiosa, all' ultimo momento il passo che le cinque potenze dovevano fare a Costantinopoli fu differito, perchè le potenze pretesamente non sarebbero riuscite a mettersi definitivamente d'accordo.

L'indiscrezione sulle condizioni di pace dell'Italia

ROMA 12 (N). La «Tribuna» pubblica: Dietro informazioni assunte in luogo competente possiamo assicurare nel modo più categorico che la notizia pubblicata da un giornale di Parigi secondo la quale l'indiscrezione relativa alla risposta dell'Italia alle potenze per le condizioni di pace sarebbe imputabile a questa ambasciata germanica, è assolutamente destituita di fondamento.

Le elezioni giovani turche
L'opposizione sterminata

VIENNA 12 (N). La «Neue Freie Presse» ha da Costantinopoli che nel partito del comitato Unione e Progresso regna grande giubilo per la vittoria elettorale e per la disfatta del partito liberale. Tutti i capi ragguardevoli dell'opposizione, come Lutfi Fikri bey, il dott. Riza Nur, gli hogias pugnaci Vaafi e Medzdi e il filosofo dott. Riza Tewfik sono soccombuti. Probabilmente la stessa sorte colpirà anche i capi dei nazionalisti greci, Bussios e Kosmidis; anzi Bussios è già soccombuto. Pare quindi che l'antica opposizione sarà non solo sconfitta, ma addirittura sterminata, e quindi il comitato rimarrà arbitro del nuovo Parlamento.

I capi del comitato avevano compreso che rimanendo essi sconfitti nelle elezioni, il paese sarebbe ricaduto nell'anarchia di prima, perchè l'opposizione formata di elementi molto eterogenei non sarebbe stata in grado di comporre un ministero liberale omogeneo. Perciò i capi del comitato, risoluti a indebolire il più possibile l'opposizione, presero per tempo le misure che dovevano servire ad assicurare loro il successo nelle elezioni: Il comitato centrale trasferì la sua sede da Salonicco a Costantinopoli; si fecero entrare nel gabinetto Talaat e Giavid bey, e al segretario generale del comitato Haggi-Adil fu affidato il portafogli dell'interno. Non è quindi da meravigliarsi se in grazia di tutti questi aiuti il partito giovane turco è riuscito a procacciarsi una maggioranza schiacciante nella nuova Camera.

Il comitato aveva voluto conciliarsi anche con varie lusinghe i deputati delle diverse nazionalità, ma non è riuscito con tutti. Il comitato ha avuto cura di favorire in modo speciale gli arabi, che rappresentano il più forte elemento maomettano. Le elezioni si sono iniziate nella Tripolitania e Cirenaica e si chiuderanno nel Yemen. Dove causa la guerra non fu possibile fare delle elezioni regolari, si sono rieletti i deputati arabi della Camera precedente, per affermare così che quelle due province africane appartengono ancora alla Turchia, e per compensare anche quei ferventi campioni dell'islamismo. Soltanto un deputato arabo di Bengasi, quantunque abbia preso parte valorosamente ai combattimenti, non è stato rieletto, perchè appartiene all'opposizione (!!) In vece sua si è eletto un ufficiale turco combattente nella Cirenaica. Al Yemen, che dopo la pace conclusa con il ribelle Iman Jahia è divenuto autonomo più di prima, si assegnerà un numero di mandati non ancora stabilito, e che sarà fissato in seguito, quando il comitato avrà verificato quanti mandati gli possono occorrere per conservarsi una maggioranza preponderantissima alla Camera.

Fra russi e turchi in Persia

CHOI 12 (Ag. pietrob.). Il generale turco Drohabir pascià qui giunto, facendo una visita ufficiale al viceconsole russo, dichiarò di avere ricevuto dal suo Governo l'incarico di eliminare i malintesi provocati dalle misure della Turchia, connesse alla questione di confine turco-persiano e che inaspettatamente suscitarono la diffidenza della Russia. Drohabir assicurò che la Turchia non può avere intenzioni ostili contro la sua potente vicina; ne è la prova migliore il carattere insignificante dei provvedimenti militari nei territori persiani, occupati dalla Turchia unicamente per salvaguardare il suo prestigio.

COSTANTINOPOLI 12 (N). Si dice che la Porta pensi sul serio a inviare in Persia distaccamenti di truppa a guardia d'alcuni consolati turchi.

Le riforme in Albania - L'opuscolo di Kiamil
Sequestro di dinamite espulsioni, arresti

COSTANTINOPOLI 12 (N). I giornali recano che il consiglio dei ministri ha discusso ed approvato il progetto di riforme elaborato dal ministro dell' interno relativamente all' istituzione di scuole, costruzione di strade ed altre opere pubbliche nel vilajet di Giannina.

L' opuscolo di Kiamil pascià in risposta alle memorie pubblicate da Said pascià ha avuto uno smercio straordinario. In tre giorni furono esaurite tre ristampe.

La polizia portuale ha sequestrato qui ieri 64 pacchetti di dinamite provenienti dalla Grecia e dichiarati come utensili da esca. L' armeno greco, arrestato perchè contrabbandava bombe e dinamite, fu espulso.

BERLINO 12 (N). La «Morgenpost» ha da Costantinopoli che ieri è stato arrestato a Salonicco il capo dei socialisti ottomani, l' ex-deputato di nazionalità bulgara Vlachoff.

Sottoscrizioni per la „Mezzaluna rossa" nella Bosnia e nell'Algeria

VIENNA 12 (N). L'Agenzia «Herzog» ha da Serajevo che nel corso dell'ultima settimana sono state raccolte fra la popolazione mussulmana della Bosnia-Erzegovina 250.000 corone a favore della «Mezzaluna rossa». L'importo fu inviato alla direzione centrale della «Mezzaluna rossa» a Costantinopoli.

COSTANTINOPOLI 12 (B). L'ambasciatore francese consegnò alla Porta 100.000 franchi raccolti dai maomettani dell'Algeria per la Mezzaluna rossa turca.

La prolungazione della Triplice
stabilita a Venezia?

DRESDA 12 (N). Le «Neueste Nachrichten» pretendono di sapere da fonte di prim' ordine di Berlino che il risultato principale del recente convegno tra l' imperatore Guglielmo e re Vittorio Emanuele a Venezia fu il completo accordo di prolungare di altri sei anni il trattato della Triplice che scadrà l' 8 giugno del 1914. Il trattato verrebbe dunque rinnovato fino all' 8 giugno 1920.

Per la flotta aerea d'Italia
Gli italiani di S. Paulo offrono 100.000 lire

SAN PAULO (Brasile) 12 (N). Ventotto italiani di questa colonia sottoscrissero 100.000 lire che rimisero al console italiano per offrire cinque aeroplani all' esercito italiano.

Il papa sta bene e riceve

ROMA 12 (B). Il papa ricevette stamane parecchie personalità in udienze particolari e poi circa 200 persone in udienza collettiva.

Il cardinale segretario di Stato Merry del Val ricevette come ogni venerdì il corpo diplomatico, che gli espresse il dispiacere per la diffusione della falsa notizia della morte del Santo padre, facendo voti perchè egli sia ancora a lungo conservato in vita. Da tutte le parti sono giunti dispacci contenenti il medesimo augurio.

L' autore della falsa notizia della morte di Pio X

MADRID 12 (B). Il direttore generale dell'ufficio delle comunicazioni, che trasmise al Governo la notizia della pretesa morte del papa, ha offerto le dimissioni, che però non furono accettate. I giornali criticano il leggero procedere del Governo e protestano contro la violazione del segreto telegrafico.

LA QUESTIONE CROATA

LUBIANA 12 (N). A quanto si assicura da parte slava, sono arrivati qui ieri quattro agenti di polizia da Zagabria, i quali avrebbero l' incarico di sorvegliare le redazioni dei giornali sloveni e le loro comunicazioni con la Croazia, nonchè i croati arrivati da Zagabria. Il giornale «Hrvatski Pokret» fa preparativi per stabilirsi a Lubiana durante il regime assolutista in Croazia.

L'ostruzione contro i progetti militari
alla Camera ungherese

BUDAPEST 12 (N). Camera. Dopo lunga e movimentata discussione (vedi «Piccolo della sera» di ieri) sul rifiuto di votare sulla domanda di licenza del deputato justhiano Lovaszy opposto dal deputato ministeriale Kallay, questi viene deferito alla Commissione all' immunità.

Rath, justhiano, domanda a nome di 20 deputati una seduta segreta, che viene dal presidente ordinata.

La seduta segreta dura dalle 12 alla 1.45. Parecchi oratori del partito di Justh biasimano il contegno del presidente Beöthy, che è difeso dal presidente Navay.

Riaperta la seduta pubblica, il ministro delle finanze Lukacs presenta il progetto di legge sul prolungamento della convenzione zuccheraria.

Essendo ormai le 2 pom., il presidente toglie quindi la seduta.

Prossima seduta domani.

*

Nei corridoi avvenne un incidente fra il deputato justhiano Desiderio Polonyi e il ministeriale Kallay, il quale mandò a sfidare il primo. Stasera la vertenza è stata risolta dai padrini in via pacifica.

*

Il partito justhiano va raccogliendo materiale per domandare in base allo stesso la messa in istato d' accusa del ministero Khuen, causa i fatti della Croazia.

La mitragliatrice dell'esercito a.-u.

VIENNA 12 (N). La «Militärische Correspondenz» reca: La mitragliatrice attualmente in uso in Austria ha una canna brunita rinforzata da carabine, più quattro canne di riserva ed una per munizioni da manovre. E' munita di un alzo per distanze da 200 a 2400 passi ed ha un calibro di 8 mm., ciocchè rende possibile l'impiego della munizione normale del fucile della fanteria. La mitragliatrice della fanteria è dotata di 10.000 cartucce; quella della cavalleria di 15.000. Finora si riuscì a sparare 400 colpi al minuto; ora però si è trovato il modo di accelerare ancora più il fuoco aumentando a 600 il numero dei colpi al minuto. All'uopo è necessaria una lieve modificazione all'otturatore.

L'Austria-Ungheria progetta l'acquisto di dirigibili

FRANCOFORTE 12 (N). L'Austria-Ungheria progetta l' acquisto di dirigibili. Ciò risulta dal fatto che fino poco tempo fa tre ufficiali della marina da guerra a.-u. soggiornarono qui per vario tempo per studiare l' incrociatore aereo «Victorie Luise».

La crisi comunale a Graz

GRAZ 12 (N). Su invito del luogotenente si recarono alla luogotenenza i consiglieri comunali socialisti Pongratz ed Ausowski per informare il luogotenente conte Clary sull' atteggiamento dei socialisti nella questione dell' aumento del soldo pigioni. Il luogotenente farà ancora un tentativo per stabilire un accordo tra il partito socialista ed il partito borghese per evitare lo scioglimento del consiglio comunale.

Lo sciopero degli studenti ruteni

STANISLAU 12 (N). Lo sciopero degli studenti dell'istituto magistrale continua ancora. Gli scioperanti hanno diretto al Consiglio scolastico provinciale un memoriale munito di 170 firme, in cui si espongono i motivi che indussero gli studenti a proclamare lo sciopero per protestare contro l'espulsione di uno studente ruteno che aveva venduto a beneficio della madre di Siczynski cartoline recanti l'effigie di questa. Come si ricorderà quello studente espulso si uccise, il dramma ha avuto per conseguenza uno sciopero degli studenti di tutte le scuole medie rutene della Galizia.

Le feste franco-inglesi di Nizza

NIZZA 12 (N). Le feste franco-inglesi per l'inaugurazione dei monumenti a re Edoardo e alla regina Vittoria furono favorite da un tempo magnifico. Stamane, con enorme concorso di pubblico, seguì sulla «Promenade des anglais» la sfilata delle truppe di marina inglesi e francesi, durante la quale la squadra faceva esercitazioni nella rada, mentre alcuni aviatori eseguivano evoluzioni. Assistevano allo spettacolo l' ambasciatore inglese Berthier, il presidente dei ministri Poincaré, i ministri Delcassé e Millerand, il re di Svezia, il principe di Monaco, parecchi principi russi e tedeschi.

Nel pomeriggio fu inaugurato il monumento alla regina Vittoria. L'ambasciatore inglese pronunciò un discorso in cui disse: Queste solennità sono una nuova affermazione dei vincoli di amicizia che collegano la Francia e l' Inghilterra in modo così propizio per ambedue i paesi.

Il presidente dei ministri Poincaré, nel suo discorso, esaltò le doti della regina Vittoria come donna e come sovrana e ricordò l' alto concetto che essa aveva della sua missione regale, e la sua avvedutezza nelle questioni di politica estera, nel quale campo essa pose al servizio della diplomazia inglese il prestigio sempre crescente che le avevano procacciato le sue relazioni di parentado con parecchie Case regnanti.

Le polveri della marina francese

PARIGI 12 (N). Il «Matin» reca: Nelle ripetute ispezioni delle provviste di polvere praticate per ordine del ministro della marina Delcassé si è constatato che anche certe nuove qualità di polvere non offrono punto la necessaria sicurezza. Così la prima squadra a Tolone dovette sbarcare le polveri fabbricate nel 1910 nel polverificio di Pont-de-Buis, ed a Brest due corazzate della terza squadra dovettero sbarcare una parte considerevole delle munizioni.

Combattimenti nel Marocco

PARIGI 12 (N). Si ha da Ugida che un distaccamento di spahis che scortava la posta di campo da Sefru a Taurirt fu attaccato da marocchini: uno spahi è scomparso.

ORANO 12 (N). Oggi furono fucilati quattro briganti indigeni.

Una sottoscrizione per l'acquisto di dirigibili in Germania

BERLINO 12 (N). Sotto il protettorato del principe Enrico di Prussia si organizza una sottoscrizione nazionale per l'acquisto di aeronavi militari.

L'accanita lotta fra Taft e Roosevelt
Una zuffa generale alla convenzione di Bai City

BAI CITY (Michigan) 12 (B). L' esasperazione fra gli aderenti di Taft e di Roosevelt ha avuto un violento sfogo alla convenzione di Stato repubblicana. Gli aderenti di Taft avevano preso possesso per tempo de l' arsenale, in cui si doveva tenere la convenzione, e rifiutarono l' accesso agli avversari. Gli aderenti di Roosevelt presero allora gli ingressi d' assalto ed entrarono anche arrampicandosi sulle finestre. Allorchè il presidente tentò di ristabilire l' ordine, il capo degli aderenti di Roosevelt saltò sulla tribuna e incominciò a parlare. Fu tirato giù dagli aderenti di Taft. Seguì una rissa generale si dovettero chiamare la polizia e le truppa. Finalmente i rooseveltiani si ritirarono, dopo aver eletto i propri delegati alla convenzione nazionale. Ma gli aderenti di Taft proclamarono poi a loro volta i propri candidati. La decisione sulla legalità delle elezioni spetta ora alla convenzione nazionale.

BANGOR (Maine) 12 (N). La commissione repubblicana si è dichiarata per Roosevelt come candidato alla presidenza.

Il prestito cinese
Rivolta militare a Nanchino - Il separatismo della Mongolia

PECHINO 12 (Reuter). Un rappresentante dell' Inghilterra e il sindacato belga hanno firmato ieri a Scianghai un contratto per un' ulteriore anticipazione di due milioni di sterline al governo cinese. Questa antecipazione va a conto del grande prestito che è in progetto.

LONDRA 12 (N). La «Morning Post» ha da Sciangai: Il presidente Yuansickai intende nominare Swanpavsi ad inviato a Berlino, Liangyakao ad inviato a Londra, Wenciangpao ad inviato a Parigi e Wutingfang ad inviato a Washington.

SCIANGAI 12 (Cavo ted.). Iersera i soldati di Nanchino si diedero al saccheggio e spararono contro la popolazione. La città è in fiamme in parecchi punti. Continuano le fucilate.

KULGIA 12 (Ag. pietrob.). I mongoli si sono staccati dai repubblicani ed hanno concentrato truppe sul Tekes. La maggior parte dei perlustratori inviati dai cinesi sono stati uccisi. Il Governo ha deciso di fare il tentativo d' indurre i mongoli in via pacifica a desistere dal loro proposito di fondare una repubblica, altrimenti procederà militarmente contro di essi.

Fidanzamento smentito. BELGRADO 12 (N). La notizia di un giornale viennese secondo la quale sarebbe imminente il fidanzamento del principe ereditario Alessandro con la figlia maggiore dello czar, granduchessa Tatiana, è dichiarata da parte competente infondata.

Il bilancio dell'«Adria»

BUDAPEST 12 (U. B.) I bilancio della Società di navigazione «Adria» presenta un utile netto di 1.275.781 cor. Si propone un dividendo di 20 cor. per azione. L'assemblea generale si terrà il 30 aprile.

I buoni del tesoro germanico e prussiano

BERLINO 12 (B). Dei buoni del tesoro dell'impero al 4% per 220 milioni di marchi e dei buoni del tesoro prussiano al 4% per 200 milioni che scadono il 1. giugno, si pagheranno 60 milioni, mentre 160 milioni di marchi dei buoni del tesoro dell' impero e 200 milioni di marchi dei buoni del tesoro prussiano saranno prolungati per il 1914 rispettivamente per il 1916.

I prezzi del carbone

LONDRA 12 (N). I prezzi del carbone sono discesi oggi di 10 scellini per tonn., cosicchè ascendono a seconda della qualità a 30-35 scellini per tonnellata.

La „Gioconda" e Pierpont Morgan
La polizia parigina arresta una banda di ladri di oggetti d'arte

PARIGI 12 (N). Pierpont Morgan smentisce la notizia diffusa a Firenze, secondo la quale un antiquario gli avrebbe offerto in vendita la «Monna Lisa».

BERLINO 12 (N). La «Berliner Zeitung an Mittag» ha da Parigi che in una via di Montmartre stamane è stato arrestato un tal Alberto Chauvau, trentaduenne. La polizia crede di essere sulle peste d' una banda di malfattori che ha commesso parecchi furti nei musei francesi e alla quale si attribuirebbe il furto della «Gioconda» di Leonardo da Vinci. Finora il Chauvau fu condannato, in contumacia, complessivamente, a 48 anni di carcere. E' stata arrestata anche la sua amante, tale Germaine Figoire. Il capo della banda è un tal Ferrand. In quest' ultimo tempo la banda commise furti di oggetti d'arte per il valore di 50.000 franchi nei musei di Nevers e di Reims. Una parte degli oggetti rubati è stata trovata nell' abitazione di Ferrand. Furono sequestrate inoltre delle lettere, le quali danno fondata speranza alla polizia di riuscire a ritrovare il quadro della «Gioconda».

 Ultimo quarto il 9. — Leva il sole alle 5.24. — Tramonta alle 6.47. — Oggi S. Ida. — Domani S. Donnina.

Le furie di un avvocato berlinese per un discorso sull'attentato contro Stolipin

BERLINO 12 (N). L'avvocato Schwabe aveva invitato la Camera degli avvocati a procedere contro l'avvocato socialista Liebknecht, che in un discorso aveva fatto indirettamente l'apologia dell'attentato contro Stolipin. La Camera degli avvocati respinse tale domanda, perchè non sono di sua competenza le opinioni religiose, politiche ed artistiche degli avvocati. Il dott. Schwabe presentò ricorso contro tale decisione presso il Ministero di giustizia, dichiarando che egli, come ufficiale della riserva, doveva rifiutarsi di sottomettersi ad una Camera degli avvocati come giurì d'onore, se biasimava in tal modo il suo procedere. Il Ministero della giustizia respinse il reclamo, ed altrettanto fece la Suprema Procura di Stato. Perciò ora il dott. Schwabe si è trasferito a Coblenza, per non dover più appartenere alla Camera degli avvocati di Berlino.

La scomparsa di un'icona preziosa

MOSCA 12 (N). Dal mausoleo del granduca Sergio nel Cremlino è scomparsa in circostanze strane un'icona preziosa risalente al 1407. L'icona adorna di gemme preziose doveva essere restaurata. Il funzionario incaricato di provvedere al trasporto dell'icona la dimenticò presso il carrettiere. Ora è in moto tutta la polizia per rintracciare l'icona ed il carrettiere.

Esplosione in un'automobile a Parigi

PARIGI 12 (B). Un'esplosione avvenuta stamane in un tassametro provocò viva eccitazione. Furono feriti lo «chauffeur» e un passante. Si ritiene che si tratti di un attentato anarchico dovuto a una macchina infernale, poichè l'automobile fu completamente distrutta ed i pezzi ne furono lanciati a grande distanza.

La ripresa del lavoro in Inghilterra.

LONDRA 12 (B). Nel territorio carbonifero del Lancshire meridionale all'arrivo del militare sono cessati i disordini. In tutti i pozzi è stato ripreso oggi il lavoro. Nel Galles del sud gli operai sono pure tornati al lavoro. Anche coi macchinisti, che ancora scioperavano si è venuti ad un accordo.

Nevicate in Boemia.

HIRSCHBERG 12 (N). In tutto il territorio dei Monti Giganti imperversano da 24 ore violenti nevicate. La neve caduta di recente ha già la altezza di mezzo metro. La temperatura è discesa a 10 gradi sotto zero.

Pugni, graffi e bastonate al Tribunale di Roma.

ROMA 12 (N). Da parecchi giorni si svolge dinanzi al nostro Tribunale una causa per diffamazione intentata dal marchese Spinola contro il conte Noli; e l'accusa desta grande interesse nel mondo aristocratico. Stamane furono uditi come testimoni il marchese Calabrini e il conte Negroni. Quando questi due gentiluomini dopo avere deposto, misero piede fuori dell'aula, il marchese Spinola coi suoi figliuoli si avvicinò loro. Uno dei figli colpì il vecchio conte Negroni alla guancia destra. Subito dopo gli altri figli del marchese Spinola si slanciarono sul marchese Calabrini tenendogli ferme le braccia, mentre il marchese Antonio lo graffiava e lo percuoteva alla faccia. Il marchese Spinola allora tirò vari colpi di bastone sulla testa del marchese Calabrini che cadde a terra. Gli Spinola allora si rivolsero di nuovo contro il vecchio Negroni, aggredendolo, bastonandolo e ferendolo alla testa. Il conte Noli vedendo l'aggressione accorse in aiuto dei suoi amici testimoni, ma venne afferrato alla gola da un figlio dello Spinola. Sentendosi strozzare, chiamò in aiuto il fratello Filippo, che riuscì a liberarlo. Finalmente le guardie trassero in arresto la famiglia Spinola. Ne verrà quindi un altro clamoroso processo nel mondo aristocratico.

Un teatro in fiamme.

BOLOGNA 12 (N). La scorsa notte a S. Giovanni in Persiceto andò preda alle fiamme il Politeama Garibaldi, che era costruito in legno ed è rimasto completamente distrutto. Furono danneggiate alcune case vicine. Nessuna disgrazia di persone.

Grave incendio. - Parecchie famiglie senza tetto.

INNSBRUCK 12 (N). A Gries presso Canazei un incendio ha distrutto 18 case; 21 famiglie sono rimaste senza tetto. Il danno ascende a 200.000 corone mentre la assicurazione è solo per 50.000 cor.

Il colera.

VIENNA 12 (N). Il Bollettino del supremo consiglio sanitario pubblica i seguenti dati sul colera in Turchia: Dal 5 febbraio al 13 marzo nell'impero ottomano si sono verificati 32 casi di colera, dei quali 26 seguiti da decesso e precisamente in Albania nel distretto di Giannina tre casi, nel distretto di Loros 16 casi e sette decessi; nella Siria: ad Adona quattro casi e tre decessi; a Tarso due casi, quattro decessi; a Dihan un decesso; ad Aleppo sette casi ed undici decessi.

Le tragedie della pazzia.

LONDRA 12 (N). Il pastore Henry che, come si ricorderà, tempo addietro aveva sparato alcuni colpi di revolver nell'atrio del Parlamento, ha ieri tagliato il collo alla propria moglie e poi si è ferito mortalmente. Dopo aver assassinato la moglie egli si era messo tranquillamente dinanzi lo specchio per radersi la barba. Allorchè la domestica, vista la padrona immersa in un lago di sangue, chiamò la polizia, il prete tentò di suicidarsi. I coniugi Henry avevano quattro piccoli figli.

VARSAVIA 12 (N). A Petrikau il giudice Projanski, improvvisamente impazzito, cosparse di petrolio i mobili della sua abitazione ed i suoi abiti e vi diede fuoco, poi con un rasoio si tagliò la gola e si precipitò dalla finestra nella via rimanendo morto.

CRONACA LOCALE

Trieste per il campanile di S. Marco

Abbiamo comunicato l'altro giorno che Riccardo Pitteri aveva consegnato ai torchi una ghirlanda sua di sonetti per salutare il risorto Campanile di San Marco con lo squillo della poesia.

In questa manifestazione ispiratagli dall'avvenimento, il poeta, com'è sua consuetudine, associava a sè il sentimento cittadino: onde alla festa di Venezia, Trieste avrà la voce che parlerà per lei, alta e nobilissima voce. Ma alla voce conviene si aggiunga il dono che si fa nei giorni di festa; il dono votivo dei cittadini alla risorta torre di San Marco; il dono votivo della grande città adriatica nata dintorno al colle di San Giusto alla città gloriosa che celebra un suo avvenimento di risurrezione sull'altra sponda dello stesso mare. E al dono votivo ha pensato e provveduto con fervido entusiasmo il Circolo Artistico.

Esso consisterà in una riproduzione dell'alabarda cittadina che si conserva nel tesoro della cattedrale di San Giusto. Presone un calco, ne fu affidata al signor Giuseppe Janesich la riproduzione in argento: ed essa verrà offerta a Venezia in un cofanetto fregiato di miniature da uno dei nostri più delicati pittori, Argio Orell. Il cofanetto conterrà pure una targhetta d'argento dedicatoria, con le parole seguenti:

«Questo simbolo di Trieste fregiò la torre di San Giusto fin dall'anno 1337, Podestà Pietro Badoer Veneziano.

«Dono votivo al risorto Campanile di San Marco. - Il Circolo Artistico di Trieste. - XXV Aprile MCMXII.»

Altro dono della regione sarà un ricco albo di fotografie dei campanili veneti che arieggiano quello di San Marco nelle terre nostre; e di questo albo un esemplare sarà pur conservato come storico ricordo nel nostro Museo di Storia e d'Arte.

Noi speriamo che l'una e l'altra abbiano a riuscire manifestazioni degne dell'importanza cittadina di Trieste, del suo culto della storia e della bellezza, della memorabile solennità alla quale essa manda il saluto d'oltremare.

Per quanto il Circolo Artistico abbia voluto farsi autore dell'iniziativa e condurla valorosamente ad effettuazione, sappiamo tuttavia che in molti circoli cittadini, venuti a notizia della cosa, è sorta spontanea l'idea di non lasciare che gli artisti sopportino anche le spese materiali dell'esecuzione. Le quali, per quanto non gravi, è più giusto che sieno sopportate dalla cittadinanza consenziente con tutto il cuore all'opera: e difatti ieri il confratello meridiano portava una prima lista di offerte, ed altre liste di offerte per il dono votivo girano per la città e si vanno coprendo di firme. L'oblazione è di una corona, e chi vuole può dare anche meno: non si tratta di raccogliere un importo vistoso, ma di dar modo a gran numero di cittadini di partecipare all'atto gentile. Segniamo pertanto anche noi la nostra offerta, di cor. 50.

CONSIGLIO COMUNALE

Ecco l'ordine del giorno della XV seduta pubblica del Consiglio comunale che sarà tenuta lunedì 15 corr. ad ore 7 pom. precise:

1) Lettura del P. V. della XIV seduta pubblica. - 2) Proposta in merito alla regolazione della via Arcata in prolungazione della via Giosuè Carducci. - 3) Proposta di acquisto di parte della realità N. tav. 185 di Scorcola, di proprietà degli eredi Gairinger e consorti. - 4) Proposta di fissazione di linee di fabbrica per le vie Sottefontane e della Fabbrica. - 5) Proposta della Giunta sulla domanda della Direzione del Teatro Comunale Giuseppe Verdi per la concessione d'un sussidio dotale per la stagione lirica 1912-13. - 6) Proposta di acquisto di un compressore stradale. - 7) Domanda di credito suppletorio al ramo VI tit. XV, 1 e 2. - 8) Proposta della Giunta di abbuonare alla Società degli Amici dell'infanzia le presenze a suo carico durante la stagione estiva all'Ospizio marino di Valle Oltra negli anni 1910-1911. - 9) Proposta della Giunta circa la cessione di tratto del fondo ex-Basevi all'Erario dello Stato per la costruzione di un edificio ad uso dell'Accademia di commercio e nautica.

Nella quarta pagina: **Tribunali: Una partecipazione matrimoniale apocrifa e un epitalamio ingiurioso.** - Nella quinta pagina: **Marina e Navigazione. - Cronaca di Pola. - Sciopero a Gradisca. - Movimento di farmacisti in Dalmazia. - Terremoto a Fiume.** - L'appendice: **«La fata delle brughiere».**

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signorina Teresina Sterni; dalla signora Olga Padoa corone 10.

Per onorare la memoria della madre del collega Guglielmo Scarpa; dai docenti della civica scuola popolare al «Lazzaretto vecchio» corone 17; e dal bidello della stessa corone 1.

Per onorare la memoria della signora Amalia Brunatti, dall'avv. Giovanni Cronnest corone 10.

Contributo mensile di alcuni impiegati del Credit corone 45.64.

Dal signor Marincovich di Zara per un malinteso corone 5. - Per l'automobile dell'ing. R. W. corone 1. - Raccolte fra amici compreso il tavoleggiante del Caffè Verdi, corone 2.20.

Lega degli insegnanti. - La terza conferenza di B. Varisco. Fu una lezione quella di ieri sera di una chiarezza mirabile; quella chiarezza che può risultare soltanto dalle profondità delle convinzioni. B. Varisco passò anzitutto in rassegna alcune teorie pedagogiche per stabilire in quale rapporto siano da mettere il mezzo e il fine nell'educazione. Il Della Valle p. e. sostiene che l'educazione deve prescindere dal fine e lasciare lo studio di questo alla filosofia. Ma come si può pensare ai mezzi senza pensare ai fini? I mezzi sono sempre i mezzi per un determinato fine. L'Herbart invece dimostra che la educazione deve prefiggersi un fine che viene stabilito dalla morale; la psicologia a sua volta insegna i mezzi atti al raggiungimento di questo fine. Senonchè l'Herbart considera la morale come qualche cosa di statico, mentre l'uomo non deve nè può mai fermarsi, ma continuamente svilupparsi. Il fine dell'educazione è l'autonomia, la padronanza di sè, il diventare, come si dice con termine molto significativo, uno. L'uomo p. e. non deve passivamente seguire la legge, ma liberamente accettarla, volerla; altrimenti tra un uomo e un bambino non ci sarebbe alcuna differenza. Anche la legge morale non dev'essere subita, ma accettata, voluta. Ora, educando un individuo in modo che sia autonomo verso sè stesso, lo educhiamo nel medesimo tempo ad essere autonomo verso gli altri; così che la vera educazione sociale è appunto lo sviluppo dell'autonomia individuale. Ma come diventa autonomo l'individuo? Con lo sviluppo della ragione; la sola ragione infatti può dargli il dominio di sè e degli altri. E poichè la ragione, la razionalità è il fine supremo che l'uomo deve proporsi, la ragione viene ad essere mezzo e fine nello stesso tempo; in modo che questi due termini sono inseparabili.

In questo senso l'uomo diventa completo, come vuole lo Spencer; in questo modo l'uomo può essere educato ad una società ideale, come vuole il Kant, società non immaginata a capriccio, ma fondata sull'impero della ragione. L'istruzione è quindi veramente educativa quando tende a formare la ragione centro unificatore della personalità del soggetto.

La profonda e pur limpidissima conferenza fu ascoltata con religiosa attenzione dal numeroso pubblico accorso a sentire il geniale pensatore di Roma.

★ Questa sera il prof. Varisco terrà la sua quarta lezione svolgendo gli argomenti che seguono: Le cognizioni più importanti (Cognizione della «realtà» e avviamento alla vita. Realtà naturale e realtà umana. La cultura e la moralità).

I buoni neri non utilizzati al gioco dei fiori del Patronato femminile. La direzione del Patronato femminile ci prega di comunicare che i possessori di buoni neri i quali non ritirarono l'oggetto loro spettante durante la festa del 24 marzo possono ritirarlo oggi tra le quattro e le sei pomeridiane alla sede sociale (Via Chiozza 5, II). Le persone che, pur avendo trattenuto il buono, non si presenteranno oggi per il ritiro dell'oggetto, o non dichiareranno alla direzione mediante lettera impostata oggi, che si riservano di ritirarlo entro il mese di aprile del corrente anno, rinunciano al rispettivo oggetto che viene restituito al fornitore.

Per una via e per un Ginnasio Giovanni Pascoli. Numerose lettere rispondono alla nostra domanda: - Quale via cittadina dedicheremo a Giovanni Pascoli? - Una lettera è pervenuta anche all'«Indipendente» da parte del signor «f. b.», il quale trova che nessuna via cittadina meglio di quella della Cattedrale risponderebbe al sentimento della poesia pascoliana. E in questo v'è una grande verità; anzi possiamo soggiungere che prima d'ogni altra essa si affacciò anche a noi; e l'abbiamo scartata soltanto per la ragione stessa che fa valere il confratello meridiano: non potersi ammettere mutamento nei nomi storici di località.

Per un altro motivo dobbiamo eliminare le molte lettere che ci propongono la via Massimiliana o altre vie che portano già il nome di una personalità: sarebbe indelicato il cancellare un'onoranza personale per sostituirne un'altra.

Restano le altre proposte. Una signora, che conobbe il Pascoli e che non vuol essere nominata, propone la via Alice. «E' una strada di campagna, pochissimo frequentata, non carrozzabile, proprio come la via nella quale abitava il poeta a Bologna e dalla quale scesero gli studenti portando a braccia la salma. Nello stesso tempo la via Alice è pulita, non è contaminata da alcun negozio o magazzino, ed è in un rione simpatico».

Noi possiamo aggiungere qualche cosa di più. La via Alice era quella nella quale Giuseppe Picciola offriva ospitalità al Pascoli, se fosse venuto a Trieste, scrivendogli: - «Ti offro un rifugio appartato nella mia famiglia di Trieste, un vero eremitaggio, in una stradina solitaria, come piace a te». Purtroppo però la via Alice non è di proprietà comunale; è una strada privata; e per quanto persuasi che l'egregio suo proprietario non esiterebbe un momento a denominarla dal Pascoli se la città gliene manifestasse il desiderio, non ci sembra possibile che per l'onoranza cittadina si ricorra a una strada che non solo è secondaria, ma non è nemmeno possesso della città.

Un'altra lettera mette in vista la via Commerciale; eventualmente la Piazza di Scorcola. Per la prima, il nome attuale è ricordo storico: rammenta i tempi nei quali il commercio cittadino vedeva scendere di là gran parte delle sue mercanzie, coi maestosi carri a cavalli. La Piazza di Scorcola è un'idea più accettabile. Questo può dirsi anche della proposta di via Tigor: denominazione storica soltanto in quanto fa vivere un vocabolo del vecchio dialetto triestino. Anche la via del Molin grande, proposta dal signor Giuseppe Musizza (il quale poi ricorda che la città è ancora in debito della denominazione di due vie a Giuseppe Rota e a Giuseppe Sinico), potrebbe assumere il nome del Pascoli senza che si toccasse una memoria cittadina molto importante: chè tale non può essere il «Molin Grande» del passato per la grande città del presente. E vogliamo pur tener conto della lettera del signor Angelo Scocchi, il quale ci scrive:

«Il nome di Giovanni Pascoli credo sarebbe appropriato alla via dell'Istria da San Giacomo a Sant'Anna, via che tra campagne conduce al cimitero. Non è alberata, è vero, com elo scrivente desidererebbe; tuttavia, polverosa com'è, ricorda le ampie e lunghe strade della Romagna solatia. Nè sarebbe un sacrifizio doloroso la soppressione del nome attuale; i primi a compiacersene sarebbero gl'istriani, che considerano Trieste loro capitale morale, e sarebbero ben lieti di vedere eliminato un segno che ribadisce il distacco fra Trieste e l'Istria».

Tutte queste proposte, che vogliamo sottoporre al giudizio dei lettori, ci sembrano tuttavia dover cedere dinanzi a quella che un chiarissimo cittadino ci fa verbalmente e che a noi sembra la proposta ottima fra le ottime.

— Dato che la nuova scuola media del Comune nel parco Basevi sia, come è probabile, un Ginnasio, s'ha questo Ginnasio da intitolare a Giovanni Pascoli. Chi più di lui degno di fregiare del nome suo un istituto di cultura classica? Sommo grecista, il maggior latinista della sua età, altissimo poeta italiano, egli incarnò ne' tempi nostri e fra la gente nostra la più nobile perfezione dell'umanesimo. Il suo nome dunque al nuovo Ginnasio; e il suo nome ad una delle vie tracciate nel parco Basevi, in vetta alla collina, sotto il libero cielo, nel verde: vie dal sentimento campestre e dalla ispirazione contemplativa, quasi nel centro della città; vie raccomandate alla tranquillità ed al silenzio dalla stessa vicinanza dell'Osservatorio astronomico, che allontana da esse il passaggio rumoroso delle vetture e dei carri.

La proposta ci sembra rispondere così completamente alla nostra domanda che, per quanto riguarda il giornale, la consideriamo come un'ultima parola.

Il giubileo del direttore del Monte di Pietà. Ricorrevano ieri 35 anni dal giorno nel quale il signor Benedetto Basilio, ora direttore del civico Monte di Pietà, iniziava la sua attività alle dipendenze del Comune. Entrato giovanissimo negli uffici municipali, il signor Basilio ne percorse onorevolmente tutta la trafila; la sua più feconda operosità cominciò però dopo la sua nomina a ragioniere del Monte di Pietà, seguita nel 1896. Da allora lo zelante impiegato si dedicò corpo ed anima al raggiungimento di quegli intenti, che dopo la sua nomina a direttore nel 1909, divennero lo scopo principale del suo lavoro: fare strada a innovazioni pratiche, moderne, nel funzionamento interno dell'istituzione, per risollevarne le sorti; procurare tutte le facilitazioni possibili al pubblico, e creare nuovi cespiti di rendita all'istituto per poter col tempo ridurre a sollievo dei poveri il tasso degli interessi. E' alla sua iniziativa inoltre che si deve l'apertura di una prima filiale del Monte a San Giacomo, come è a lui che si dovrà l'apertura di una seconda in via Belvedere quando il Consiglio avrà approvato il nuovo ramo Effetti, secondo i progetti da lui elaborati.

In occasione del lieto anniversario, gli impiegati del Monte di Pietà gli presentarono ieri in corpore le loro felicitazioni e gli offersero a ricordo un magnifico portasigarette in oro e un'artistica pergamena del prof. Sencig, per la quale Cesare Rossi ha dettato una nobile dedica. A nome di tutti parlò il ragioniere signor Giovanni Pogliaco, esprimendo al direttore i più vivi rallegramenti e i più cordiali auguri; al che il signor Basilio ringraziò commosso, nel modo più caloroso, invitando quindi i presenti a una cordiale bicchierata. Il signor Basilio fu festeggiatissimo e unanime fu lo augurio, espressogli, che per molti anni ancora egli possa dedicare la sua impareggiabile attività al prosperamento dell'istituzione.

Decesso. Un modesto e probo lavoratore è mancato l'altrieri ai vivi, fra il profondo compianto dei suoi colleghi dell'Ufficio tecnico comunale. Il signor Giuseppe Zabritz, da semplice operaio stradale si era inalzato a poco a poco ad assistente presso l'Ufficio tecnico, per meriti di abilità, di onestà, di rettitudine, di disinteresse nel disimpegno dei lavori che il Comune gli aveva talvolta affidato in appalto, prima che entrasse a far parte dei suoi uffici. Eseguì lavori comunali per ben 35 anni; da dieci anni era assistente. Alla nazionalità del paese fu sempre affezionatissimo, e nei passati anni partecipò attivamente al movimento per la concordia fra i cittadini e gli abitanti del suburbio e del territorio.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Costanza Bowring Spence dal signor Edgar H. Greenham corone 20 a favore della Chiesa anglicana.

Per onorare la memoria del signor Siegfried Löwy, dal signor cav. Leopoldo Brunner corone 20 a favore della Guardia medica; dal signor A. Salto, Trieste, corone 10 a favore della Fraternità di misericordia.

Per onorare la memoria della madre del maestro Guglielmo Scarpa, dai docenti della civica scuola cittadina al «Lazzaretto vecchio» corone 8 a favore del fondo scolare povere di detta scuola.

— Alla «Previdenza» pervennero, per il pranzo di Pasqua: Fratelli Uccelli cor. 5, Domenico Deseppi 5, Ignazio Stern 5, e da altri oblatori 5.30, e merci dalle ditte: Lauch e Helfferich, Gebrüder Bunzel, Nicolò Quarantotto, P. Cattai.

— Il comm. ing. Enrico Sospisio elargì alla Guardia medica cor. 20.

— Al fondo refezione scolastica israelitica sono pervenute dalla bambina Dora Levi cor. 5.

— In occasione del concerto di beneficenza pervennero alla Società degli Amici dell'infanzia: dal contrammiraglio cav. de Kohen e consorte cor. 20, dai signori Marina e Giorgio de Favento di Capodistria cor. 10.

— Alla Società «Igea» pervennero: Giorgio Draghichievich cor. 2; una anonima, a mezzo del dott. Antonio Ruzzier cor. 20, in occasione d'un triste anniversario.

Ricreatorio della Lega Nazionale. Domenica alle ore 7.30 ant. la sezione banda, unitamente ad una squadra di fanciulli, si recherà al Cacciatore dove darà un piccolo concerto. Anche questa volta i bandisti dovranno uscire senza divisa perchè non ancora approvata dalle competenti autorità.

Società Ginnastica. I biglietti dei posti a sedere per le recite della sezione drammatica degli allievi, che si daranno lunedì 15 e martedì 16 corr., si possono ritirare oggi nella segreteria sociale.

★ Da oggi l'orario delle lezioni di ginnastica per il mercoledì e sabato viene così modificato: dalle 5 alle 6 allievi sezione inferiore, dalle 6 alle 7 sezione media, dalle 7 alle 8 sezione superiore, dalle 8 alle 9 soci anziani e dalle 9 alle 10.30 atletica per soci adulti.

★ Le lezioni di scherma per soci si terranno oggi dalle 6 alle 9 pom. anzichè dalle 3 alle 5.

La serata di recitazione. Ecco il programma della serata di recitazione che, auspice la Società degli studenti triestini, si darà la sera del 15 corr., nella sala della Filarmonico-Drammatica a beneficio della Mensa accademica italiana a Vienna:

Elda Gianelli dirà le seguenti sue poesie: «Ritratto d'ignoto», «Miramar», «Streghe», «Gemme», «Noia», «Di là...»; Nella Doria-Cambon dirà: «La sibilla eritrea» (carme); Arturo Bellotti dirà: «Impressioni notturne nel Porto nuovo», «Strada maestra», «Sul colle di S. Giusto», «Intime», «Le mani».

I posti possono acquistarsi alla sede della Società degli studenti triestini (piazza S. Giovanni 3), dalle 11.30 al tocco e dalle 6.30 alle 8 pom. Domenica dalle 10 al tocco.

Professori e studenti di Dresda a San Giusto. Accompagnati dall'illustre autore della «Storia universale dell'arte» cons. int. prof. Cornelio Gurlitt, e da altri quattro professori, una cinquantina di studenti del Politecnico di Dresda, in viaggio di studio, furono ieri a visitare la nostra basilica.

Guidati dal parroco della chiesa, mons. Buttignoni, essi s'interessarono vivamente alle vicende storiche dello strano edificio, fermandosi in modo particolare ad ammirare le sue curiosità architettoniche, gli splendidi mosaici e i diversi cimeli che si conservano nel tesoro. Soggiogati da tanta bellezza, non mancarono di esprimere tutto il loro entusiasmo per gli oggetti esaminati e dottamente illustrati; aggiungendo il voto, che un sapiente ristauro quanto prima possa conferire all'interessante edificio novella attrattiva.

Di sera poi, durante un banchetto all'«Hotel de la Ville», al quale fu invitato pure il parroco della basilica, vennero scambiati in questo senso parecchi brindisi, tutti improntati alla più fervida ammirazione per la vetusta nostra cattedrale.

Matrimoni. La signorina Urania Dessilla col prof. Costantino Gurzi di S. Maura.

Banca Federale. Nella seduta di Direzione tenutasi ieri, le cariche sociali della Banca Federale furono distribuite così: avv. Antonio Cosulich, presidente; Vito de Gioia, vice-presidente; Carlo Bertogna, Pietro Chiaruttini, Paolo Minola, Antonio Moretti, Antonio Rauber, Giuseppe Schwagel, Leandro Zanini, direttori.

Gli attinenti del Consorzio dei costruttori edili per l'ufficio di collocamento. Nel nuovo contratto e regolamento di lavoro stipulato il mese scorso dai costruttori edili autorizzati con gli attinenti fu fissata, pure di comune accordo, la istituzione dell'ufficio consorziale di collocamento. La commissione mista di principali e di operai ne compilò lo Statuto che venne portato in discussione per ora nella adunanza degli attinenti, convocata per ieri sera nella Palestra di via della Valle. Alle 6 il capo Michele Sigon aperse il congresso, al quale erano intervenute alcune centinaia di muratori e manovali. Rappresentavano il dott. Blodig l'autorità industriale, e il costruttore edile Fanna col segretario dott. de Puppi, il Consorzio.

Il muratore Meneghetti diede lettura dello Statuto dell'ufficio consorziale di collocamento nella forma concordata e proposta dalla suaccennata commissione mista. Il segretario dei muratori Petejan diede agli intervenuti delucidazioni sulle disposizioni più importanti del regolamento, tra le quali si rileva specialmente la statuita obbligatorietà dell'ufficio per ambe le parti e il funzionamento dello stesso esclusivamente per le imprese regolarmente concessionate e facenti parte del Consorzio, dopo di che lo Statuto venne approvato all'unanimità nella forma presentata.

A far parte della Giunta che dovrà presiedere all'ufficio consorziale di collocamento vennero per acclamazione eletti quali delegati degli attinenti i muratori: Francia, Cossutta, Argenti e Lizzardo.

Il segretario Petejan comunicò ancora che l'ufficio di collocamento entrerà in vigore effettivamente non sì tosto lo Statuto relativo sarà stato approvato anche dal Consorzio e quindi dalla Luogotenenza; partecipò che peraltro, per intervenuto accordo tra il Consorzio e gli attinenti, virtualmente la mediazione di posti di lavoro per muratori e manovali verrà iniziata tosto.

Quindi gli attinenti Meneghetti, Petejan e Sigon incitarono i convenuti a curare che i nuovi patti di lavoro siano sempre e ovunque rispettati, raccomandando però caldamente agli attinenti di osservare anche strettamente i loro doveri e invitandoli in ispecie a far propaganda perchè vengano inscritti al Consorzio apprendisti e si facciano lagnanze solo fondate ed esclusivamente alla Giunta degli attinenti che ha da trattare in proposito col Consorzio. Sigon raccomandò infine caldamente agli intervenuti di curarsi perchè non si verifichi più così frequentemente e in forma così grave che dopo giornate festive i muratori non abbiano a presentarsi in numero completo al lavoro nelle fabbriche.

Esaurito così l'ordine del giorno l'adunanza venne dichiarata chiusa e si sciolse.

Il servizio ferroviario col vicino Regno. Ci scrivono: Il servizio ferroviario col vicino Regno lascia sempre a desiderare. C'è il treno che dovrebbe arrivare alle 2.06 pom. proveniente da Napoli, Roma, Venezia, via Cervignano, il quale, giunto in quest'ultima stazione, perde molto spesso la coincidenza. Se il treno, lungo il percorso Venezia-Cervignano, ha più di 30 minuti di ritardo, la direzione della i. r. Ferrovia dello Stato fa partire il suo treno senza aspettare quello di Roma-Venezia che reca la posta e i viaggiatori. Questi viaggiatori sono costretti a fermarsi a Cervignano per cinque ore per giungere a Trieste appena alle 7.07 pom. La causa prima di questi ritardi va ascritta alle ferrovie italiane, ma anche la direzione delle Ferrovie dello Stato dovrebbe tener conto dell'importanza che ha la coincidenza di Cervignano, tanto più che si tratta di un treno che porta tutta la posta dell'Italia meridionale. Non c'è neppure la mitigante della coincidenza di Nabresina, perchè il treno in parola passa pel Bivio.

Anche il capostazione di Cervignano dovrebbe, nel caso di perdita della coincidenza, avvertire di volta in volta il capostazione della Meridionale di Trieste, perchè potesse informare il pubblico che aspetta. La prima festa di Pasqua la coincidenza andò perduta e i viaggiatori, costretti ad aspettare il prossimo treno a Cervignano, non poterono valersi nè del telegrafo nè del telefono per avvertire i congiunti del ritardo. Ecco una prova che i servizi telefonici e telegrafici dovrebbero poter funzionare anche in giornata festiva, in tutte le stazioni. Ad ogni modo sarà utile che tanto la Camera di commercio di Trieste, quanto quella di Venezia, pure interessata, quanto la Società per il promuovimento dei forestieri s'interessino dell'importante argomento. La nostra Camera di commercio dovrebbe anzitutto informare il Ministero delle ferrovie, affinchè disponesse che la coincidenza a Cervignano fosse mantenuta anche in caso di ritardo del treno di Venezia.

Concerto di beneficenza. Il concerto datosi iersera a beneficio della Società degli Amici dell'Infanzia, può ben essere annoverato fra le serate musicali più felicemente riuscite. Il desiderio nobilissimo di soccorrere un'istituzione che ha tante benemerenze filantropiche, partecipando in pari tempo ad una festa gentile dell'arte, fece affollare di pubblico distintissimo la sala della Filarmonico-Drammatica, che presentava un aspetto magnifico di signorile eleganza. Informato a severi intenti d'arte, il programma offerse agli egregi esecutori largo campo di far valere le loro squisite doti, sicchè tutti ottennero pieno e meritato successo.

Rammentiamo anzitutto la signorina Toinon Enenkel, allieva della signora Garulli-Bendazzi, che per la bellezza della voce, estesa, nitida, perfettamente intonata e uguale nei vari registri, pieghevole alle più delicate sfumature e alle grazie del «bel canto», destò l'ammirazione più sincera dell'uditorio. La gentile concertista cantò, fra continue approvazioni ed applausi, musica del Pergolese, del Paisiello, del Rossini e del Catalani, e, fuori programma, due pezzi di Giordani e di Puccini, sfoggiando una tecnica irreprensibile e grande dolcezza di sentimento. La sua apparizione è nel cielo dell'arte un'auro[illegible] na di fulgide promesse.

Nel meraviglioso «concerto [illegible] magg.» di Pietro Nardini, pervaso [illegible] così elevata poesia di dolore nell[illegible] gio», Cesare Barison - accompagna[illegible] una distinta orchestra d'archi - [illegible] tutti i tesori dell'arte sua, assorta [illegible] sogno di bellezza, ch'egli sa tra[illegible] riuscendo sempre mirabilmente sug[illegible] stivo ed efficace. La «Zingaresca» di Sa[illegible] rasate ebbe in lui un esecutore affascinante, e portò al più alto grado l'entusiasmo del pubblico che non si stancava d'applaudirlo.

Il dott. Giuseppe de Höberth, l'apprezzato violoncellista, rivelò preziose qualità d'interprete e di esecutore coscienzioso in una «sonata» di Händel, resa con sobrietà e giusta comprensione dello stile; come pure nell'Elegia di Gabriele Fauré e nella «Miniature» di Reinhold che porse con fine eleganza, e venne meritatamente applaudito con sincero fervore.

A sostituire la signora Irina Cimadori - impedita di prender parte al concerto da un grave lutto familiare - assunse cortesemente la parte pianistica il signor Bruno Veneziani, dilettante ben noto, che appassionatamente coltiva la musica. Il giovane e colto pianista diede bella prova di sè interpretando con vero trasporto la superba «sonata op. 110» di Beethoven. La sua tecnica sicura brillò in uno «studio» di Thalberg e in un «preludio» di Chopin, e andò congiunta a non comune slancio e vigore nella bella «rapsodia» del Dohnanyi. Dopo ogni pezzo egli riscosse un largo tributo d'applausi.

La gentile signorina Bianca Barison e il maestro Eusebio Curellich, che con rara perizia accompagnarono al pianoforte alcuni numeri del programma, cooperarono validamente alla riuscita del concerto, splendida sott'ogni riguardo.

Adunanze sociali. La Federazione dei lavoranti sarti è convocata a comizio per domani domenica alle 10 ant. nella sala «Carducci» nella via omonima. All'ordine del giorno stanno: Relazione del comitato di agitazione; eventuali deliberazioni.

★ La Società canottieri «Nettuno» terrà questa sera la sua assemblea generale ordinaria, con l'ordine del giorno già pubblicato.

Gare ciclistiche. Stasera si chiuderanno le inscrizioni per le due gare ciclistiche indette dal Circolo Sportivo Olimpia, che si faranno domani domenica alle 2 pom. a Capodistria. La prima, libera a tutti, sul percorso Capodistria-Noghere e ritorno; la seconda d'incoraggiamento, per i non detentori di premi, sul percorso Capodistria-Albaro e ritorno. Le inscrizioni si ricevono nella sede del C. S. Olimpia, via dell'Istituto 15.

Gara podistica. Le inscrizioni per la corsa podistica d'incoraggiamento sul miglio inglese (metri 1609), organizzata dallo «Sport Pedestre Trieste», che si terrà domenica 21 corr. sullo stradone fra Cedassamare e Barcola, si ricevono seralmente dalle 9 in poi, nel caffè alla «Borsa vecchia» e per corridori non residenti a Trieste, queste vanno indirizzate al signor Oreste Segrè, Corso 4, Trieste.

Convegni sociali. Lo «Sport Pedestre Trieste» indice per domani alle 2 pom., con la partenza dal Caffè Fabris, una gita sociale con giuochi all'aperto alla volta di Triestinico.

★ Il Circolo Sportivo Olimpia è convocato per questa sera alle 9, nella sede sociale, per prendere disposizioni in merito alle gare ciclistiche di domani.

★ Il Circolo Esperantista terrà oggi nella sede sociale (via Stadion N. 20, I), una serata di conversazione in lingua esperanto.

★ Il Club Sportivo «Sempre Avanti» indice per domani una gita ciclistica alla volta di Capodistria per assistere alle corse del C. S. «Olimpia». Partenza alle 7 ant. dal caffè «Réclame»; ritrovo da Tommasini.

★ Il Club Veloce «Trieste» indice per domani una gita ciclistica alla volta di Capodistria per assistere alle gare ciclistiche indette per le 2 pom. dal S. C. «Olimpia». La partenza seguirà alle 12.30 dal caffè «Ai Giardini» (piazza Giambattista Vico).

★ Il Club ciclistico triestino indice per domani una gita sociale alla volta di Monfalcone e ritorno (chilom. 60) con due partenze, la prima alle ore 7 ant., la seconda alle ore 2 pom., dai Portici di Chiozza. Ritrovo delle due squadre a Monfalcone alle 4.30 all'Hotel alla Posta.

★ Il Circolo famigliare «Diana» darà domani un festino di danza dalle 4 alle 10 pom. nella sala Nichetto a Montebello.

Gite per mare. Domani, domenica, (tempo permettendo) si faranno le seguenti gite per mare:

per Pirano e Portorose col piroscafo «Nesazio»; partenza dal nuovo molo Pescatori alle ore 3 pom. Ritorno da Portorose alle ore 6.45 pom. e da Pirano alle ore 7.15 pom.;

per Isola col piroscafo «Trieste»; partenza dal nuovo molo Pescatori alle ore 3.15 pom. Ritorno da Isola alle ore 6.30 pom.;

per Capodistria coi piroscafi della Società Capodistriana; partenze alle 2.30 e alle 3.30; ritorno alle 6.30 pom.

per Monfalcone, coi piroscafi «Besenghi» e «Ninfeo»; partenze da Trieste: alle 10 ant. e alle 3 pom.; da Monfalcone: alle 12.30 mer. e alle 7 pom.

per Sistiana, coi piroscafi «Besenghi» e «Ninfeo»; partenze da Trieste: alle 10 ant. e alle 3.15 pom.; da Sistiana: alle 7 pom.

Posta per la marina a.-u. L'Ufficio postale di Trieste spedirà la posta-lettere per la nave a.-u. «Maria Teresa» e per la squadra del Levante a Zante nei giorni 13, 14, 16 e 17 corr. col treno delle 6.50 pom.; ad Argostoli i giorni 19, 20, 21 e 23 corr. con lo stesso treno. Dopo il 23 corrente le spedizioni di posta-lettere per la squadra a.-u. e per la nave citata saranno inoltrate a Teodo.

Monte di pietà. Il Monte di pietà porrà lunedì in vendita gli oggetti non preziosi della gestione N. 130 assunti nel mese di luglio a biglietto verde e precisamente dal N. 1 al N. 73,700.

Il russo scialacquatore sarebbe un truffone

A quanto pare, quello Stefano Szczurowsky che, come abbiamo narrato ieri, fu arrestato dalla polizia, insospettita dalla vita dispendiosissima che conduceva nella nostra città, sarebbe veramente un malfattore. Secondo notizie pervenute alla locale direzione di Polizia, egli sarebbe fuggito da Samrovesky (Galizia), dopo aver truffato parecchie persone per l'importo complessivo di 8525 corone. Ora, poichè lo strano personaggio sarebbe stato trovato in possesso di 2300 corone, è a dedursi che in pochi giorni avrebbe dato fondo a più di 6000 corone!

Le indagini continuano.

…dia domestica
…va a raggiungere il marito nella tomba

…i Pietro e Antonia Fonda, …a Chiozza 18, erano coniu… …igliola, rallegrata da un …bino, viveva tranquilla e fe… …un tratto la sventura, rapi… …la folgore, venne a portare nel… …casetta la devastazione e il do… …lasciando il povero bimbo repenti… …nente privo di ambidue i genitori! Lu… …i scorso Pietro Fonda veniva colto …improvvisamente da un'apoplessia cerebrale e, portato all'Ospedale, vi spirava iermattina alle quattro. Poche ore dopo la moglie, non potendo sopravvivere all'immenso strazio, si toglieva la vita trangugiando un quantitativo d'acido acetico.

Erano le 10.30 di iermattina quando i vicini furono colpiti dalle strazianti grida del bambino: Mamma si è avvelenata! Accorsero, chiamarono il sanitario della Guardia medica e trovarono la signora che, sdraiata sul letto, si contorceva in preda ad atroci dolori.

Fu sottoposta alla lavatura dello stomaco e ad alcune iniezioni di canfora e coffeina, e d'urgenza la si fece poi trasportare all'Ospedale, ove fu accolta nel secondo riparto. Ma lo stato di lei era disperato. E infatti alle 4 pom. ella spirò. Il povero bambino fu preso in consegna da alcuni parenti.

Altri due suicidi

La cronaca di ieri è lugubre: essa registra altri due suicidi.

Alle 9.15 chi passava per la parte alta della via San Francesco d'Assisi rimaneva a un tratto sbalordito vedendo cadere dall'alto il corpo di una donna che batteva il capo sul selciato. Oramai più nulla c'era da fare. La sventurata aveva riportato una frattura alla base del cranio, e il colpo era stato mortale. Il dottore della Guardia medica, accorso, constatò che la morte era stata istantanea. Molta gente frattanto erasi raccolta lì d'attorno; una donna pietosamente coperse il capo deformato della poveretta e dopo un quarto d'ora comparvero l'impiegato di Polizia Stadler e l'ispettore di p. s. Coffou i quali provvidero a far trasportare il cadavere in una vicina rimessa. Poi furono fatti gli opportuni rilievi. La infelice chiamavasi Elisa Albin, aveva 46 anni e abitava in via del Toro 8. In questi giorni ella era andata ad alloggiare da una sua sorella, moglie della guardia di p. s. Giuseppe Tureschek, in via San Francesco d'Assisi 31, quinto piano. Sembra che la Elisa Albin avesse avuto seri dispiaceri con la propria famiglia e che a ciò sia da ascriversi il passo disperato.

* Antonia Giacomini, di 22 anni, abitante in via S. Giacomo in monte N. 22, trovò alterco coi propri genitori, a quanto sembra per un amore contrastato. E se ne accorò a tal segno che ieri verso le due pom. si ritirò, piangendo, nella propria cameretta e ingoiò dell'acido fenico. Alle cinque la mamma la trovò agonizzante e nonostante i soccorsi medici avuti la sventurata poco dopo esalava l'estremo respiro.

Grave incendio in una fabbrica di porcellane
14.000 corone di danni

Iermattina, verso le 7, scoppiò un grave incendio nella fabbrica di porcellane della signora Teresa Kanz a Prosecco, sulla strada di Santa Croce. Dell'incendio si accorsero per i primi gli operai addetti alla fabbrica, i quali, recatisi come al solito al lavoro, avevano visto uscire nuvole di fumo dalle finestre del pianoterra, adibito all'imballaggio delle porcellane. La fabbrica era stata chiusa l'altra sera alle 7.30, senza che i guardiani avvertissero niente di anormale. Si ritiene, però, che già allora l'incendio fosse scoppiato e che durante la notte abbia covato nei locali al pianoterra, sino a raggiungere, sul mattino, maggiori proporzioni.

Dell'incendio furono avvertiti i vigili ausiliari di Prosecco i quali, però, compresero subito da bel principio che ogni loro tentativo di spegnerlo sarebbe riuscito vano. Telefonarono, perciò, alla centrale di Trieste, donde accorse un treno-automobile di campagna, agli ordini del tenente Uxa. I vigili misero subito in azione due pompe aspiranti, una delle quali attingeva nella cisterna della fabbrica; e, in capo a due ore, il pericolo d'un'ulteriore diffusione del fuoco era scongiurato.

Più a lungo durò, invece, l'opera di sgombro della fabbrica, che potè dirsi compiuta appena alle 5 di iersera, ora in cui i vigili, stanchi, estenuati, fecero ritorno in città.

La fabbrica incendiata misurava 14 metri di larghezza sopra 22 di lunghezza. Al pianoterra, si trovavano, come abbiamo detto, i locali adibiti all'imballaggio delle merci e alla fornace che, costruita tutta in mattoni refrattari al fuoco, arrivava fino al terzo piano. Al primo piano si trovavano i locali ove le porcellane venivano inverniciate. Essi andarono completamente distrutti.

Il danno complessivo, coperto d'assicurazione, si fa ascendere a 14.000 corone, 10.000 per le merci andate perdute, 4000 per la parte dello stabile resa inservibile dal fuoco.

Tentato suicidio. Questa notte, poco prima delle 12, il medico d'ispezione della Stazione di soccorso veniva chiamato in via dell'Olmo, ove certa Ortensia F., di 28 anni, aveva bevuto una piccola dose d'acido fenico a scopo suicida. L'infelice, che non permise al medico di praticarle il lavacro dello stomaco, fu trasportata all'Ospedale. Il suo stato non è, però, grave. I motivi del tentato suicidio andrebbero ascritti a dispiaceri famigliari.

Brillante e anello scomparsi. - Li rubò la domestica? Ierlaltro nel pomeriggio, il signor Giorgio Giorgacopulo, abitante in via Carlo Ghega N. 3, si accorse d'essere stato derubato di un brillante del valore di 300 corone. Quasi contemporaneamente, anche il cognato del Giorgacopulo, Costantino Dimitrocopulo, constatò l'ammanco di un anello d'oro del valore di 50 corone. Tutti e due i danneggiati concentrarono i loro sospetti sulla domestica, una ragazza di 15 anni, Maria Borghese, e la denunciarono alla polizia. La giovanetta fu arrestata, e il baule che teneva nel suo stanzino fu rovistato per vedere se nascondesse gli oggetti venuti a mancare. Nè il brillante nè l'anello furono, però, rinvenuti; si trovarono in loro vece due modesti fazzoletti da naso, appartenenti alla signora Giorgacopulo e ai quali erano state strappate le iniziali.

Alla polizia la Borghese giurò di non aver rubato nè il brillante, nè l'anello; quanto ai due fazzoletti ammise di esserseli trattenuti. Ciò facendo, però, intendeva - disse - solo di risarcirsi di due fazzoletti di sua proprietà venutile a mancare negli ultimi tempi. Nonostante queste giustificazioni, la Borghese fu passata alle carceri.

I drammi dei bassifondi. - Il sogno infranto d'una «geisha».

— ....E se te dimostrarà de volerme proprio ben, mi farò par ti quel che no faria nissun omo...

— Te me indorassi?

— Meio ancora: te levaria de sta casa e... te faria mia moglie!

Moglie! Diventare una donna onesta, rispettata da tutti, essere amata, avere una famiglia!... La poveretta - la vestale a nome Ludmilla Ivanussa, abitante in via S. Filippo N. 9 - gli prestò fede, e da quel giorno cercò tutti i modi per rafforzare viemmaggiormente la già grande simpatia che il suo innamorato diceva di nutrire per lei, e pensò al... mantenimento di colui che sarebbe stato suo marito. Ma, ecco che un brutto giorno venne a scoprire che il... fidanzato ha moglie e figli! Allora troncò ogni relazione con l'ingannatore e non volle più saperne di lui. Ma se a lei, venuta a mancare la prospettiva del matrimonio, il giovane era divenuto indifferente, l'altro, invece, ci teneva al suo possesso e, più, al possesso dei quattrini che gli passava. E l'altra sera, Luigi Dean - così egli si chiama - si presentò nella casa, chiese di Ludmilla e, saputo che s'era ritirata nella sua stanza, si recò a bussare alla porta di lei. Ludmilla finì con l'aprire, ma si rifiutò di riceverlo, appoggiata nel suo rifiuto dalla compagna Giuseppina Jesnovich. Il Dean affermò allora i suoi diritti, prendendo a schiaffi la Jesnovich, in modo da spezzarle anche un orecchino, e a calci la Ludmilla. Poi estrasse un coltello. Ma fu impedito dall'usarlo da una guardia che lo trasse in arresto. Il Dean, che ha 31 anni, è da Piedimonte e fa il bracciante, dopo interrogato in polizia, fu passato alle carceri.

Perde e si ritiene truffato. - Una vittima del «bancuz». Il marittimo Francesco Derglin, recatosi l'altra sera nel «Caffè Tommaso», notò un forte gruppo di lupi di mare che stavano giocando a «bancuz». Il giovanotto, che ha per il gioco un debole molto accentuato, si avvicinò al gruppo e, dopo aver assistito ad alcune partite, si sentì un forte prurito di tentare anche lui la fortuna.

— Si può prender parte al gioco?

— Non si desidera di meglio - rispose colui che teneva il banco. — Sieda e punti...

Puntò, puntò ancora, puntò una ventina di volte e in fine si trovò... vedovato di 19 corone, di una lira sterlina, dell'orologio e catena d'oro e di un anello del medesimo metallo. Aveva perduto tutto! Allora appena, fatto stranissimo, pensò che i suoi compagni, e specialmente colui che teneva il banco, lo avessero ingannato e pensò di far arrestare tutti quanti. Li seguì - poichè finito il gioco gli sconosciuti si erano allontanati - e poco dopo vide colui che aveva tenuto il banco e intascato il suo denaro ed i suoi oggetti, entrare nel «Caffè Flora». Allora chiamò una guardia, la mise al corrente dell'accaduto e la indusse ad arrestare... il truffatore. Questi si qualificò alla polizia per Girolamo Molambiri, di 22 anni, fuochista occupato a bordo del piroscafo «Sirena». Egli negò recisamente d'aver imbrogliato il Derglin ed aggiunse che in questo caso avrebbe suscitato la ribellione di tutti gli altri giocatori poichè, in uno al suo accusatore, avrebbe ingannato anche i compagni. Ma, truffa o non truffa, il commissario gli disse che il gioco del «bancuz» viene considerato gioco d'azzardo, e, sequestratogli il denaro e gli oggetti che teneva addosso, lo fece condurre in prigione.

Diserta due volte e poi fa un viaggio a... «maca». Il lloydiano «Marquis Bacquehem» era da circa due ore uscito dalla rada di Porto Said, quando un marinaio s'accorse che nel deposito di carbone c'era qualche cosa... di vivo e, entratovi, vi scoperse un giovanotto sui venticinque anni, il quale, congiunte le mani in atto di preghiera, lo supplicò di non svelare a nessuno la sua presenza. Il marinaio però fece il suo dovere; e un momento dopo lo sconosciuto veniva condotto dinanzi al comandante. Là si qualificò per Tabarow Effin, di 26 anni, giornaliero, dalla Russia, e confessò di essere salito a bordo a Porto-Said con l'intenzione di fare il viaggio «gratis» fino a Trieste, dove sperava lo attendesse miglior fortuna.

Il comandante fece rinchiudere il giovanotto in una cabina, e quando, ierlaltro, il piroscafo si ormeggiò nel nostro porto, lo fece consegnare alla polizia. Colà il Tabarow Effin dichiarò che, disertato dall'esercito russo, si era recato in Francia, dove era stato arruolato nella legione straniera. Neanche la vita nell'esercito francese gli era però piaciuta, e, dopo alcuni mesi, mentre la nave sulla quale era imbarcato si trovava a Biela Pies (Opica), era fuggito.

Ad interrogatorio esaurito, il russo fu condotto in prigione ed ora deve rispondere di truffa, per aver defraudato il Lloyd di 80 franchi in oro, prezzo del viaggio.

«Za, cussì e cussì se finissi in buso!» Ieri nel pomeriggio verso le 3, in una trattoria della via di Riborgo entrò un uomo sulla quarantina, modestamente vestito... e alquanto brillo, il quale, dopo aver detto alla padrona del locale di possedere una cinquantina di corone e di voler fare baldoria, invitò al suo tavolo tre giovanotti tedeschi che si trovavano in un angolo della trattoria e fece servire a sè e agli altri lautamente da mangiare e da bere e poi anche sigarette e sigari. Venne il momento di pagare ed il generoso anfitrione dichiarò.... che non possedeva il becco di un quattrino!

— Ma alora - osservò il trattore, adirato: - perchè, oltre a bever e a magnar lei, la ga invità anca sti giovanoti?

— Ciò! tanto cussì e cussì se finissi in buso; e go pensado de farli goder anca lori...

Fu chiamata una guardia e il bel tipo fu arrestato insieme ad uno degli invitati. Gli altri, vista la mala parata, se la erano già svignata. Alla polizia, il primo si qualificò per Antonio Lercarich, di 41 anni, dall'Isola di Veglia e abitante in un alloggio popolare; l'altro per il giornaliero Antonio Gorihoffer, di 16 anni, dall'Austria superiore. Furono trattenuti entrambi. Il danno arrecato al trattore è di 11 corone e 80 cent.

Ferimento. Iersera verso le 10, si presentò alla Guardia medica, accompagnato da due amici, un giovanotto con quattro ferite di taglio e di punta, una al dorso, due all'avambraccio destro e una alla coscia destra. Il dottore d'ispezione gli fece tre suture.

Il ferito si qualificò per Francesco Weiss, di 19 anni, studente, abitante in via Domenico Rossetti N. 41, e dichiarò che era stato ferito da un giovane nei pressi di casa sua, ma non volle dire per quali ragioni. Del fatto venne avvertita la Polizia.

Disgraziato accidente. Il signor Gustavo Weinbrecht-Zanier, di 34 anni, è impiegato presso la ditta Rossi e Segrè, in via di Torre bianca N. 21. Ieri, mentre egli chiudeva la cassaforte, si impigliò il pollice sinistro fra i battenti e il dolore fu così forte da farlo cadere in deliquio. Si dovette chiamare un dottore della Guardia medica, il quale, dopo avergli riscontrato una ferita e avergli prestato le prime cure, lo fece accompagnare a casa sua, in via Pier Luigi Palestrina N. 1.

Travolta da una vettura. Apollonia Pitacco, di 50 anni, da Pirano, ieri, mentre si recava al molo della Sanità per imbarcarsi sul piroscafo dell'Istria-Trieste per far ritorno a Pirano, dove abita, venne atterrata e travolta da una vettura. Fu subito soccorsa da alcuni passanti, mentre altri avvertiva del caso la Stazione di soccorso. Il medico d'ispezione, recatosi subito sul posto, constatò che la poveretta aveva riportato fortunatamente soltanto una contusione alla coscia sinistra ed escoriazioni alle mani. Dopo essere stata convenientemente medicata, la Pitacco potè ripartire.

Bastonata dal figlio! Ieri nel pomeriggio si presentò alla Guardia medica Francesca Benesech, di 55 anni, abitante in via S. Francesco d'Assisi N. 53, con contusioni all'occhio sinistro e al labbro inferiore. Raccontò d'essere stata bastonata dal figlio, per questioni d'interesse. La povera donna ebbe le cure del caso.

Gatto che morde. Francesca Hider, di 32 anni, occupata nella fabbrica di birra Dreher e abitante in via Giulia N. 72, iersera fu morsicata da un gatto alla mano destra e riportò molteplici ferite. Si recò alla Guardia medica, ove ottenne le cure necessarie.

Lesioni accidentali. Ricorsero alla Guardia medica: Fausto Stirpovich, di 28 anni, macchinista, abitante al N. 359 di Barcola, con una ferita lacera al palmo della mano destra; Alfonso Tessadrin, di 28 anni, manovale, abitante in via delle Mura N. 4, per una ferita all'occhio destro; Olga Brandolin, di 30 anni, abitante in via del Sapone N. 5, per una ferita alla mano destra; Alessandro Principato, di 24 anni, calzolaio, abitante in piazza S. Francesco d'Assisi N. 1, per una ferita alla mano sinistra; Antonio Milost, di 30 anni, meccanico, abitante in via della Guardia N. 20, con una ferita all'indice sinistro.

Corrispondenza aperta. — *Anonimo ed altri.* Per diventare costruttore navale si deve assolvere la scuola superiore di architettura navale, annessa alla scuola industriale. Per l'ammissione si richiede: età non inferiore ai 17 anni ed attestato di maturità di una scuola media. Non possedendo l'attestato di maturità si deve dare un esame di ammissione. Dopo assolti i due corsi della scuola di architettura navale si deve prestare una pratica biennale di costruzione navale in cantieri dello Stato od esteri, dopo di che si chiede alla scuola industriale l'ammissione all'esame di abilitazione alla costruzione navale. Superato questo esame, il Governo marittimo rilascia l'attestato di costruttore navale. — *Ringraziando.* 1. In linguaggio borsistico il deporto è quel contratto per cui una parte vende a contanti degli effetti pubblici ricomperandoli nello stesso tempo a termine ad un prezzo minore che si definisce prezzo del deporto. Il deporto è, dunque, l'inverso del riporto. 2. Possenetico è sinonimo di senseria, cioè la mercede dovuta ai mediatori nelle contrattazioni stipulate con il loro intervento. — *M. R. Rubbia, Savogna.* Un metro quadrato corrisponde a 0.278036 tese quadrate. Una tesa quadrata è uguale a metri quadrati 3.596652. — *Nano gigante.* Per togliere dalle dita la tinta gialla prodotta dal fumo del tabacco si può adoperare il succo di limone od anche l'alcool. Serve pure una soluzione alcoolica al 2 percento di potassa caustica. — *O. Z.* 1. Per la semplicissima ragione che la rete telefonica italiana è esercitata in parte dallo Stato e in parte da società private. 2. Non è vero; si tratta di una volgarissima insinuazione intesa a danneggiare gli interessi commerciali di quella località. — *Mattoni bianchi.* L'efflorescenza bianca che si osserva spesso sui mattoni non è sale di mare, ma solfati di allumina, di ferro e di calce che si formano quando certe argille vengono cotte con carboni che contengono zolfo. — *Gina e Giorgio.* L'«Eau de Lys» detta acqua di giglio si può avere in tutte le farmacie. Consiste di una miscela di bianco di zinco, glicerina e acqua di rose addizionata di varie essenze. Non è nociva, però abusandone può alterare la pelle. — *Teresa F.* 1. La disinfezione dei pettini di toilette è differente a seconda del materiale. I pettini di corno, di osso o di ebanite si possono pulire e disinfettare radicalmente tenendoli per qualche ora nell'olio fenicato (10 percento) e poi levando l'olio e le materie aderenti prima con carta bibula ed infine con benzina fino a che il grasso sia eliminato, oppure immergendoli per qualche ora in una soluzione 10 percento di lisolo o creolina. Poi si lavano con acqua e si strofinano bene con una spazzola. — *Nonsolo, Muggia.* Muggia ha quasi 9000 abitanti. — *Scolaro.* Melbourne è la capitale federale provvisoria dell'Australia. — *Massaia.* La coagulazione del latte dipende da inacidimento causato dall'azione del bacillo lattico. — *Pepina.* Ma non ha pietà di noi? Sette cartoline per chiederci se ha da sposarlo o no!! Se lo sposi in santa pace, ma lasci vivere anche noi! — *Flavio.* Apprezziamo i nobili sensi... ma non ci piace. — *Piranese viaggiatore.* La domanda è troppo vaga: si rivolga con maggiori particolari al Museo Commerciale per l'indicazione della città e ad un'agenzia di viaggi per l'itinerario. — *Liceale.* La metrica è esatta, c'è della fantasia, il complesso è promettente. Legga molto e perseveri.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 8.8, ore 2 pom. 15.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 759.9. Oggi: Alta marea 7.16 ant. e 7.54 pom. - Bassa marea 1.24 ant. e 1.23 pom.

Ogni giorno una.

— Il piccolo Gigino: Papà, dimmi, si sposano anche gli asini

— Il papà: Soltanto gli asini.

TEATRI.

Politeama Rossetti. Fregoli trionfa. Anche ieri un bel teatro; applausi poi a bizzeffe e divertimento grandissimo. Il programma, fatta eccezione per alcune macchiette del sempre piacevolissimo caffè-concerto, era completamente nuovo. Culminava nello scherzo comico-mimico-musicale in un atto «Notte d'amore», la creazione di Fregoli che preferisce fra tutte, e non a torto. (Per chi non lo sa Fregoli è l'autore di tutto ciò che rappresenta). «Notte d'amore», oltre che essere un lavoro davvero grazioso, gaio, di buon gusto, ha un'attrattiva speciale: quella di portare in scena un'avventura... d'amore che tocca a Fregoli stesso. Fregoli va a trovare una bella donnina nel suo appartamento: quando il duetto comincia a divenire un po' scabrosetto, capita inaspettato il protettore della donnina, un focoso generale. Segue quello che si può immaginarsi: una serie di equivoci divertenti l'uno più dell'altro, che fanno passare a Fregoli tutto... fuorchè una

COMUNICATI *)

MUNICIPIO DI PIRANO

N. 1470.

Avviso di concorso.

Sino a tutto il giorno 25 aprile corrente resta aperto il concorso per il coprimento di tre posti di guardia comunale di pubblica sicurezza alle dipendenze di questo Municipio.

I concorrenti devono comprovare la buona condotta, la sana e robusta costituzione fisica, l'età fra i 25 ed i 45 anni, la conoscenza della lingua italiana nel leggere e nello scrivere.

A parità di condizioni saranno preferiti quelli che dimostreranno di conoscere la lingua tedesca e di avere già una pratica del servizio di polizia.

Le nomine seguono a titolo di prova per un anno, durante il quale le guardie possono essere dimesse in qualunque momento. Dopo l'anno di prova segue eventualmente la conferma, ma i posti sono sempre temporanei, cioè il licenziamento può avvenire verso una disdetta di tre mesi.

Lo stipendio delle guardie durante l'anno di prova è di annue corone 1000, dopo il quale aumenta a corone 1050 e successivamente aumenta ancora di corone 50 ogni tre anni, sino a raggiungere le corone 1200.

Le guardie hanno inoltre diritto:

a) alle competenze per servizi straordinari,

b) alla cura ed assistenza medica gratuita,

c) alla gratuita assicurazione della pensione in base alla legge sull'assicurazione degli impiegati civili,

d) alla fornitura gratuita dell'uniforme.

Pirano, 11 aprile 1912.

Il Podestà:

Avv. Fragiacomo, m. p.

Io sottoscritto dichiaro ad onore del vero, che la pasta alimentare da me venduta a diversi negozianti locali non era di provenienza Napoli, quantunque le casse portassero la ben nota ed ineccepibile marca originale «M» e l'indicazione «Pasta di Napoli».

C. SAULIG.

ABBAZIA.

Grande settimana sportiva internazionale, dal 4 al 12 maggio. - Corsa automobilistica di conversione («Stella». - Corse d'imbarcazioni a motore. (Premio imperiale, Premio di Abbazia ecc.). - Grandi festività per mare e per terra.

Prospetti invia la Commissione di cura.

SPRUZZATOI
PER LA DISINFEZIONE DELL'ARIA
a richiesta
GRATIS

a disposizione delle Autorità superiori, dei signori medici, dentisti, per i loro gabinetti, delle spettabili ditte per i loro locali d'esercizio, dei signori proprietari di Caffè, Ristoranti, Hôtels, Imprese teatrali, cinematografiche come pure di privati per le loro abitazioni. Scrivere subito alla Rappresentanza generale per tutta la Regione, Dalmazia, Bosnia, Erzegovina della Aeroform-Werke, Vienna, IX/68: **Sauer & Wörl, Trieste** Via Lavatoio 4.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Denti artificiali
OTTURAZIONI DI DENTI
ESTRAZIONE DI DENTI
senza alcun dolore
Dr. J. Cermak medico dentista — **G. Juscher** tecnico dentista c. cn.
Via della Caserma 13, II p.

Perchè vivere? triste, nella miseria, pensieroso, senza amore, senza felicità, mentre è così facile ottenere fortuna, salute, felicità, amore corrisposto, ecc., chiedendo in italiano l'interessante opuscolo illustrato al Prof. Hytalsu, 85, Boulevard Bonne Nouvelle, Parigi

Sachsenburg.

Villeggiatura 522 metri sul livello del mare, fermata dei treni, posta e ufficio telegrafico in paese, medico e farmacia; in prossimità bosco di pini, acqua sorgiva, belle abitazioni, buone trattorie, prezzi miti. Mezz'ora distante il bagno minerale di Obergottsfeld. Vetture a buon prezzo per tutte le direzioni (Lago di Millstadt, Malnitz). Prospetti particolareggiati e informazioni dalla Società d'abbellimento (Verschönerungsverein).

SACHSENBURG (CARINZIA).

BADGASTEIN le terme le più radioattive di tutto il mondo, nel Salisburghese (Austria), stazione principale della Ferrovia dei Tauri, in alta posizione alpina riparata dai venti, (1012 m.), in mezzo a boschi ricchi di conifere. Efficacissimo in caso di vomito cronico, malattie del sistema nervoso, del midollo spinale, gotta, reumatismi, malattie alle reni, alla vescica, malattie muliebri. In tutta vicinanza del bagno termale trovasi lo Stabilimento per inalazioni delle emanazioni naturali del radio. Tutti i requisiti più moderni per la terapia meccanica, fisica ed elettrica. 85 Hôtels per tutte le esigenze, dalla più semplice alla più meticolosa, alloggi la maggior parte dei quali possiedono bagni termali. Estesi passeggi di rara bellezza. Informazioni e prospetti si possono avere dalla amministrazione dello Stabilimento di cura. In prossima vicinanza trovasi il luogo di cura climatico **Böckstein.**

R. Blaha
DEPOSITO MOBILI
già Consorzio di Falegnami di Salcano
Trieste, Via Caserma 4 — Telef. 1631

Mobili per SPOSI, ALBERGATORI o RIVENDITORI. - 300 ammobiliamenti semplici e di lusso da 150 a 30.000 Cor. si possono ispezionare gratuitamente. Vendita esclusiva di Mobili in legno duro, indistruttibili e resistenti ai trasporti. Prezzo corrente riccamente illustrato Cor. 1—. Edizione piccola gratis. **Edwin Grossmann, Vienna, I,** Sipegelgasse 13. - Ditta fondata nel 1867.

Società Anglo-Romana per l'illuminazione di Roma
col gas ed altri sistemi.

La cedola N. 2 delle azioni per saldo dividendo dell'esercizio 1911 è pagabile con

Lire 55 italiane

a partire dal 15 aprile corrente, alle casse dello **STABILIMENTO AUSTRIACO DI CREDITO,** piazza Nuova N. 2.

Come deliberato nell'Assemblea Generale del 17 febbraio 1912, vengono emesse 10.000 nuove azioni al prezzo di lire 1000 l'una con godimento 1. gennaio 1912, che vengono offerte agli azionisti nella proporzione di 1 azione nuova per ogni 5 vecchie.

Il **diritto d'opzione** alle nuove azioni viene esercitato a Trieste presso lo **STABILIMENTO AUSTRIACO DI CREDITO,** dal giorno 15 al 25 aprile corrente, e sono da pagare lire 400 all'atto della sottoscrizione, lire 300 al 15 maggio, lire 200 al 15 luglio e lire 100 al 15 settembre 1912, più interessi a 6% dal 1. gennaio 1912, con facoltà di pagare anche prima il saldo, purchè ad una delle dette scadenze.

Ulteriori dettagli vengono forniti a richiesta dallo **STABILIMENTO AUSTRIACO DI CREDITO, piazza Nuova N. 2.**

Domani Domenica a MONFALCONE
seguirà l'apertura del
BUFFET AL PAVONE
sito nel viale degli Ippocastani.
Ricca scelta cibi freddi, vini Opollo e Friulano. - Birra Dreher di prima qualità.
Il conduttore **LUCIANO BORTOLI**

TEATRO CINE
nell'Excelsior Palace Hôtel
Via Mercato vecchio 1, angolo Via Lazzaretto vecchio

Programma per i giorni 13, 14, 15 e 16 Aprile:

PARTE I.
CASCATE DI MIRA

PARTE II.
Il Torneo della Sciarpa d'oro
Splendida film d'arte, in colori.
Racconto del Medio Evo, di Giorgio Fagot & Andreani.

PARTE III.
UNA LEZIONE SULL'ARIA LIQUIDA
Interessantissima.

PARTE IV. **Fatale rassomiglianza** — Scena drammatica.
PARTE V. **Scuola parigina** — Scena comica.

TREGUA DI DOLORI.
Non più pene, sempre gioie, ricchezze, felicità, sempre amore, forza, coraggio avrete leggendo l'opuscoletto inviato gratis da **Moorys's 16 rue de l'Echiquier, Parigi.**

SALAMANDER
Fabbrica Calzature - Società a g. l

FILIALE A TRIESTE:
Piazza della Borsa N. 11

Ricami svizzeri per biancheria d'ogni genere, e specialmente per **CORREDI DA SPOSA.**
Vestiti ricamati in varie tinte, da signora, per la cresima e Fazzolettini ricamati; franco e daziati, della ditta WAPPLER & GROB - SAN GALLO.
Per campioni rivolgersi al rappresentante per Trieste, l'Istria, la Dalmazia e Fiume:
ANGELO POLETTINI, Calle S. Modesto 4, FIUME

notte d'amore. Il brioso atto ha uno svolgimento così naturale, così logico, che potrebbe benissimo essere recitato da sei personaggi anzichè da uno solo. Non basta, ma i suoi pregi sono accresciuti dalla musica fine, carezzevole, veramente bella che il maestro I. Sadun gli ha tessuto intorno. Non occorre dire come il successo di Fregoli, fulmineo nelle sue trasformazioni, meraviglioso nell'alternarsi dei caratteri, delle voci, delle espressioni, fosse clamoroso.

Molti applausi aveva però riscosso il simpatico artista anche nella scenetta a trasformazioni «Al veglione», e moltissimi ne riscosse poi in quel cinematografo di tipi e di caricature che è la sua parodia del «Paris-Concert». Per completare infine la cronaca va rilevato il successo vivo, meritato, che seralmente riscuote l'attore Armando Bissi, gustosissimo, pieno di brio, nelle farse che precedono lo spettacolo fregoliano.

Stasera altra serata interessante. Fregoli replicherà quella sua «Ape», che per essere una delle sue più indovinate creazioni, piacque sere fa moltissimo, e si produrrà in una scena nuova intitolata «L'onestà», un atto che si svolge in un ambiente giornalistico.

Domani domenica due rappresentazioni.

Fenice. Pubblico numeroso iersera alla ripresa della «Divorziata» del m.o Leo Fall. La bellissima musica fu accolta con grande favore. I migliori pezzi furono replicati e gli artisti s'ebbero parecchie chiamate al proscenio.

Questa sera una interessante novità: «Il Mangiadonne», operetta in 3 atti del m.o Edmondo Eysler.

Eden. Un bel pubblico fece anche ieri molte feste al bravissimo Roberto Sirorsi, l'insuperabile xilofonista, e agli altri numeri dell'ottimo programma. Il piccolo Roberto si produrrà soltanto ancora oggi e domani; poi partirà per Zurigo. Martedì programma nuovo: l'ultimo della stagione.

«Popolare» di San Giacomo. «Un avvocato senza cause», recitata perfettamente, procurò i più calorosi applausi alla famiglia Cayrè. Il pubblico numerosissimo applaudì pure il Mario Cayrè, che di sera in sera va conquistando l'uditorio con le sue riuscitissime macchiette e canzoni.

Questa sera il solito spettacolo del sabato e domani, domenica, numeri di varietà e un'operetta.

SPETTACOLI D'OGGI

ROSSETTI. Ore 8. Rappresentazioni trasformistiche di Fregoli.
FENICE. Compagnia tedesca d'operette. - Ore 8. «Il mangiadonne», in tre atti di E. Eysler.
EDEN. Ore 8.30. Spettacolo di varietà.
MAXIM. Ore 9-12. Spettacolo variato.
EXCELSIOR PALACE-HOTEL-CAFFE'. 8-12. Conc. orch. prof. De Giuli. Ingr. libero.
TEATRO CINE. (Excelsior Palace Hôtel). Cinematografia dalle 5-10.

TRIBUNALI

(Tribunale provinciale di Trieste)

Per pubblica violenza

Attilio Vidali, dopo alcuni mesi di assenza, tornò a Pirano. Aveva seco qualche corona, risparmiata nel tempo della lontananza, e aveva amici vecchi in attesa. Fu festeggiato così l'arrivo, e col solito sistema: alquanti «mezzi» di vino che, sommati, costituiscono molteplici litri interi. E verso le otto di sera il Vidali con l'amico Zecchini si recò all'Hôtel «Miramar». Vi rimasero fino alle dieci, il tempo di bere un altro paio di litri di vino, e ritornarono a quell'ora in città.

Da quell'ora in poi Attilio Vidali, che già aveva restituito una buona parte del liquido ingurgitato, non ricorda più nulla. E l'amico Zecchini ne sa meno di lui, perchè si era ritirato in casa.

Ma ecco le guardie municipali Benedettich e Mosettig completare la cronaca della serata di Vidali. Lo trovarono esse rincantucciato per la strada maestra a fare quello che solitamente si fa in luogo appartato.

— Cossa ti fa là?
— Lassème terminar...
— Xe porcaria. No se devi...
— Ma...
— Vien in posto de guardia con noi.
— A far cossa?

Le due guardie presero in mezzo il Vidali e lo accompagnarono verso gli arresti. Era buio, la mezzanotte era suonata, i tre camminavano a passo cadenzato. Ma ecco che a un tratto i tre diventano due. Il Vidali è scomparso.

Ma verso l'una e mezza la guardia Mosettig sente, ad uno svolto, la voce del Vidali.

— Eh... Sta volta po' lo guanto! - pensa il funzionario. E si precipita.

Lasciamo raccontare la scena, a maggior precisione.

— Volto el canton... lo beco che 'l parlava con altri do. Alora coro; lu 'l me vedi, el ingruma svelto una piera e el fa per tirarla. Mi alora fazo per tirar fora la spada. Vidali 'l capissi, el lassa la piera, e via! E mi drio. E lu anca... e...

Pres.: Quando lo ha arrestato?
— El giorno dopo.

Rimane tuttavia assodato che il Vidali era ubriaco. Le stesse guardie lo ammettono. Il Benedettich conclude:

— Se conossemo da muli. No 'l gavaria fato cussì, con mi, se no 'l fussi sta bevudo.

E la padroncina dell'Hôtel «Miramar» soggiunge:

— Imbriago «in ordine» el iera!

E la Corte condanna il Vidali per semplice contravvenzione d'ubriachezza ad 1 settimana di arresto.

Dif. avv. Petronio.

★ Pres. il cons. Minio; giudici i cons. Lion e bar. Farfoglia e giud. dott. Luccardi; P. M. il proc. di Stato dott. Tomicich.

(Giudizio distr. penale di Trieste)

Una partecipazione matrimoniale apocrifa e un epitalamio ingiurioso

Una donna ordì tutta la trama?

Ieri, nella sezione del giudice Zaccaria, fu ripreso il dibattimento per offese all'onore, intentato dal sig. Emilio Frascati, impiegato superiore, al sig. A. S. Besso, direttore per l'Oriente, alle Assicurazioni Generali. La querela fu originata, come è noto, da una partecipazione matrimoniale risultata poi apocrifa, la quale, pubblicata anche nel nostro giornale, annunciava il matrimonio del sig. Besso con una signorina della famiglia Pogatschnegg, addetta quale impiegata alle Assicurazioni Generali. Alcuni giorni dopo la divulgazione di questa partecipazione, compariva nel giornale «La Coda del Diavolo» un epitalamio contenente delle frasi ingiuriose tanto per il sig. Besso quanto per la signorina Pogatschnegg; e il sig. Besso indicava alla Direzione delle Generali, da cui era stato incaricato di scoprire e denunciare il colpevole, quale ispiratore dell'epitalamio stesso il sig. Emilio Frascati. Costui fu chiamato dalla Direzione a giustificarsi; ma potè fornire tali prove della sua innocenza, che per la Direzione l'incidente fu considerato come esaurito. Allora il sig. Frascati denunciò per offesa all'onore il Besso, e, più tardi, anche il sig. Costantino Pogatschnegg, il quale pure aveva fatto il suo nome come quello del presunto ispiratore dell'epitalamio. Il dibattimento, tenuto il 24 marzo u. s., fu prorogato per udire i due testi signori Vittorio Cuttin, direttore della «Coda del Diavolo», e Luigi Daris, tipografo incisore, del quale il Pogatschnegg si era servito per tentare di sapere dal Cuttin il nome dell'ispiratore dell'epitalamio.

Al dibattimento di ieri, il Besso, ammalato, non comparve ,e si fece rappresentare dal suo difensore, avv. Pincherle, il quale si riportò all'anteriore deposizione dell'accusato. All'anteriore deposizione si riportò anche l'altro accusato, Pogatschnegg, pure difeso dall'avv. Pincherle.

Il dott. Robba, quindi, patrocinatore del querelante, presenta al giudice una copia del N. 11043 del nostro giornale, da cui risulta che il 9 corr. fu votato un ordine del giorno di fiducia al sig. Frascati dai suoi colleghi d'ufficio; e dichiara che, qualora l'accusato Besso dichiarasse non ritenerlo ispiratore dell'epitalamio comparso sulla «Coda del Diavolo» e aderisse alla attestazione di stima degli altri suoi colleghi, egli, Frascati, non avrebbe nessuna difficoltà a ritirare la querela.

L'avv. Pincherle, per il Besso, dichiara di aver avuto dal suo difeso l'espresso incarico di non fare alcuna dichiarazione; e che d'altro canto ci tiene a far osservare che il Besso non c'entra per nulla nell'ordine del giorno votato e, inoltre, che l'agire dell'accusato è stato trovato pienamente corretto, tanto dalla Direzione, quanto dallo stesso presidente delle Assicurazioni Generali.

Esclusa così ogni possibilità d'un componimento amichevole della vertenza, il giudice Zaccaria fa introdurre il teste Luigi Daris.

Giud.: Professione?
— Incisore tipografo.
— Addetto?
— Lavoro indipendentemente, per conto mio.
— In che rapporti era od è lei ancora con la «Coda del Diavolo»?
— Lavoro i «clichées» per quel giornale; ecco tutto.
— E' parente lei dell'accusato Pogatschnegg?
— No, parente; ma intimo conoscente.
— Lei sa, senza dubbio, per che cosa è stato citato qui. E' vero?
— Sì... Presso a poco...
— Bene. Racconti tutto quanto sa, dal giorno in cui il Pogatschnegg lo fece chiamare a casa sua.
— Il Pogatschnegg dunque mi fece chiamare a casa sua...
— E le disse?
— Mi disse, alludendo all'epitalamio comparso alcuni giorni prima sulla «Coda del Diavolo», che facessi il possibile per rilevare il nome dell'ispiratore dei versi.
— Sapeva il Pogatschnegg che lei era intimo del Cuttin?
— Eh, sì. Anzi, mi pregò chè dallo stesso Cuttin tentassi di apprendere il nome di colui ch'era stato ad ispirare la poesia.
— E lei tentò?... Come fece?
— Io parlai con il Cuttin in proposito e...
— Permetta. Il Pogatschnegg le avrà detto, immagino, di non fare il suo nome.
— Naturalmente.
— E che cosa lei disse al Cuttin?
— Mi recai una mattina a casa sua, e, parlando di affari del giornale, siamo venuti a discorrere della pubblicazione avvenuta di quel matrimonio insussistente, pubblicazione che aveva fatto chiasso.
— E lei, per la promessa fatta al Pogatschnegg, tentò di strappare al Cuttin il nome della persona che gli aveva date le necessarie indicazioni per scrivere l'epitalamio... E' così?
— Sì. Interrogai insistentemente il Cuttin sull'ispiratore dell'epitalamio, e il Cuttin mi disse...
— Sia chiaro, ora.
— ...mi disse che il Frascati gli aveva chiesto se non si poteva, forse, sfruttare l'incidente, per fare del buon umore sulla «Coda del Diavolo».
— Così, le disse? Esattamente così?
— Sì, ed io riferii ciò al Pogatschnegg.

Dif. dott. Robba (al teste): Per questi tentativi presso il Cuttin, le fu offerto, forse, da qualche parte, del denaro?
— Oh, no! Da nessuno.
— Sicchè, ella agì disinteressatamente?
— Per l'amicizia che mi lega al signor Pogatschnegg e alla sua famiglia.

Giud.: Ed è vero che lei si recò dal Cuttin per farsi rilasciare una dichiarazione scritta?
— Appunto, lo volevo proprio dire...
— ...una dichiarazione scritta, nella quale il Cuttin avrebbe dovuto affermare che l'ispiratore dell'epitalamio era il Frascati?
— Ma sì! lo ammetto! Solo, non corrisponde alla realtà il fatto ch'io abbia preteso - come sostiene il Cuttin - che la dichiarazione portasse una data anteriore di due o tre giorni.
— Bene, può andare. (All'usciere): Venga introdotto il teste Cuttin.

Vittorio Cuttin entra e, ad analogo invito del giudice, depone:
— Appena pubblicato l'annunzio matrimoniale, volli conoscere donde esso aveva avuto origine. Incontratomi casualmente, una sera, nel caffè «Stella Polare», col sig. Frascati, gli domandai se il matrimonio del sig. Besso con la signorina Pogatschnegg fosse realmente avvenuto. Il Frascati mi rispose che si trattava di una panzana messa in giro non si sa da chi; anzi «d'una burla di pessimo gusto», per usare le sue parole.
— Assisteva qualcuno al loro colloquio?
— Sì, i signori Gustavo Marco e Giuseppe Degrandis.
— Altro il Frascati non le disse?
— Non altro.
— Poi...
— Poi, un giorno capitò a casa mia il Daris. «Bel quel suo epitalamio!» - mi disse; ed io: Mah! Xe tute ciacole, te sa! Me ga assicurado Frascati in persona! Xe sta tuto un bruto scherzo».
— E il Daris non le parlò d'una dichiarazione scritta che lei avrebbe dovuto rilasciargli?
— Stavo per dirlo adesso. Il Daris voleva da me effettivamente una dichiarazione scritta, nella quale fosse detto che ad ispirare l'epitalamio era stato il Frascati.
— E lei si rifiutò a rilasciargliela?
— Capirà! Come potevo farlo?
— E' vero che il Daris voleva che la dichiarazione portasse una data...
— ...anteriore di due o tre giorni? Verissimo.
— In conclusione, lei nega che il Frascati sia stato in alcun modo l'ispiratore dei versi?
— Recisamente.

Il giudice a questo punto torna a leggere una lettera del Cuttin, già letta du-

LA TOSSE

è uno dei molti piccoli malanni ai quali da principio non si presta che poca o nessuna attenzione. Quanto a torto questo accada lo possono testimoniare tanto medici quanto pazienti, i quali ora dubitano della propria guarigione, benchè il loro male sia cominciato soltanto con una leggera tosse. Se noi prendiamo più dettagliate informazioni su questa povera gente degna di compassione, veniamo a sapere spesso che essi in un tempo relativamente breve sono arrivati a godere una buona e spesso fiorente salute. Un leggero raffreddore contratto occasionalmente aveva dato luogo a un po' di tosse la quale però resistette ostinatamente e non volle cedere. L'appetito prima eccellente diminuì di giorno in giorno, le forze si affievolirono, le guance divennero pallide e il medico - finalmente consultato - constatò una malattia polmonare in cubazione e già sviluppatasi con forza, malattia polmonare la cui guarigione presenta notoriamente grave difficoltà. Questo decorso di malattia si riscontra centinaia e migliaia di volte e benchè non sempre subentrino conseguenze gravi o gravissime, tuttavia è certo che raramente una tosse che duri a lungo rimane sola, ma dà luogo alle più svariate affezioni degli organi respiratori. Il popolo in questo caso, come in molti altri, si è apposto al vero quando parla di tosse «sospetta».

Ma se la tosse dev'essere riguardata con grande diffidenza quando si presenta, forse senza cause apparenti, in persone sane e robuste, essa diventa addirittura una specie di mistero quando colpisce esseri deboli o già in cattive condizioni per eredità. In questi casi soltanto un trattamento immediato e corrispondente può prevenire lo scoppio di malattie polmonari che più tardi con quasi assoluta certezza avverrebbe in caso contrario. Se questa circostanza fosse generalmente conosciuta e convenientem[ente apprezza]ta, molte meno lagrime si [verserebbero] per la perdita di persone c[are nel] fiore dell'età. Come dovunq[ue, così an]le, qui in particolare è giu[sto il prover]bio che dice che è più fac[ile prevenire] che guarire le malattie. E ta[le prevenzio]ne sarebbe spesso molto faci[le se si sce]gliesse bene tra i tanti specifi[ci che ven]gono offerti allo scopo. Si parli p[erò col] medico, il quale in questo caso pr[efe]rirà la Sirolina Roche, con la quale [si] vince durevolmente ogni genere di to[sse] e ogni incipiente malattia polmonare. La Sirolina Roche si vende in tutte le farmacie.

Petrocaptol
è la migliore lozione per i capelli. 1 corona
FARMACIA ROVIS.

PER VILLEGGIATURA
affittasi
APPARTAMENTO
in campagna
fra Pirano e Portorose
composto di due stanze, cucina, stanza da pranzo con terrazza, splendida vista al mare, magnifica posizione vicino ai bagni, acqua buonissima.
Per ulteriori informazioni rivolgersi al magazzino in Via S. Lazzaro N. 5.

Caffè Nuova York
Oggi sabato e domani domenica
dalle 8 pom. alla mezzanotte
GRANDE CONCERTO Militare

„OLLA“
è dimostrato come il migliore articolo fra le SPECIALITÀ igieniche in
GOMMA.
Interessante Prezzo corrente gratis dalla Centrale per gli articoli di gomma „OLLA“, VIENNA II/256 Praterstrasse 57
„OLLA“ gomma mezzo sicuro. 2 anni di garanzia
Depositi Trieste: M. Gai, Corso 4, G. Reddersen, A. Castro, F. Steindler, C. Stecher, Federico Huber, G. Cilia G. Poropat, E. Zeritz, Centrale d. Frideno G. Macorin, G. Urizio. L. Mermol, A. Babuder ecc.

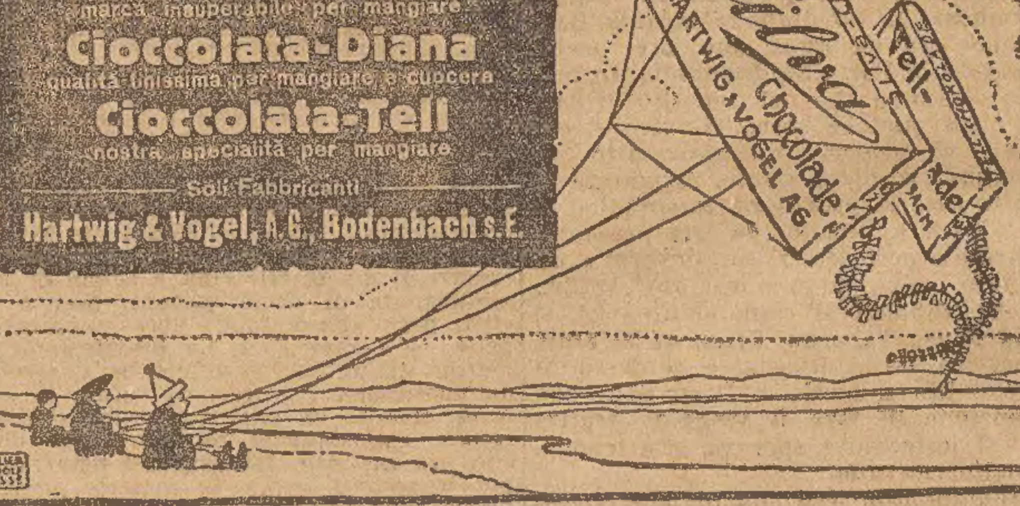
Pietro Pippan
TRIESTE
Via Valdirivo N. 19, II piano
SI ESEGUISCONO
ogni sorta di lavoro in Rilegatura di libri comuni e di lusso, Bijouteries, Passe-partout e Montaggio di ricami
REGISTRI COMMERCIALI DI PROPRIO SISTEMA SPECIALE
Specialità: Calendari tascabili e da muro. — Preventivi gratis.

OCCASIONE. GRANDE ASSORTIMENTO.
CAPPELLI DI FELTRO, DI LANA E BERRETTI
a prezzi di fabbrica
nel Negozio
CORSO 32 **„ALLA MODA“** CORSO 32

IGIENE DELLA PELLE
Allo scopo di **conservare, aumentare** e far **risaltare** la **freschezza** e **bellezza della pelle**, per guarirla dalle **screpolature, rughe, macchie rosse, lentiggini, eruzioni** ecc. ecc. raccomandasi la
CREMA E SAPONE MINERVA
Un vaso Crema Cor. 1.20, 1 pezzo Sapone Cor. —.80, Cipria (bianca, rosa, gialla) 1 scat. Cor. 1.—
Pronta spedizione in Provincia:
Farmacia „ALLA MINERVA“ G. Stanich, TRIESTE, Piazza S. Francesco
Farmacie Picciola, Serravallo, Drogheria Zernitz, Drogheria Nagelschmidt (Via Cavana), Farmacia Rizzi (Pola), Prodam (Fiume.)

Graz. Hôtel Erzherzog Johann di primo rango.
Unico hôtel nel centro, sulla piazza principale. Prezzi miti. Ascensore.

Marca Koestlin
Biscottini Sire-Sire di **Koestlin**
sempre freschi
in pacchetti brevettati Til,
biscottini finissimi da tè, il migliore nutrimento per bambini ed ammalati

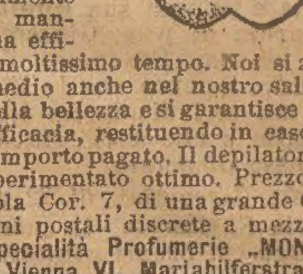


LA DITTA
IGNAZIO WOHL
VIA S. SEBASTIANO 2
ha deciso di eliminare l'articolo
PROFUMERIE
e perciò le vende
sotto il prezzo di fabbrica.
Ecco alcuni esempi per formarsi un'idea della grande convenienza:

Acqua di Giglio, di Lohse	a Cor.	2.50	la bottiglia
Saponi di Giglio, di Lohse	„	1.—	il pezzo
Acqua di Colonia, J. M. Farina	„	1.—	la bottiglia
Crema Simon	„	1.50	il vasetto
Cipria Simon	„	3.—	la scatola
Pasta dentifricia Gellé .	„	2.—	il vasetto
Cipria grassa Leschner .	„	1.—	la scatola
Odol	„	1.50	la bottiglia

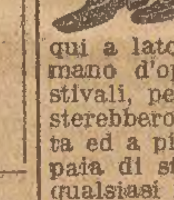
e così via, migliaia di altre specialità di ricercatissime Profumerie e relativi accessori.
Per forti quantitativi, prezzi da convenirsi.

DEPILATORIO GARANTITO!
A mezzo del depilatorio „Mon Typ“



si allontanano istantaneamente i peli superflui della faccia e del corpo, senza danneggiare minimamente la carnagione. Il depilatorio „Mon Typ“ è assolutamente inodoro e mantiene la sua efficacia per moltissimo tempo. Noi si adopera questo rimedio anche nel nostro salone per la cura della bellezza e si garantisce per una assoluta efficacia, restituendo in caso di insuccesso l'importo pagato. Il depilatorio „Mon Typ“ è esperimentato ottimo. Prezzo di una bott. piccola Cor. 7, di una grande Cor. 10.
Spedizioni postali discrete a mezzo del Negozio Specialità Profumerie „MON TYP“, Abth. 13. Vienna VI, Mariahilferstrasse 31.
Chiedere l'invio gratuito dell'opuscolo: „Anleitung zur Schönheitspflege“ (Indic. sulla cura della bellezza)

La massima correntezza è quella che ci assicura una clientela stabile



Allo scopo di rendere popolare la nostra ditta, ripartiamo fra i lettori di questo giornale, 5000 paia di buonissimi ed elegantissimi Stivali da allacciare, in pelle chevreaux di lunga durata, secondo il cliché qui a lato. Non si tratta che di pagare la mano d'opera, cor. 15.—, per tre paia di stivali, perchè altrimenti queste 3 paia costerebbero cor. 42.—. Noi forniamo a scelta ed a piena soddisfazione del cliente, tre paia di stivali da uomo o da donna, di qualsiasi numero di grandezza. Si accorda lo scambio, quindi escluso qualsiasi rischio. Spedizione per rivalsa o verso invio anticipato dell'importo.
SCHUH-EXPORTHAUS WEISZ
Nagysalló, Com. Bars. Ungheria.

IL MIO VECCHIO
punto di vista è e sarà sempre, che per una cura razionale dei capelli, contro la formazione della forfora, contro un precoce incanutimento e contro la caduta dei capelli non vi è di meglio che il BAY-RUM marca «Steckenpferd» di Bergmann e Co. Tetschen s/E. Vendesi in bottiglie da cor. 2 e 4 nelle farmacie, drogherie, negozi di profumerie e nei saloni da parrucchieri.

Per l'Italia: Milano, Via Bollo N. 5.
CREAZIONE PATHÉ 1912
L'ultima invenzione Pathé e cioè l'apparecchio senza imbuto, canta, parla, ride come l'artista stesso.
7 Corone al mese
23 centesimi al giorno
Questo apparecchio sarà considerato come una meraviglia del mondo.

Arte e Perfezione
Soppressione dell'imbuto di metallo ed in conseguenza di ogni suono metallico.
I dischi Pathé cantano senza punta, col semplice uso d'uno zaffiro finissimo ed illogorabile - È dimostrato scientificamente che solo con l'uso dello zaffiro si può riprodurre con assoluta realtà la voce umana ed il suono dei vari strumenti
La Casa Pathé, la più grande produttrice di macchine parlanti del mondo intero, ci dà infine la macchina dell'avvenire-!!
Noi diamo gratis, senza aumento di prezzo l'insuperabile diaframma Concert d'alluminio accompagnato dal certificato di garanzia firmato dai capi ingegneri della Casa Pathé.-
Un nuovo Pathefono in ogni famiglia! Meravigliosa collezione di 24 pezzi artistici in ogni lingua, che la nostra spettabile clientela può scegliere nei nostri diversi repertori.
Società di Macchine Parlanti a zaffiro a. G. L., Vienna VI., Köstlergasse 6-8 g
Gentili lettrici e cari lettori! Noi ci siamo imposti gravi sacrifici per poter offrirvi questo meraviglioso apparecchio con la superba collezione di 24 pezzi su 12 dischi Pathé, diametro 29 cm al prezzo incredibilmente ridotto di **corone 161.—**, pagabili in **23 rate.** — Noi spediamo immediatamente a tutti il nostro splendido „**Pathéfono 1912**“ e la ricca collezione di dischi Pathé, il tutto ben imballato, e voi non avete che a mandarci gentilmente **7 corone** fino ad estinzione del totale importo di **corone 161.—**.
Garantiamo in modo assoluto che, tanto l'apparecchio, quanto i dischi, sono conformi alla nostra descrizione.
10% di ribasso sui pagamenti a contanti!
Riempire l'unito tagliando ed inviarlo colla prima rata di C. 7.— alla
Società di Macchine Parlanti a zaffiro a. G. L.
Vienna VI., Köstlergasse 6-8 g
Imballaggio gratis!
Coupon:
Nome: .... Professione: ....
Via: .... Provincia: ....
Città: .... Staz. ferr.: ....
Avvertenze. Occorrono 12 giorni circa per prendere le referenze e dare la risposta definitiva. Non si dà corso ai ordinazioni non accompagnate dalla prima rata la quale è integralmente restituita se la spedizione non viene effettuata.
Descrizione dell'apparecchio:
Grandezza 45×26 cm. Cassa elegante, col braccio acustico rivolto all'interno, il tutto lavorato con precisione, secondo le leggi dell'acustica. Movimento cronometrico di precisione che si ricarica in marcia e può fare più di due audizioni dei grandi Dischi Pathé 29 cm, munito del sistema brevettato per la messa in marcia, mediante il quale si può ottenere all'istante la tonalità che si desidera.
Nuovo diaframma „Pathé-Concert“ di alluminio leggero e punta di zaffiro finissima illogorabile.
Queste condizioni sono tanto vantaggiose che è impossibile rifiutare l'acquisto.

...imo dibattimento, nella quale ...mmette il suo colloquio col Da... ...erma di aver appreso con som... ...viglia l'incolpazione fatta al ...' epitalamio fu ideato ed esteso ...n stesso, al caffè «Edison», e, ap... ...minato, fatto vedere a persone ...rano presso il suo tavolo. Il Cuttin, ...re, dichiara che, scrivendo quei ver... ...non intendeva affatto di offendere il ... Besso, ma solo di prendere in giro ... pubblicazione avvenuta d'un matrimonio insussistente.

Terminata la lettura, il giudice chiede al teste:

— Quanto questa sua lettera contiene, è la pura verità?

— La pura, esatta verità...

— Allora, può andare.

— Se il signor giudice permette, avrei da dire ancora qualche cosa.

— Dica.

— Dalle indagini da me avviate, mi risulta che la persona che ordì tutto il trucco, è una donna...

— Ci tiene proprio a fare questa dichiarazione?

— Sì; e desidero che sia messa, anzi, a protocollo.

— Come vuole...

— E' una donna il cui nome verrà dato fra giorni alla maggior pubblicità.

Finito l'esame del Cuttin, il giudice ritiene opportuno di passare a un suo confronto con il teste precedente, Daris.

Ambidue i testi, però, tengono fermo alle loro anteriori deposizioni. Il Daris aggiunge solo la circostanza che, per far parlare il Cuttin, egli parlò del matrimonio come effettivamente avvenuto, fra un giovane dott. Besso e la signorina Pogatschnegg.

Cuttin, dal suo canto, torna a smentire energicamente di aver detto al Daris che l'ispiratore dell'epitalamio era il Frascati. Messi a confronto una seconda volta, i due testi mantengono alla lettera le loro deposizioni.

Chiuse così l'assunzione delle prove, il giudice si rivolge alle parti e le invita a fare, eventualmente, le loro proposte.

Dif. dott. Robba: Propongo l'audizione dei testi signori Gustavo Marco e Giuseppe Degrandis, perchè siano interrogati sul colloquio nel caffè «Stella Polare», al quale assistettero.

Avv. Pincherle: Mi oppongo all'audizione del Marco e del Degrandis; propongo, invece, quella dei signori D'Osmo e Cavedali, i quali proveranno che la pretesa lettura dell'epitalamio da parte del Cuttin, al caffè «Edison», in loro presenza, non avvenne affatto.

Dott. Robba: Sia inteso, allora, anche il Fachinetti, come la terza persona alla quale il Cuttin afferma di aver letto i versi al caffè «Edison».

Il giudice pubblica conchiuso con cui trova di ammettere tutti i cinque testi proposti, e proroga, perciò, il dibattimento ad epoca da fissarsi.

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento nel porto.

Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi del Lloyd «Palacky», cap. Nasso, da Venezia; «Carinthia», cap. Petrovich, da Fiume; «Marquis Bacquehem», cap. Nicolich, da Calcutta; il pir. a.-u. «Ciclops» cap. Marincovich, da Venezia; il loogher italiano «Bianca Giulia», cap. Giorgetti, da Brindisi. I lloydiani «Illiria», cap. Bergo, da Alessandria; i pir. a.-u. «Dubrovnik», cap. Lujah, da Cattaro con 63 passeggeri; «Fiume», cap. Pauletich, da Fiume con 6 passeggeri. I pir. italiani «Ravenna», cap. Gennari, da Ravenna, con 15 passeggeri; «Bengasi», cap. Bertolotto, da Cagliari. Il piroscafo ellenico «Joanis Coutzis», cap. Tsilimendreas, da Costanza; il trabaccolo ellenico «S. Pietro», cap. aDlieto, da Durazzo e scali.

Movimento dei piroscafi a.-u.

Lloydiani. «Thalia» l'11 partito da Philippeville per Palermo; «Cleopatra» l'11 da Porto Said per Trieste; «Bohemia» l'11 da Suez per Aden; «Semiramis» l'11 da Aden per Bombay; «Arc. Francesco Ferdinando» l'11 da Colombo per Penang. Pir. a.-u. «Bitinia» il 9 arrivato a Suez; «Szecheny» il 10 a Orano; «Immacolata» il 8 a Costantinopoli; «Zrinyi» il 10 a Barcellona; «Daksa» il 30 partito da Rangoon per Amburgo; «Leopoldina» il 9 passò Dover; «Gradac» l'8 passò Punta Santa Caterina; «Olga» l'8 passò Gibilterra.

Austro-Americana. «Atlanta» arrivato il 6 a Nuova York; «Columbia» passato il 1. Sagres per Nuova York; «Laura» partito il 10 da Nuova York per Napoli; «Oceania» partito il 3 da Nuova York per Napoli; «Argentina» il 7 da Napoli per Almeria; «Francesca» partito il 1. da Las Palmas per Rio de Janeiro; «Martha Washington» l'8 da Santos per Rio de Janeiro; «Carolina» il 6 da Barcellona per Venezia; «Emilia» il 7 da Norfolk per Trieste; «Federica» il 6 da Galveston per Pensacola; «Frigida» arrivato l'8 a Fernandina; «Georgia» il 9 da Barcellona per Nuova York; «Gerty» il 4 da Nuova Orleans per Barcellona; «Giulia» il 7 da Algeri per Venezia; «Irene» il 5 da Marsiglia per Pointe-à-Pitre; «Lodovica» arrivato il 3 a Nuova York; «Margherita» il 9 a Nuova Orleans; «Maria» l'8 a Nuova Orleans; «Virginia» passato il 1. Gibilterra per Pointe-à-Pitre. Noleggiati: «Africana» partito il 7 da Rio de Janeiro per Santos; «Arciduca Stefano» arrivato il 4 a Gravosa; «Baltico» l'8 a Nuova York; «Borneo» partito il 2 da Orano per Nuova York; «Carmen» il 6 a Pensacola; «Eduardo Musil» l'8 a Marsiglia; «Franconia» il 7 a Nuova York; «Jadera» arrivato il 5 a Genova; «Luzon» partito il 2 da Savannah per Genova; «Mrav» arrivato il 9 a Marsiglia; «Pres. Becker» partito il 9 da Tripoli per Pointe-à-Pitre.

Vegliero greco danneggiato.

Portoferraio, 11. Il veliero greco «Paganos», in viaggio da Tolone per Trieste, ha riportato gravi danni essendo rimasto in balia delle onde. Un rimorchiatore è partito in suo soccorso e condurlo in porto.

Cronaca di Pola

Pola 12. Alla civica Biblioteca pervenne in dono dal sig. Nicolò Tromba da Sissano una carta topografica dell'Istria veneta, disegnata a mano dal P. Giuseppe di San Francesco e riveduta dal geometra Bartolomeo Rigo, dedicata all'ill.mo Polesini, nobile giustinopolitano nel 1770.

★ La Società nautica «Pietas Julia» invita i soci all'adunanza generale che avrà luogo posdomani, domenica, alle 2.30 nella sede sociale. Dopo approvato il bilancio 1911-1912 (26.o) e l'operato della direzione cessante, sarà eletta la nuova direzione.

★ Il circo equestre dei fratelli Stutzbart, che ha eretto i suoi padiglioni sul fondo ex Velodromo, darà domani, sabato, la sua prima rappresentazione.

★ Conseguito il nulla osta dal Consiglio scolastico provinciale, l'autorità comunale accordò al locale comitato stradale che sull'edificio delle scuole popolari italiane di borgo Siana venga collocata una lapide che ricordi le benemerenze del compianto Carlo Frank per quanto riguarda lo sviluppo delle vie Siana, Sissano e Medolino. La lapide sarà collocata a posto quanto prima.

★ Si è verificato un nuovo caso di rabbia canina. Il cane, che fu ucciso, e la cui testa fu mandata all'Istituto antirabbico di Vienna, apparteneva ad un impiegato della marina abitante in una villa al monte Paradiso. Anche la servente dell'impiegato, che era stata morsicata dal cane, fu inviata per le cure necessarie all'Istituto antirabbico di Vienna.

★ Stamane di buon ora alcuni operai che passavano per il monte Grande trovarono il cadavere di un uomo. Si fece avvisare l'autorità e l'impiegato di polizia comparso sopraluogo, non trovandosi a quell'ora un medico, fece trasportare la salma alla cappella mortuaria del cimitero di città, ove più tardi sopraggiunse il medico dott. Manerini.

Il cadavere fu identificato per quello di Vincenzo Sironich, d'anni 53, da Pisino. Il poveretto, essendo malato, iersera si ricoverò nella casa al N. 3 di Tivoli, dove ebbe alloggio per la notte. Stamane si alzò di buon'ora, dirigendosi a Stignano, dove abita un suo amico, dal quale voleva farsi accompagnare all'ospedale. Ma, per via fu colto dal male e, privo d'ogni soccorso, spirò.

Il salvataggio della barca scomparsa

Lussinpiccolo, 12 (per tel.). E' stata la goletta catanese «Giuseppe De Felice» che salvò, a 28 miglia fuori di Pola, la barca peschereccia di Giorgio Julina, di Pola (vedi «Piccolo della sera» di ieri), rimorchiandola a Lussinpiccolo. I quattro pescatori salvati, col piroscafo portuale «Nettuno» sono partiti giubilanti per Pola.

Sciopero a Gradisca

Gradisca, 12. Ieri si misero in sciopero i lavoranti muratori, chiedendo aumento di mercede e un'ora di meno di lavoro. Parecchi capimastri accordarono quanto chiesto dai lavoranti; altri si rifiutarono, non potendo per i lavori in corso accordare nè l'aumento di salario nè la diminuzione di lavoro. Gli operai, visto il rifiuto, abbandonarono il lavoro.

★ Presso l'Istituto delle scuole magistrali di Gradisca è da coprirsi col principio del prossimo anno scolastico un secondo posto di maestro di scuola di pratica. Istanze al Consiglio scolastico provinciale a tutto il corrente mese.

CRONACA DI GORIZIA

Gorizia, 12. Lunedì 15 corr., alle 8.30, nella sala minore del Gabinetto di lettura i nostri studenti accademici terranno una adunanza per discutere sulla questione dell'insegnamento dello slavo al locale Ginnasio italiano. Vi interverranno anche professori italiani delle scuole medie.

★ Gli studenti triestini hanno dato la loro ampia adesione al ballo pro Mensa accademica degli studenti secondari, che si terrà domani sera al Gabinetto di lettura; ed hanno pure mandato il loro obolo.

★ Alla Società Esperantista Friulana si sono inscritte circa trenta persone. Le lezioni, che saranno impartite dal presidente sociale signor G. Ipaviz, avranno principio venerdì 19 corr. e si terranno dalle 8 alle 9 in un'aula della scuola commerciale.

★ Per domenica 14 corr. si prepara, auspice la Società d'abbellimento «Progresso», il grande convegno popolare friulano a Lucinico. Il ritrovo sarà qui in piazza Grande al tocco. Con banda e fanfara in testa si andrà alla Stazione della Meridionale, donde alle 2.07 si partirà per Lucinico. Dalla Stazione di Lucinico si andrà a piedi all'Acfil, dove si svolgerà la festa. Si faranno: corse nei sacchi, giuoco della pentola, salita sull'albero della cuccagna. Negli intervalli suonerà la fanfara dell'Audax podistico di Gorizia. Alle 2.30 incomincierà il concerto diretto dal m.o Chirri. Alle 5.30 avrà principio il ballo popolare. La lotteria avrà 200 premi. Ogni biglietto costerà 10 cent. Il tragitto da Gorizia si può fare con ferrovia, giardiniere, automobili e vetture. In caso di tempo sfavorevole, la festa sarà rimandata a domenica 21 corr.

Movimento di assistenti farmacisti in Dalmazia

Spalato, 11. Anche in Dalmazia è sorto un movimento degli assistenti di farmacia per ottenere migliorie. Gli assistenti di Spalato consegnarono oggi il memoriale ai proprietari. In seguito a questo fatto un proprietario licenziò un suo assistente. Gli assistenti dichiararono perciò piazza chiusa e minacciano di scioperare.

L'esperanto a Capodistria

Capodistria, 12. I soci dell'Unione Esperantista e del gruppo locale dell'«Universala Esperanto Asocio» sono convocati per domenica alle 10 ant. ad un'adunanza, che si terrà in un'aula della civica scuola popolare di Santa Chiara. Alle 11 avrà luogo la prima lezione del corso di perfezionamento.

Terremoto a Fiume

Fiume 12 (per tel.) Alle 3.40 pom. fu avvertita qui una breve scossa di terremoto. Nessun danno.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite

Fondo in Chiarbola inferiore-città posto in via G. Murat, per cor. 121.400; stabile in Rozzol-città, posto in via Rigutti, per cor. 8.700.

BORSE E MERCATI

Chiusa di Borsa del 12 Aprile. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna dopo borsa segna Credit 639.25, Staatsbahn 729.50, Alpine 939.50, Lotti turchi 244.25. — La Borsa di Berlino chiude debole. Credit 206.25 (206.50), Disconto 184.— (184.37). - Milano segna in chiusa: Cambio 101.07 (101.07), Rendita 95.75 (95.65), Merid'on. 606.— (604.—) Mediterranee 411.— (411.—), Edison 586.— (585.50), Banca Comm. 796.— (793.50), Terni 1443.— (1435.—), Chiusa Rend. franc. 92.75 (93.—), Ital. 94.65 (94.60), Spagn. 94.97 (95.25), Banche Ottom. 686.— (686.—), Rio Tinto 19.65 (19.63), Lotti turchi 206.— (207.25).

NUOVA YORK 12. Effetti. Corsi di chiusa. Atchison Topeca and S. Fè $107^{7}/_{8}$, Baltimore and Ohio $107^{1}/_{4}$, Canadà-Pacific $249^{3}/_{4}$, Chicago-Milwaukee and St. Paul 110, Missouri Pacific $42^{3}/_{4}$, Northern Pacific 121, Pennsylvania $124^{5}/_{8}$, Philadelphia and Reading $165^{7}/_{8}$, Southern Pacific $112^{1}/_{8}$, Southern Railway Com. $29^{5}/_{8}$, Union Pacific Com. $171^{1}/_{2}$, Amalgamated Copper $80^{1}/_{2}$, Anaconda $42^{1}/_{8}$, U. S. Steel Corp. Com. $69^{7}/_{8}$. Tendenza debole.

Listino. Napol. 19.10 a 19.16, Zecch. 11.36 a 11.39, Lire sterl. 24.03 a 24.10, Londra 241.15 a 241.75, Francia 95.50 a 95.80, Italia 94.55 a 94.90, Bancon. ital. 94.55 a 94.90, Germania 117.65 a 118.—, Bancon. germ. 117.65 a 118.—, Rend. austr. carta 89.40 a 89.70, Rend. ungher. corone 89.10 a 89.40, Credit 638.— a 640.—, Italiana 93.75 a 94.50, Staatsbahn 728.50 a 730.50, Lombardo 104.50 a 106.50, Lotti turchi 243.— a 246.—

PARIGI 12. (Chiusa). Rendita francese 3% 92.75, Rend. italiana 3½% 94.65, Rend. spagnuola esterna 94.97, Azioni Banca ottomana 686.—.

PARIGI 12. (Chiusa). Ferr. austr. —.—, Lombarde —.—, Rend. turca unif. 89.42, Cambio Londra 252.45, Rend. aust. oro 96.50, Rendita ungh. oro 4% 93.90, Länderbank 595.—, Lotti turchi 206.—, Banca di Parigi 1770, Azioni Meridionali ital. 593.—, Rio Tinto 19.65.

LONDRA 12. (Chiusa). Consolid. $78^{1}/_{16}$, Lombardi $4^{3}/_{8}$, Argento $26^{1}/_{11}$, Rend. spagn. 93.—, italiana $94^{1}/_{2}$ Cambio su Vienna ——, Sconto di piazza $3^{1}/_{2}$.

FRANCOFORTE 12. (Borsa della sera). Az. Credit austr. 202.25, Ferrate Stato 154.25, Lombarde 17.10.

Caffè. AMBURGO 12. (Chiusa). Santos good average per maggio 68.25, per settembre 69.25, per dicem. 68.50, per marzo 68.25. staz.o

NUOVA YORK 13. (Apertura). Rio per consegne future staz.o, per maggio 14.01, per settem. 14.18.

Cotoni. LIVERPOOL 12. Mercato calmo. Tenders in Dochets —. Vendite 9000. Importazione 10000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C., aprile $6^{21}/_{100}$, aprile-maggio $6^{19}/_{100}$, maggio-giugno $6^{17}/_{100}$, giugno-luglio $6^{19}/_{100}$, luglio-agosto $6^{19}/_{100}$, agosto-settembre $6^{16}/_{100}$, settembre-ottobre $6^{12}/_{100}$, ottobre-novembre $6^{10}/_{100}$, novembre-dicembre $6^{08}/_{100}$, dicembre-gennaio $6^{07}/_{100}$.

Metalli. LONDRA 12. Stagno (Straits). Apertura $197^{3}/_{4}$, Chiusa $194^{1}/_{2}$, Rame Chil. e Baars dog. ord. brand. Apert. pronto $70^{5}/_{8}$, per 3 mesi $71^{5}/_{8}$.

Olio. PARIGI 12. Ravizzone per mese corrente 74.50, per maggio 74.—, per maggio-agosto 74.—, per settem.-dicem. 72.75. calmo

Avena. PARIGI 12. Mese corr. 22.65, per maggio 22.75, per maggio-agosto 21.80, per settem-dicembre 19.35. deb.le

Frumento. PARIGI 12. Mese corr. 29.50, per maggio 29.30, per maggio-agosto 29.05, per settem.-dicem. 25.45. deb.le

Farina. PARIGI 12. Fleurs de Paris per 100 chilo per mese corr. 36.75, per maggio 36.90, per maggio-agosto 36.45, per settem.-dicem. 32.90. fiacca

Spirito. PARIGI 12. Per mese corr. 55.50, per maggio 55.25, per maggio-agosto 55.—, per settem.-dicem. 53.75. fiacco

Zucchero. PARIGI 12. Greggio da 88° uso nuovo 39.—40.50 calmo, bianco per mese corr. 45.—, per maggio 45.—, per maggio-agosto 45.—, per ottobre-genn. 38.—. Raffinato —.— a —.—. Fiacco (Variab.)

Zucchero. AMBURGO 12. (Chiusa). Per aprile 13.15—, per maggio 13.45—, per giugno 13.55—, per luglio 13.65—, per agosto $13.82^{1}/_{2}$, p. settem. 12.95—.

LONDRA 12. Java a scell. 17.25, Rape greggio a scell. $12^{11}/_{16}$. fiacco

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali)

Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 12 Aprile con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del nav.	Data	Osservazioni
1 b			
1	Helouan	14	Caricazione
Molo IV			
» IV			
1 a	Deak	13	Scaricazione
3			
Molo Lloyd			
A			
B	Bregenz	16	Caricazione
C	Palacky	16	»
D			
E	Carinthia	14	»
6	Illiria	18	Scaricazione
8	Alice	18	Caricazione
12 a	Ravenna	13	»
12 b			
Molo II	Gilda	13	Caricazione
13 a			
13 b	Ebro	14	Scaricazione
14	Bysanz	18	»
17	Emanuel	13	»
21	Leopolis	15	»
22	Maria Teresa	16	»
Molo I			
23	Sirena	18	»
24	Teresa	13	Scaricazione
25			
30			
32			
69			
71	M. Bacquehem	19	Scaricazione

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO" Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

Per bambini dall'ossatura delicata.

E' cosa ormai accertata da innumerevoli esperienze, che l'Emulsione SCOTT contribuisce, come pochi altri preparati finora conosciuti, a rinforzare le ossa dei bambini, che non vogliono, nè possono star in piedi. Quasi sempre basta un breve uso dell'Emulsione SCOTT per farli camminare.

Esigere sempre l'Emulsione con questa marca — il pescatore — segno di garanzia del processo Scott.

I genitori dunque, i cui bambini per debole costituzione non possono camminare, facciano ricorso alla genuina

Emulsione SCOTT

la sola provata efficace da 35 anni a questa parte.

Prezzo della bottiglia originale: Cor. 2.50. Vendesi in tutte le farmacie.

PER CHI VA IN ITALIA

Moneta italiana, piccola o grande, può aver sempre dal fortunatissimo Cambio Valute A. BOLAFFIO, Trieste, Via S. Antonio N. 6.

HOTEL EUROPA

Giornalmente a tutto 14 Aprile

Maier-Walter

«I due che vengono dal cielo» - «Vienna ai tempi di Biedermeier» - «Fratellino gentil» ecc.

SERALMENTE GRANDE SUCCESSO — TUTTO DA RIDERE.

Principia ore 8 pom. Entrata cent. 60.

Dragées Diana

confetti balsamico-antisettici usati con successo in tutte le affezioni degli organi respiratorii.

MADRI!

Se volete avere i bambini sani e forti allattateli da voi stesse ed usate **per aumentare e migliorare il vostro latte** unicamente

l'„ELLOL"

del farmacista Morpurgo, preparato di **squisito sapore, raccomandato e prescritto da molti medici.** Questo preparato, per le sue eminenti qualità nutritive, serve anche ad evitare i disturbi cui vanno soggette certe volte le madri che allattano, cioè capogiri, cefalee, dolori di schiena ecc.

Trovasi nelle principali farmacie.

Deposito generale:

Farmacia „Alla Minerva" G. Stanich

TRIESTE, Piazza S. Francesco, Tel. 992.

Pulisce meglio che tutti gli altri preparati.

Rappresentante Alberto Tedeschi, Corso 2. «Grand Prix»

Stoffe originali di Bruna

Stagione primavera-estate 1912

Un taglio di metri 3.10 per un vestito completo da uomo (giacca, calzoni e gilet) costa soltanto . . .
1 taglio Cor. 7.—
1 » » 10.—
1 » » 15.—
1 » » 17.—
1 » » 20.—

Un taglio per un vestito nero salon Cor. 20, onchè stoffe per soprabiti, loden da turisti, stoffa di filati di seta pettinata ecc. spedisce a prezzi di fabbrica, il rinomatissimo deposito di stoffe di fabbrica, ditta conosciuta seria e solida

SIEGEL-IMHOF, Brünn

Campioni gratis e franco.

Enormi sono i vantaggi che gode la clientela privata acquistando stoffe direttamente dal luogo di fabbrica della Ditta **Siegel-Imhof. Prezzi fissi minimi. Scelta grandiosa.** Si eseguiscono anche gli ordini più piccoli con la massima accuratezza. Si spedisce merce appena prelevata dalla fabbrica che corrisponde esattamente al campione.

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'Informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.

OFFERTE.

4 cent. la parola - minimo 40 cent.

CUOCO abile cerca occupazione. - Offerte «Capace 8577» Piccolo. 8577 A

PERSONALE DI SERVIZIO.

RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERIERA, sappia anche cucinare, cercasi dalle 7½ ant. alle 9½ pom. Presentarsi con buone referenze 9½ ant. Indirizzo Piccolo. 3386 B

CUOCA brava, cercasi prontamente. Via dell'Istituto 16, I piano. 3375 B

CUOCA giovane, nonchè cameriera, eventualmente friulana cercansi. Via Navali 24. 8597 B

DONNA capace assistere ammalata e aiutare lavori domestici cercasi. Carducci 33, II. 8644 B

DONNA servizio media età cercasi per la mattina. Indirizzo Piccolo. 3419 B

DONNA servizio, due ore al giorno, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 3424 B

DONNA giovane per pulizia scrittoio, consegnare, incassare, documenti, cercasi. Indirizzo Piccolo. 3439 B

DONNA di servizio cercasi due volte al giorno, salario cor. 30. Indirizzo Piccolo. 3444 B

DONNA di servizio cercasi per la mattina, 9-11. Acquedotto 85, I, destra. 3452 B

DOMESTICA onesta e capace, che parli il tedesco, cercasi per Budapest. Via di Chiadino 601. 3194 B

DOMESTICA capace cucinare cercasi per famiglia tre persone. Via Giuseppe Gatteri n. 12, II piano, porta 9. 3333 B

DOMESTICA pulita, tedesca o slovena cerca famiglia tre persone. Semplice cucinare. Via Scussa 8, II, destra. 8623 B

DOMESTICA cercasi prontamente. Chiozza 60, III, porta 8. 3421 B

DOMESTICA preferibilmente friulana, paziente con bambino, cercasi per piccola famiglia. Ireneo 4, porta 7. 3416 B

DOMESTICA cercasi per tutti i giorni; buoni attestati, salario dalle 26-28 cor. Bellini 9, IV. 3361 B

DOMESTICA brava, cercano coniugi con bambina; buonissima paga. S. Michele 30, II. Presentarsi dalle 2-5. 3402 B

DOMESTICA cercasi per piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 3407 B

DOMESTICA capace cucinare e tutti lavori di casa, cercasi. Istituto 44, terzo. 8586 B

DOMESTICA per albergo cercasi per cucina e camere, conoscenza italiano, tedesco. Indirizzo Piccolo. 3481 B

PRESTASERVIZI brava, robusta, cercasi prontamente. Via Romagna 1, villino. 3483 B

PRESTASERVIZI cercasi da coniugi soli. Indirizzo al Piccolo. 3495 B

PRESTASERVIZI tre ore di mattina cercasi. Montfort 8, mezzanino, sinistra. 3480 B

PRESTASERVIZI per tutto il giorno cercasi. Via Scussa 5, terzo. 8653 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi prontamente. Giulia 5, porta 10. 8575 B

PRESTASERVIZI cercasi per tre ore alla mattina. Via Giulia 3, primo piano. 8539 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente pel dopopranzo. Indirizzo al Piccolo. 3383 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi 10-12, 3-7, cor. 20, caffè. Foscolo 27, quarto. 8625 B

PRESTASERVIZI, donna, cercasi. Trattoria Dorbes, Conti 40. 2933 B

RAGAZZA per qualche ora al dopopranzo cercasi per condurre bambino a passeggio. Via Arcata 16, III, scala prima. 3098 B

RAGAZZA di bella presenza cercasi per tutti i lavori di casa, sappia cucinare; con buoni attestati. Rivolgersi Via Caserma 6, p. secondo. 8591 B

RAGAZZETTA per bambino, lavori domestici cercasi. Indirizzo Piccolo. 3434 B

RAGAZZA pratica tutti lavori di casa meno cucina cercasi. Acquedotto 41, IV, destra. 3460 B

SERVETTA per piccola famiglia cercasi. Via S. Marco 20, secondo. 3453 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.

4 cent. la parola - minimo 40 cent.

AMMINISTRATORE stabili, offresi; miti pretese. Indirizzo Piccolo. 3177 C

CORRISPONDENTE perfetto italiano, tedesco, francese, stenografo, dattilografo, ottime referenze, accetterebbe occuparsi alcune ore al giorno. Offerte sub «Trilingue 8062» Piccolo. 8062 C

DIRETTORE o amministratore locale estivo, offresi persona favorevolmente conosciuta. Offerte sub «Esperto» posta restante. 12871 C

GIOVANE serio, ottime referenze offresi per amministrazione stabili. Gentili offerte sub «Quadrifoglio 8061» Piccolo. 8061 C

GIOVANE serio, conoscenza italiano, francese, offresi quale rappresentante commerciale, oppure agente riscuotitore, cauzione 500 cor. Indirizzo Piccolo. 2809 C

GIOVANE pratico lavori scrittoio, perfetta conoscenza tedesco e boemo, discretamente italiano, cerca posto. Offerte «Boemo 21» al Piccolo. 3341 C

LAVORANTE calzolaio, offresi, lavoro in casa. Indirizzo Piccolo. 3200 C

MODISTA esatta, capace eseguire qualunque fattura, prezzi favorevoli, lavoro casa propria. Indirizzo Piccolo. 3433 C

PERSONA capace, offresi quale direttore caffè, per fuori di Trieste, eventualmente prenderebbe in consegna caffè, buffet di società ecc. Non è escluso anche l'acquisto dei suddetti. Offerte «Cauzione 1000» Piccolo. 8274 C

PERSONA offresi domicilio, copiatura, corrispondenza italiana, tedesca, slovena. Miti pretese. Scrivere sub «764» fermo in posta a Servola. 3505 C

RAGAZZA per condurre a passeggio bambini, offresi a giornata. Indirizzo al Piccolo. 3338 C

SIGNORINA pratica lavori scrittoio, conoscenza italiano, tedesco, stenografia, dattilografia, offresi. Offerte «1000» Piccolo. 8521 C

SIGNORINA conoscente il tedesco, italiano e sloveno, pratica lavori scrittoio, cerca impiego. Offerte sub «Pronta» posta centrale. 8196 C

SIGNORINA sarta, offresi quale venditrice o cassiera. Offerte «Venditrice 100» Piccolo. 8551 C

SARTA brava, per bambini, biancheria, offresi a giornata o fuori. Indirizzo al Piccolo. 3349 C

SARTA brava, offresi a famiglie, scopo aumentare clientela. Scrivere «Luisa 3374» Piccolo. 3374 C

SARTA capacissima confezione vestiti signora, bambini, prezzo conveniente. Offerte Piccolo «Convenienza». 8590 C

SIGNORINA tedesca cerca posto presso 2-3 bambini anche fuori di Trieste. Indirizzo al Piccolo. 3353 C

SIGNORINA paziente, di buona famiglia offresi lavori cucito casalinghi. Offerte «Paziente 12666» Piccolo. 12666 C

SIGNORINA cerca posto in qualità di direttrice presso una o tre persone, possiede attestati lunghi servizi; presente dalla 1 alle 3. Scorzeria 13, porta 2. 8633 C

POSTI DISPONIBILI.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPRENDISTE stiratrici, buona paga e vitto cerca Hartmann Corso 2. 12863 D

APPRENDISTI e mezzo lavorante fabbri cercansi. Indirizzo Piccolo. 3490 D

CUSTODE teatro, distributore programmi, cercasi prontamente. Preferenza musicista. Paga mensile cor. 80. Offerte: Teatro Laurana. 13560 D

COMMISSIONATO capacissimo, loquace, per visitare vasta clientela a Trieste e fuori, cercasi da grande e forte ditta. Offerte sub «Attivo 100» al Piccolo. 3397 D

DISTRIBUTORE giornali cercasi. Agenzia giornali, via Teatro 2. 8639 D

GARZONA sarta uomo, cercasi. Via Apollinare 2, III. 8568 D

GIOVANE apprendista, cercasi per studio d'avvocato Offerte al Piccolo sub 4. 12670 D

GARZONA stiratrice con buona paga, cercasi. Vittoria Colonna 4, mezzanino. 3362 D

GARZONA principiante sarta, cercasi, 2 corone settimanali. Piazza Borsa 8, Martini. 8595 D

INSTALLATORE capace, abile anche lavoro bandaio, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 13547 D

IMPIEGATO che sappia tedesco cercasi prontamente per deposito birra. Via Chiozza 7. 3436 D

LAVORANTE fabbro-maniscalco e garzoni cercansi. Via Rivalto N. 3, S. Giacomo. 3381 D

LAVORANTE, mezza lavorante e ragazzette principiante, sarte donna, cercansi prontamente. San Francesco 15, secondo. 8628 D

LAVORANTE sarta, esattissima, capace, cercasi per famiglia distinta, ultimare lavori preparati. Indirizzo Piccolo. 3011 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Carducci 36. 3443 D

MACCHINISTA calzolaia, brava, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 3335 D

MEZZO facchino forte, non meno 17 anni, cercasi; inutile presentarsi se non può dimostrare d'esser stato qui in qualche magazzino, corone 16 settimanali. Via Poste 5, commestibili. 8563 D

MEZZA lavorante sarta, cercasi. Fontana 12, V piano. 3401 D

MEZZE lavoranti brave sarte donna cercansi. Via S. Michele 31. 3437 D

MECCANICO per motore a gas povero cercasi Via Fabio Severo 3, telefono 680. 3387 D

OPERAI per pareti in gesso cercansi. Scrivere sub «Scagliola 110» al Piccolo. 3171 D

RAGAZZINA svelta, dabbene, che parli l'italiano, tedesco, cercasi quale commessa per fuori. Trattamento famigliare. Offerte sollecite, annuenti i parenti, sub «Nalli» al Piccolo. 13562 D

RAGAZZA per appalto, conoscenza tedesco o slavo, piccola cauzione, cercasi. Indirizzo Piccolo. 3418 D

RAGAZZE e garzona berrettaia cercansi. Cappelleria Facchinetti, via Arcata 13. 8588 D

RAGAZZE sarte, brave biancheria uomo, cercansi. Via Istituto N. 4, V, Ferula. 8556 D

RAGAZZO stalliere, paga cor. 40 mensili, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 3347 D

RAGAZZI apprendisti pasticceri con paga cercansi. Pasticceria Genio, Acquedotto 32. 3438 D

RAGAZZE sarte uomo, donna e apprendiste trovano sempre lavoro. Via Rossetti 24, p.terra. 3260 D

SARTE abili, con proprie macchine, per rammendare biancheria, cercansi, dalla Lavanderia a vapore Triestina. Informazioni Via Giulia 10. 3224 D

SIGNORINA tedesca, istruita, cercasi, condurre passeggio pomeriggio due ragazzini ed educarli. Offerte «Ragazzini» Piccolo. 3330 D

SIGNORINA principiante, per scrittoio, con conoscenza della lingua tedesca, bella calligrafia cercasi. Offerte sub «Postfach N. 191» posta centrale. 3287 D

SARTA bianco, nonchè rammendare, cercasi a giornata. Indirizzo Piccolo. 3337 D

SIGNORINA seria, già pratica pasticceria, cercasi per metà maggio; buon stipendio. Offerte «N. N. 3398» Piccolo. 3398 D

SARTA per rimodernare vestiti, cor. 1.30 giornata, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 3376 D

SIGNORINA buona famiglia, cercasi per condurre mattina bambino passeggio. Via Miramare 25, porta 15. 3409 D

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

HENRI GERMAIN. (94)

La Fata delle Brughiere

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata.

Poi, voltosi alla locandiera che guardava la fanciulla con curiosità e compassione, soggiunse:

— Fate salire questa monella in una camera, quella che mi darete per la notte, e mettetela in letto. Voi, che siete una donna, saprete come si fa. Copritela bene; la poveretta è tutta gelata.

E mentre la brava donna conduceva via adagio adagio la bimba estenuata, egli disse a suo figlio, con intonazione di disprezzo:

— Queste ragazze! non si reggono in piedi. Sono tanti pulcini bagnati; come gli uccellini, bisognerebbe che restassero sempre nel nido o fra le gonne della mamma! Una nuova seccatura, intanto! Dopotutto, poco male; domani farà giorno e vedremo che cosa si potrà fare di quella monella! Nevvero, Tonio?

— Oh! babbo, la condurrai con te; sembra così infelice! - supplicò il ragazzo.

— Va bene, va bene, poche ciarle; l'ho detto che domani vedremo.

Dopo aver formulato tale conclusione poco compromettente, l'Orso seguitò a mangiare di buon appetito senza occuparsi più della fanciulla. Anche Tonio mangiava copiosamente. Terminato il pranzo, incrociò le braccia sulla tavola; posò la testa su quel cuscino improvvisato e si addormentò alla sua volta.

— Oh! adesso s'addormenta anche il marmocchio! - borbottò l'Orso; è venuta l'ora di andare a cacciarsi fra le coperte! Fumerò la pipa domani, così farò economia!

Poi si alzò, scosse il figlio per destarlo e lo condusse su per le scale.

Quando giunse nella camera in cui riposava la bambina sconosciuta, fu colto ad un tratto da un istinto di pietà che lo rese più dolce e circospetto. Le si avvicinò in punta di piedi e la guardò a lungo.

— Povera piccina! disse, è proprio rotta! Non è piacevole di dover correre le strade sola, sola, a quell'età, nè di ridursi in questo stato! Ma, pel momento non c'è che di lasciarla dormire. Non fare rumore, Tonio, raccomandò a suo figlio che stava togliendosi le scarpe.

Ed egli stesso prese un'infinità di precauzioni inusitate per coricarsi senza destare la bambina.

Quell'uomo rappresentava uno strano impasto di brutalità sviluppata dall'abitudine: una specie di egoismo scettico, abbastanza comune in chi ha sofferto per molto tempo la miseria, e un istinto di pietà, perfino di carità ridestati in lui e divenuti più vivi dal suo contatto quotidiano con Tonio. La naturale generosità del fanciullo era stata una lezione per l'uomo, e poco alla volta, anche l'affetto aveva intenerito quel cuore duro.

La mattina dopo, l'Orso attaccò il cavallo verso le sette, fece tutti i preparativi di partenza e poi risalì in camera per destare i due bimbi che dormivano ancora.

Tonio fu in piedi in un momento. La bimba impiegò maggior tempo ad aprire gli occhi, e orizzontarsi. Seduta sul letto, ella si guardava intorno smarrita, come se non avesse più coscienza degli avvenimenti del giorno prima.

— Che cosa avete da guardare? brontolò l'Orso; siamo noi; non saremo cambiati da ieri sera in qua!

Ma subito si riprese e soggiunse con minore brutalità e con una certa compassione:

— Vi sentite meglio, eh, birichina!

— Oh! sì, molto meglio, rispose la bimba con dolcezza.

— Allora bisogna alzarsi, per scendere a mangiare la minestra prima di rimettersi in viaggio.

— Va bene, signore, ora mi vesto.

Poi, dopo un secondo di timida esitazione, la povera bimba riprese con voce tremante di emozione ma la cui dolcezza colpì il panieraio nel punto giusto:

— Vi sono grata per tanta bontà, signore, senza di voi, sarei morta per strada, sulla neve.... Vi ringrazio con tutto il cuore!

— Via, via, non vale la pena di cercar le frasi, replicò l'Orso, il cui accento burbero sembrava ormai piuttosto voluto che naturale. E imbarazzato o piuttosto commosso, si volse per nascondere la sua emozione. Al momento di uscire disse a suo figlio:

— Tu, ragazzo, scendi appena sei pronto per lasciar vestire la piccina, poi le farai mangiare la minestra, un piatto pieno, hai capito? Dopo mi aspetterete tutti e due, scaldandovi le gambe davanti al fuoco. Io farò intanto un giro nel villaggio coi miei panieri. Non bisogna trascurare gli affari.

I due bimbi ascoltarono in silenzio gli ordini del panieraio. Essi si guardavano ogni tanto con simpatia come attirati l'uno verso l'altro e felici di trovarsi insieme.

Questa volta la bimba mangiò la minestra con bastante appetito. Le sue pallide guancie si fecero lievemente rosee le sue pupille divennero un po' meno brillanti - la febbre diminuiva. Quando l'Orso tornò di lì a un'ora, notò subito quel cambiamento e parve provarne viva soddisfazione.

— Ah! state meglio, adesso, così va bene. Se non vi ammalate durante il viaggio, potremo metterci d'accordo e forse, restare insieme. Altrimenti non potrei tenervi con me, piccina mia. Non faccio il medico, e non posso incaricarmi di una persona senza gambe. Sarei obbligato a lasciarvi qui.

— Oh! signore, non mi abbandonate! conducetemi con voi, supplicò la fanciulla tremante; dal momento che andate dalla parte dove vorrei arrivare anch'io!

— Sì, sì non vi desolate; è cosa intesa, vi dico. Basta che vi reggiate in piedi, non domando altro. Del resto, il viaggio non è lungo, due o tre giorni al massimo.

L'Orso si allontanò per regolare il conto col locandiere e dieci minuti dopo, la piccola carovana lasciava Ploeren. La neve aveva cessato di cadere, il freddo era meno intenso, ma le strade si mantenevano cattive.

Mentre i due ragazzi restavano dentro al carretto, discorrendo con intimità, l'Orso camminava a fianco di Rossino. Aveva acceso la sua pipa e si avanzava pensoso, a capo chino, preoccupato della fanciulla che aveva raccolto.

— Chi mai può essere? si domandava ansiosamente. Viene da Chartres e prima di Chartres, da Parigi; è ben lontano per una monella di dodici anni.

E poi per mettersi in cammino sola e di pieno inverno, bisogna proprio che non abbia più nessuno che si occupi di lei e che abbia una grande premura di arrivare. E come è povera, macilenta!... Bella però, è fine come una principessa. Non è certo una contadina? Bisogna che la faccia parlare per sapere qualche cosa sul suo conto. Ho poca simpatia, io, per gli sconosciuti?

A quest'ultima riflessione, l'Orso chiamò con voce stentorea:

— Tonio!

— Che cosa vuoi, babbo?

— Scendi un momento e vieni a prendere le redini di Rossino; voglio parlare un po' con la piccina.

Il ragazzo obbedì docilmente, saltò sulla strada nevosa e andò a mettersi vicino al cavallo, pronto a guidarlo. L'Orso, dopo aver finito la sua pipa, la battè sull'unghia del pollice e salì nella carriola. La bimba stava seduta sopra un panchetto, bene avvolta nel suo cappuccio, con le gambe nascoste sotto la coperta del cavallo che Tonio aveva gentilmente stesa sopra di lei.

— Vediamo, piccina, bisogna che discorriamo un po' seriamente, cominciò l'Orso, sedendosi sull'altro sgabello, senza abbandonare con lo sguardo la fanciulla intimidita. Ditemi prima di tutto, come vi chiamate?

— Maria Luisa, signore.

(Continua).

✝

RENATA FURLAN

d'anni 7½, fu rapita da crudele morbo all'affetto dei suoi cari addì 11 corr.

I genitori GIUSEPPE e ANNA ed i parenti inconsolabili dànno la triste partecipazione agli amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo sabato 13 corr., alle ore 5 pom., partendo dalla casa n. 26 di via Giuseppe Gatteri, direttamente al Cimitero Evangelico.

Il presente serve quale partecipazione diretta
Grande Impresa CAPELLAN, Corso 45.

✝

ANTONIO GRASSI

d'anni 70

dopo brevi sofferenze, spirò ieri nel pomeriggio, confortato dall'affetto dei suoi cari.

La desolata consorte **Carla**, i figli **Argia** mar. **Kittner**, **Gisella** mar. **Candellari**, **Anita** mar. **Tulumari** (assente), **Bruna**, **Irmo** e **Aldo**, in unione a tutti gli altri parenti, ne dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno domenica 14 corrente, alle ore 3 pom., partendo dalla casa N. 10 di piazza Carlo Goldoni.

Trieste, 13 aprile 1912.

Il presente serve quale partecipazione diretta
Grande Impresa CAPELLAN, Corso 45.

✝

Con l'alba odierna, dopo penose sofferenze, sopportate con rassegnazione cristiana, a soli 28 anni si spegneva

Ottochian Dionigi di Andrea

INDUSTRIALE

Il desolato padre, la zia **Antonia**, la sorella **Virginia** ed il cognato e compagno **Giuseppe Strolego**, partecipano tanta sciagura ai parenti, amici e conoscenti.

I funerali seguiranno sabato 13 corr., alle ore 11 ant.

S. Vincenti (Istria), 12 aprile 1912.

La desolata sorella **Estella** ved. **Benedetti**, in unione ai figli, al fratello **Giacomo Ball** (assente) ed ai nipoti, partecipa la morte, oggi avvenuta, dopo lunghe sofferenze, di

Moisè Ball

Il trasporto della cara salma seguirà domenica 14 corr., alle ore 11, partendo il convoglio funebre dalla casa di via S. Spiridione 1.

✝

Dopo brevissime sofferenze cessavano di vivere ieri i coniugi

Pietro e Antonietta Fonda

lasciando nel più profondo dolore, il figlio LUIGI e le famiglie FONDA, LAMPRECHT e ASTORI che ne dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Domenica 14 corr., direttamente al Camposanto.

Il presente serve quale partecipazione diretta
Grande Impresa CAPELLAN, Corso 45.

Ringraziamento

Le sottoscritte, profondamente commosse, ringraziano sentitamente tutte quelle gentili e pietose persone che in varie guise vollero addimostrare la loro partecipazione all'immenso dolore che ebbe a colpirle con la perdita della loro adorata ed indimenticabile

AMALIA

FAMIGLIE
BRUNATTI, MERLUZZI, PERANOVICH, ZAGER.

TRIESTE, 12 Aprile 1912.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

SARTA donna, brava, in commissione, fini, cercasi. Piazza Ospedale 8, negozio vestiti. 8645 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ALLOGGIO splendido, massimo comfort, vicino Giardino Pubblico, eccellente vitto, trovasi presso distintissima famiglia. Galileo 5, III, 7. 3415 E

ALLOGGIO, vitto, ricevono impiegati, corone 70. Barriera 13, porta 12. 8596 E

CAMERINO con letto, oppure vuoto, affittasi a persona onesta. Zenone 17, II. 8549 E

CAMERA ammobiliata, bella vista, ariosa, affittasi prontamente. Acquedotto N. 87, porta 12. 8546 E

CAMERA e camerino ammobiliati, affittansi. Riborgo 17, II. 3343 E

CAMERETTA pulitissima, soleggiata, affittasi a persona civile. Nicolò 4, porta 6. 8481 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, pressi Ponterosso, affittasi 15 aprile a distinto signore. Indirizzo Piccolo. 3344 E

CAMERA davanti, ammobiliata, buon vitto, affittasi 80 cor. Indirizzo Piccolo. 3432 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi pel 15 aprile. Gatteri 11, II, sinistra. 8609 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, vitto, affittasi. Farneto 46, III, porta 15. 8579 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi prontamente, persona seria. Coroneo 9, III, destra. 3420 E

CAMERA ammobiliata, appartamento tranquillo, in Acquedotto prolungato, subaffittasi anche prontamente. Indirizzo Piccolo. 3354 E

CAMERA grande, bellissima, soleggiata, gas, stufa, volendo comodo cucina e di camerino affitta piccolissima distinta famiglia. Foscolo 2, III. 3385 E

CAMERA ammobiliata, affittasi prontamente presso piccola famiglia. Farneto 43, II, porta 16. 8557 E

CAMERA ammobiliata a nuovo, affitta signora, volendo anche vitto. Artisti 10, secondo. 3406 E

CAMERA vuota, chiara, adatta lavoratorio, scrittoio, affittasi. Nuova 47, III. 3503 E

CAMERA bella, ammobiliata, uno, due letti, affittasi; campagna. Porta-Chiadino 410, Kakol. 3404 E

CAMERINO affittasi cor. 10; esclusi uomini. Scala Belvedere 4, porta 25. 3422 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero da affittare. Via Coroneo 1, porta 15. 8637 E

CAMERA ammobiliata, comfort moderno, posizione centrica, affitta distinta signora. Indirizzo Piccolo. 3477 E

CAMERA ottimo vitto, affittasi 70 corone, uno due letti. Belvedere 40, porta 23. 3476 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Vittoria Colonna 2. 12665 E

CAMERA ammobiliata, massima pulizia, affittasi. Commerciale 9, primo, p. 33. 12668 E

LETTO e vitto, affitta famiglia onesta a operaio, pressi Campo Marzio. Indirizzo al Piccolo. 3358 E

LETTO affittasi uomo stabile. Farneto 44, porta 24. 3431 E

STANZA elegante, soleggiata, aria campagna, mobili nuovissimi, affittasi prontamente. Via S. Michele prolungata 40, III, sinistra, casa nuova. 3179 E

STANZA ammobiliata, pulitissima, affittasi. Madonna del Mare 2, porta 16. 8320 E

STANZA ammobiliata, con due letti, affittasi per due amici, famiglia onesta e casa pulita. Via Acquedotto 96, V, Cleva. 8447 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi prontamente presso signora sola. Galileo 8, III. 8525 E

STANZA bene ammobiliata, nettissima, ariosa, soleggiata, centro, affittasi a distinto signore. Indirizzo Piccolo. 2785 E

STANZA ammobiliata con ingresso libero affitta distinta famiglia. Luigi Galvani 3, primo. 3446 E

STANZETTA soleggiata, ammobiliata o senza mobili, affittasi. Via S. Michele 17, secondo piano, porta 4. 8602 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente per una, due persone. Via Nuova 51, II. 3435 E

STANZETTA ammobiliata, affittasi prontamente Chiozza 41, II, destra. 8547 E

STANZE vuote, disobbligate, vicino Posta centrale, uso scrittoio, deposito, lavoratorio, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 3455 E

STANZE (due), ammobiliate, elegantissime, con uso bagno, affittansi prontamente. Acque 5, porta 10. 3410 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Paduina 9, porta 12. 8576 E

STANZA ammobiliata, ingesso libero affittasi. Solitario 25, II, destra. 3507 E

STANZA grande, ammobiliata, vitto, per due persone, pressi posta, affittasi. Indirizzo Piccolo. 3501 E

STANZA ammobiliata, bellissima, vitto, anche due signori affittasi. Belvedere 12, porta 11. 8638 E

STANZA ammobiliata, per due persone, affittasi prontamente. Artisti 11, II. 8631 E

STANZA bene ammobiliata, massima nettezza, splendida vista, affitta signora sola, uno due signori. Via Fontana 14, porta 16. 8659 E

STANZA vuota, soleggiata, casa signorile, affitta signora sola a distinta signora, signorina impiegata. Indirizzo Piccolo. 3500 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi. Madonna del mare 3, II, destra. 12664 E

STANZA vuota, bella, grande, chiara, due finestre, gas, pressi S. Antonio vecchio. Indirizzo Piccolo. 3485 E

STANZE due, tre, vuote, bellissime, da due finestre, parchettate, gas, stufe, telefono, adatte anche ufficio, affittansi prontamente od agosto. Posizione Acquedotto. Indirizzo Piccolo. 3484 E

STANZA bellissima, ammobiliata, due finestre, gas, parchetti, stufa, affittasi prontamente Acquedotto ingresso via Acque 5, primo, sinistra. 8632 E

VITTO cucina tedesca offresi distinti signori. S. Nicolò 13, terzo. 8603 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA ammobiliata, pressi Giardino pubblico, preferito ingresso libero, cercasi. Offerte «Ariosa» Piccolo. 8428 F

STANZE (due) vuote, eventualmente vitto famigliare per due persone cercansi. Offerte sub «1 maggio» al Piccolo. 8528 F

STANZE 2, vuote centro, cercansi prontamente. Offerte «Scala 8554» Piccolo. 8554 F

STANZA bella, elegantemente ammobiliata, preferibile con uso bagno, unico subinquilino, posizione centrale, cerca distinto signore. Offerte «Carlo 100» Piccolo. 8571 F

STANZA presso piccola famiglia o signora sola cerca signore. Offerte con prezzo «Tranquillo 8599» al Piccolo. 8599 F

STANZETTA vuota, ingresso libero cercasi qualunque posizione. Offerte «Stanzetta» Piccolo. 3489 F

ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APERTURA nuove lezioni combinate tutte materie commerciali, lingue italiana, tedesca, stenodattilografia (scrivere a macchina celerissimamente) cor. 10 mensili. Studio Cernè, Stadion 11. 8123 G

ALLE lezioni collettive o particolari di taglio-modellatura, nonchè di confezione vestiti estivi, giornalmente iscrivonsi volonterose nella rinomata scuola diretta da Jeanne Malusa, diplomata a Parigi. Felice Venezian 27. 3288 G

ASSOLTO reali italiane, cercasi per lezioni antimeridiane. Indirizzo Piccolo. 3360 G

ADULTI! Stasera 9 festino di danza, ritirare inviti. Stadion 6, Daquino. 8646 G

FRANCESE. Conversazioni, lingua commerciale. Professore Audebert, diplomato dell'Università francese, Via del Toro 11, I piano. 8567 G

ISTITUTRICE tedesca dà lezioni per 50 centesimi, in casa e fuori. Indirizzo al Piccolo. 3441 G

SIGNORI! Signorine! Stasera ore 9, ultimo ballo. Chiozza 7. Pietro - Renato Modugno. 3369 G

SIGNORINA, corso di perfezionamento, darebbe lezioni a scolari prime classi. Offerte sub «Lezioni» Piccolo. 8592 G

SIGNORINE, anche senza studi preliminari, che desiderano impiego regio, bancario, assicurazione, possono ottenerlo prontamente frequentando gratuitamente facilissimo corso accademico speciale, pagando soltanto per l'iscrizione cor. 5. Madonnina 9, porta 14. 8650 G

SALA Carducci 20! Oggi ore 8-2 lezione prolungata, sezione privata, a vantaggio cassiere, pianista e salvarobiere. 3262 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CHIAVE cassa, smarrita via Boccaccio. Mancia portandola N. 17, portinaio. 8545 H.

ORECCHINO con perla e brillantini fu smarrito giovedì. Mancia portandolo indirizzo Piccolo. 3384 H

PAPPAGALLO grigio-rosa, non parlante, fuggito. L'onesto rinvenitore pregato portarlo Farneto 26, II; generosa mancia. 8580 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ECC.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTAMENTO cercasi prontamente o più tardi, 3 camere, camerino, comfort moderno, posizione centrica. Offerte «Cesaretti» Pescatori 2, II. 12641 I

APPARTAMENTO cercasi per agosto; 3 stanze, camerino, comfort moderno, posizione centrica, per piccola famiglia impiegato superiore. Offerte al Piccolo «Impiegato 3502». 3502 I

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, comfort moderno, cercasi prontamente, oppure maggio, vicinanze Acquedotto. Offerte «Pronto 84» Piccolo. 856 I

CAMERA cucina o camerino, acqua, cerco prontamente. Offerte «Centro 8641» Piccolo. 8641 I

MAGAZZINI 3, uno pressi piazza Ponterosso, uno pressi piazza Goldoni, l'altro pressi piazza Barriera cercansi. Offerte Piccolo «Magazzino 3102». 3102 I

NEGOZIO con scansie cercasi in centrica posizione dal 1. maggio al 24 agosto, per vendita articoli d'occasione. Offerte con prezzo per tutti quattro mesi, Casella postale 6, Gorizia. 3442 I

NEGOZIO media grandezza, posizione di grande passaggio, cercasi. Offerte G. O. 50 Piccolo. 3498 I

SALA cinematografo, oppure vastissimo magazzino cercasi possibilmente città vecchia. Offerte Piccolo «Elisium». 3506 I

VILLINO due stanze, ammobiliate, camerino, cucina, tutto pianoterra, con bella vista, oppure tutto primo piano, con terrazza, cercasi prontamente per affittanza circa sei mesi. Offerte al Piccolo sub «Villino 8643». 8643 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ECC.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ALCUNI appartamenti 3, 4, 5 stanze, camerino bagno, servitù, ascensore, comfort moderno, affittansi in stabile in costruzione Piazza Scorcola per agosto. Rivolgersi Amministrazione Vasari 4, I, dalle 6-8. 3077 L

APPARTAMENTO con tre stanze e due camerini; affittasi. Via Boccaccio 16, I, sinistra. 3222 L

APPARTAMENTO quattro camere, accessori, affittasi 24 agosto. Via Molino vento 3, secondo, vista Piazza Barriera. 12643 L

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, acqua, gas doghe, affittasi prontamente. Bramante 9, informazioni Zonta 5. 8392 L

APPARTAMENTO moderno, 5 camere, camerino, camerino da bagno, anticamera, cucina e cantina, affittasi per agosto. Via Tigor 8. 8422 L

APPARTAMENTO via Zovenzoni 5: sei stanze e un magazzino, da affittare. 8514 L

APPARTAMENTO splendido, una sala, due stanze ed uno stanzino e cucina, affittasi prontamente palazzina Via S. Antonio 6, ingresso S. Nicolò 34; eventualmente venderebbesi completo ammobiliamento. Rivolgersi Via Cecilia 3, I p. 8626 L

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, cucina affittasi 24 maggio, Via Piccolomini N. 6, quarto. 8601 L

APPARTAMENTO bellissimo, comfort moderno, 2 camere, cucina, affittasi prontamente. Amministrazione Clemencich. 3475 L

APPARTAMENTO signorile, massimo comfort, cinque stanze, camerino, camerino per bagno, cucina, luce elettrica, ascensore, affittasi prontamente, via Commerciale, angolo Trenovia, Amministrazione Clemencich. 3473 L

APPARTAMENTO splendido, II piano, d'angolo, 4 stanze davanti, 2 poggiuoli, stanzino bagno, cucina, cantina, comfort moderno, affittasi per agosto. Via Margherita 5 angolo via Giulia. 3392 L

APPARTAMENTO di 2 stanze, camerino e cucina, sito via Piccardi subaffittasi. Indirizzo al Piccolo. 3491 L

APPARTAMENTO 5 stanze, camerino, bagno, luce elettrica, affittasi 1800, accessori compresi. San Giorgio 5. 3364 L

APPARTAMENTI 3 camere, camerino, cucina, affittansi agosto. Via Tiziano 18. 8621 L

APPARTAMENTI e negozi affittansi 24 maggio. Via Raffineria 9. 8620 L

APPARTAMENTI 2 e 3 camere affittansi maggio. Via Cunicoli 13. 8619 L

APPARTAMENTI 4 camere, 2 camerini, cucina, affittansi. Via Raffineria 7. 8618 L

APPARTAMENTI 2 e 3 camere, affittansi. Via Acquedotto 60. 8616 L

APPARTAMENTI 3 o 4 camere affittansi, casa nuova, via Gatteri, entrata via Pietà 29, comfort moderno. Rivolgersi via Zonta 7, p. II. 8615 L

APPARTAMENTI moderni, 4 camere, 2 camerini, cucina, affittansi agosto. Via Scorcola (vis-à-vis campagna Ralli). Informazioni sopraluogo e via Zonta 7, p. II. 8614 L

APPARTAMENTI 4 camere, 2 camerini, cucina, affittansi agosto. Piazza Barriera 11. 8612 L

APPARTAMENTI bellissimi, comfort moderno, 3 stanze, stanzino, stanzino bagno, cucina, cantina, affittansi per agosto. Via Margherita 5, angolo via Giulia. 3394 L

APPARTAMENTI splendidi, due camere, camerino e cucina, comfort moderno, affittansi 24 aprile, Via del Lloyd 8 a casa nuova. 3228 L

APPARTAMENTI elegantissimi, comfort moderno, due-tre camere, camerino, camerino bagno, cucina, cantina, affittansi per agosto, via Bramante, e S. Michele prolungata (stabili in costruzione): Amministrazione Clemencich. Piazza S. Giovanni 4, telefono 1371. 3474 L

APPARTAMENTI signorili, massimo comfort, tre, quattro camere, cameretta, cucina, affittansi prontamente e per agosto, Salita della Trenovia 344. 3468 L

APPARTAMENTI elegantissimi, massimo comfort, quattro stanze, camerino, camerino per bagno, dispensa, cucina, affittansi prontamente e per agosto nei nuovi stabili, via Bramante 10, S. Michele 28. - Amministrazione Clemencich. 3470 L

APPARTAMENTI moderni, due camere, camerino, cucina, affittansi per agosto. Via Alfieri 17. 3471 L

APPARTAMENTI moderni, due, tre, camere, camerino, cucina, affittansi per agosto. Via Zamboni 2. 3469 L

BOTTEGHE di uno, tre fori, con retrobottega, affittansi per agosto nei nuovi stabili via Massimo d'Azeglio 19-21. 3467 L

BOTTEGHE e magazzini affittansi prontamente nelle case nuove via Massimo d'Azeglio 11, via Vasari 19, via S. Giacomo in monte 2. Rivolgersi via Zonta 7, p. II. 8622 L

CASA bellissima, affittasi o vendesi a Mossa (presso Gorizia). Rivolgersi Tomasetti, Gorizia, Via Rossini. 2995 L

CAMERA, camerino e cucina, affittansi per 24 aprile. Via Canova 11, presso portinaio. 3411 L

FONDO m. q. 100 da affittare, con magazzini in parte a volto. Via Carpison 16. 8656 L

FONDO m. q. 1000 da affittare Via S. Francesco 56. 8655 L

LOCALE vastissimo, 11 fori, in facciata, eventualmente divisibili, affittasi prontamente. Via Piccolomini 3, Amministrazione Clemencich. 3472 L

LOCALI adatti per industria affittansi agosto, pianoterra. Via Foscolo 29, e 31. 8613 L

LOCALE centro, facciata splendida, adatto anche cinematografo, affittasi. Indirizzo Piccolo. 3367 L

LOCALE bellissimo, chiaro, adatto per uso negozio, eventualmente divisibile, affittasi prontamente. Via Giulia 55. 3391 L

LOCALE vasto, eventualmente divisibile, affittasi per agosto. Via Donadoni, angolo via Media (casa in costruzione). 3465 L

LOCALI due, bellissimi, per qualunque industria, centrico, affittansi a Grado. Indirizzo Piccolo. 2733 L

MAGAZZINO da affittare prontamente, bella posizione, adoperabile per qualunque uso. Rivolgersi Geppa 12. 2951 L

MAGAZZINO grande affittasi, modico prezzo, via Carlo Ghega, anche prontamente. Rivolgersi Cillia, Poste. 3053 L

MAGAZZINI (due) affittansi per 24 agosto. Via Olmo 4. Rivolgersi Sacchi, via Miramar 55, II, 2-4. 3003 L

MAGAZZINO un foro affittasi prontamente. Ferriera 31. Informazioni Zonta 5. 8393 L

MAGAZZINI, negozi, fondi, tettoie affittansi. Rivolgersi Gaspero Weis, mediatore. Caffè Nuova York. 2760 L

MAGAZZINO m. q. 76 d'affittare. Via San Francesco 54. 8657 L

MAGAZZINO chiaro, adatto uso scrittoio o lavoratorio, affittasi prontamente. Via Belpoggio 7. 3423 L

MAGAZZINO isolato per industria o falegname affittasi. Indirizzo al Piccolo. 3427 L

MAGAZZINO tre fori, in facciata, affittasi prontamente. Via Acque 7. 3466 L

NEGOZI affittansi agosto via Raffineria 7. 8617 L

SALA con teatro affittasi per club, società, prezzo mite. Chiozza 7. 3370 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.
(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

AUTOMOBILE vetturetta, 4 posti, dieci cavalli, perfeto ordine, vendesi. Indirizzo Piccolo. 3144 M

ATTACCAPANNI, camera pranzo, palissandro, lussuosa, altra noce, matrimoniali noce, acero, mogano, signorili, vendonsi, prezzi réclame. Madonna mare 8, intagliatore. 8647 M

BARCA vela, 7 metri, armo cutter, eccellente camminatrice, sicurissima, vendesi cor. 400. Indirizzo Piccolo. 3457 M

BOTTAME usato, litri 200, vendesi. Deposito vini via Sanità 16. 3248 M

BRILLANTI splendidi orecchini, vendonsi privatamente sole corone 130; anello brillante 90; stupendo pendantif 120. Indirizzo Piccolo. 3336 M

BICICLETTA per ragazzo, nuova, vendesi; prezzo irrisorio. Tivarnella 3, III, porta 13. 8553 M

BARCA a motore, da vendere. Rivolgersi Porto, Grignano. Domenica 14. 8550 M

BICICLETTA «Bianchi», originale, vendesi prontamente. Macelleria Via Becchorie 47. 8606 M

BICICLETTA Styria, contropedale, buonissima, vendesi in giornata. Fioraia, Corso 4. 12672 M

BARCA nuova da vendere. Viale G. Tartini N. 12. 8605 M

BILANCIA decimale, usata, sette quintali, vendesi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 3479 M

BOTTAME usato da vendere, 700, 100, 50 litri. Magazzino, Via Vienna 17. 8282 M

BICICLETTE, ruote e accessori, comperansi Marcon, Massimo d'Azeglio 16. 8332 M

CAPPELLO da signora da vendere. Acquedotto 93, porta 13. 8593 M

CARROZZELLA sport, da bambino, da vendere. Acquedotto 93, p. 13. 8594 M

CAMERA nuova, matrimoniale, per sposi, vendesi entro oggi, prezzo incredibile. Piccolomini 7. 3451 M

CAMERE pranzo, matrimoniali, esecuzione garantita, vendonsi prezzo reclame; rara occasione sposi. Ireneo 4, falegname. 8583 M

CAMERA matrimoniale, moderna, vendesi prezzo occasione. Tintore 8, primo. 8583 M

CARROZZELLA e cavallo, uso campagna, noleggiansi oppure comperansi per stagione estiva. Dirigere offerte via Rossini 26, primo, porta 13. 3359 M

CASOTTO da portinaio, in buono stato, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 3408 M

CUCINE complete, e singoli pezzi, vende falegname, via Bachi 16. 8648 M

CUCINA nuova e ghiacciaie piccole vendonsi. Indirizzo Piccolo. 3458 M

DISCHI diversi Pathè, quasi nuovi, da vendere presso il barbiere Fumis, Sette fontane. 3414 M

FRANCOBOLLI rari dei Stati vecchi germanici vendonsi, buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 3413 M

FRANCOBOLLI scelta 70 percento Senf, oppure en blok, vendonsi. Nuova 44, terzo, Giraldi. 8652 M

FALEGNAME, discreto pulitore mobili, offresi in famiglie. Bonomo 1, V, porta 18. 8541 M

FORNIMENTO mobilio salotto, stile barocco, vendesi. S. Nicolò 34, Fotografia. 3347 M

GRAMMOFONO stipo, con 50 dischi, diversi celebri, vendonsi metà prezzo. Indirizzo Piccolo. Visitare 11-1. 12642 M

GRAMMOFONO modernissimo, fabbricato inglese, splendido, costò cor. 200, vendesi compreso dischi qualunque prezzo. - Piazza Borsa 1, II, sinistra. 3417 M

INVETRIATE cristallo, legno finissimo, vendonsi prontamente. Magazzino San Francesco 34. 8629 M

LETTIERA, armadio a cinque cassetti, lavamano, diversi mobili in buonissimo stato, vendonsi. Acquedotto 86, porta 15. 8585 M

LETTO nuovo, completo, con sgabello, causa partenza, vendesi prezzo occasione. San Francesco 15, secondo. 8627 M

LETTO e divano, vendonsi causa mancanza posto; prezzo mite. Tiziano 9, II. 3405 M

LETTI (2), due sgabelli, 2 suste, 1 lavamano, vendonsi. Visitare entro mattina; esclusi rivenditori. Via Stadion N. 8, porta 14. 3390 M

MACCHINA a vapore di 45 HP, con caldaia 6 atm., in perfetto stato, vendesi a buon prezzo. — Indirizzo al Piccolo. 2821 M

MACCHINA Singer, nuovissima, servibile cucire, ricamare, mobile elegante, con quattro cassetti e tavolo da piegarsi, costava corone 280, vendesi occasione 180. Media 56, mezzanino, angolo Rossetti. 8630 M

MACCHINA cucire buonissima, vestito uomo, nuovo, vendonsi buon prezzo. Machiavelli 18, secondo. 8658 M

MACCHINA Singer, orologio antico e due vasi, modiglione ottone vendonsi. Via Caserma 14, IV. 12663 M

MOTOCICLETTA «Puch» 3-5 HP vendesi. Via Boschetto 18, pittore. 3463 M

MOBILIO completo, occasione, adatto panetteria, pasticceria, latteria, vendonsi anche per più tardi; metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 3315 M

MOTORE per imbarcazione 24 HP, con asse «propella» ed accessori vendesi. - Meccanico via S. Maurizio 12. 3462 M

PIANINO, corde incrociate, nuovissimo, vendesi. S. Martiri 23, pianoterra. 3335 M

PIANINO, corde incrociate, massimo, perfetto ordine, vendesi mitissimo prezzo. Indirizzo Piccolo. 3380 M

PIANINO elettrico, buono stato, compero d'occasione entro oggi. Offerte sub «Elettrico» al Piccolo. 3459 M

ROSE artificiali splendide, 10-20 centesimi al pezzo, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 3449 M

STUFA a gas per bagno e vasca, ambidue quasi nuovi, da vendere. Domandare al portiere, via Donizetti 1. 8574 M

SPARHERD piccolo vendesi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 3430 M

STANZA matrimoniale splendida, mogano, lucida, intarsiata, vendesi cor. 600. Via Sanità 8, angolo Porporella. 8604 M

SACCHETTO, gilet neri, calzone, soprabito, vendonsi. Rossetti 14, porta 10. 3371 M

TAPPETI persiani, vende causa partenza, una famiglia; via Luigi Ricci 5, porta 1, presso la mendatrice di tappeti orientali. 3140 M

TEATRO completo, scenari, utensili vendonsi per società. Trattoria Castro, via Felice Venezian 2. 3429 M

TENDE per negozio vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 3456 M

VESTITO da signora vendesi. Via Gelsi n. 12, Urli. 8640 M

VESTITO uomo, nuovo, statura bassa, grosso, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 3478 M

VESTITI uomo, signora, altri generi, acquistansi giornalmente. Scorzeria 1, porta 14, Canarutto. 8561 M

VESTITI, calzoni uomo; vestiti, gonne modernissime, bluse scarpe signora, poco adoperati, vendonsi. Scorzeria 1, porta 14. 8562 M

VASCA bagno e stufa per carbone, vendonsi buon prezzo. Metzger, Acquedotto 65. 3399 M

VASCA da bagno, con stufa, quasi nuova, vendesi. Indirizzo Piccolo. 3351 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BOTTEGHINO con cucina, vendesi entro giornata. Indirizzo al Piccolo. 3235 N

BOTTEGHINO erbaggi, vendesi per prezzo bassissimo. Piazza Cornelia Romana 3. 8427 N

CAPITALISTA disponente cor. 35.000-40.000 potrebbe associarsi in splendida speculazione edilizia, nessun rischio perchè capitale assicurato. Offerte «Edilizia» al Piccolo. 3487 N

CAPITALISTA privato, capitale sicuro, rendita 7% annue, cercasi. Offerte «Capitale» fermo posta via Stadion. 12669 N

CARTOLERIA bene avviata, bellissima posizione, vendesi. Indirizzo Piccolo. 3412 N

CAFFE' popolare, latteria, splendida posizione, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 3073 N

DITTA in agenzie, ben conosciuta, cerca socio con capitale. Offerte «Kapital» al Piccolo. 3174 N

DECRETO di trattoria cor. 5700 senza obblighi cedimento agosto, Geppa 12. 2950 N

FORNO centro cercasi. Lampe, Caffè Goldoni. 3447 N

FORNI 2 vendonsi vera occasione. Lampe, Caffè Goldoni. 3448 N

LAVORATORIO scalpellino bene avviato vendesi a Pola «en bloc», buone condizioni. Elisa Tonsich, via Sissano 39, Pola. 13561 N

LATTERIA bene avviata, buona posizione, vendesi. Indirizzo Piccolo. 3346 N

LATTERIA elegante, bene avviata, buona posizione, vendesi causa partenza. Informazioni, rivolgersi via Caprin 5. 8570 N

NEGOZIO articoli lucrosi, posizione centrica, cederebbesi miti pretese. Indirizzo Piccolo. 3425 N

NEGOZIO avviatissimo, adatto per signora, centrica posizione, vendesi. - Rosa, Caffè Goldoni. 3504 N

PISTORIA, pasticceria vendesi, centrica posizione. Jurza, Rosa, Caffè Chiozza. 3450 N

PRESTITI anche senza garanti. Bureau Commerce, Via Nuova 45, primo. 8642 N

PERSONA seria, conosciutissima, prenderebbe in consegna buffet o trattoria bene inviata verso paga o col percento. Offerte «Cauzione 3403» Piccolo. 3403 N

SOCIO cercasi per introdurre articoli commerciali, lucrosi, direttamente dall'inventore. Offerte «Chemie 1912» al Piccolo. 3396 N

SOCIO o socia, con capitale 4000 corone, cercasi per affare lucroso, per aumentare cerchia affari. Offerte «4000» Piccolo. 3345 N

300 corone, restituzione 25 mensili, cercansi sollecitamente verso buona garanzia. Offerte «Trecento» al Piccolo. 3464 N

30.000 corone disponibili per seconda intavolazione. Indirizzo al Piccolo. 3440 N

40.000 e 50.000 cor. cercansi prime intavolazioni due stabili città. Offerte «Intavolazione» al Piccolo. 3486 N

300 corone cercansi prontamente per imprestito, restituendo 50 cor. mensili. Offerte sub «Onesto 1101» Piccolo. 8519 N

500 corone, cercansi prontamente; solida garanzia. Offerte sub «Onesto 500» Piccolo. 3394 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CASA, rione S. Giacomo, vendesi, corone 12.000. Indirizzo al Piccolo. 3356 O

CASA buona posizione rendita, cercasi saldo prezzo 20-25.000. Offerte indicando tese, costruttore, anno costruzione, «Occasione» Piccolo. 8555 O

CASA vicinanza piazza Barriera, buona rendita, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 3494 O

CHIOPRIS, casa signorile, solidissima, sei locali, ispezionabile giornalmente, vendesi cor. 7000. Fabio Berin, Medea-Chiopris 13559 O

FONDO piccolo, vendesi, buona posizione, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 3493 O

FONDO per villino, possibilmente Scorcola, cercasi. Mediatori esclusi. Offerte casella postale 462. 3499 O

VILLINO pressi Rossetti, dodici locali, giardinetto, vendesi; piccolo saldo. Offerte «Facilitazione 8443» Piccolo. 8443 O

VILLA signorile vendesi a Visco, occasione eccezionale. Indirizzo al Piccolo. 13558 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ARTICOLI igienici, originali francesi, dozzina corone 4, 6, 8, 10, 12. Steindler, Acquedotto 12. 8548 P

BUSTI!! Occasione!! Ancora per pochi giorni continua la vendita di busti modelli recentissimi, reggiseno e copribusti a prezzi ribassati. Pietà 6, p. 18. 3366 P

CALLISTA professore americano 25 anni di pratica, operazioni 2 corone. Scrivere cartolina postale A. Seifert, via Farneto 10, II, sinistra. 3368 P

DISCHI Fregoli; operette Eva. Il mangiadonne, grande quadro musicale. La vittoria italiana a Tripoli. Grammofoni modelli aprile 1912 con e senza tromba. Vendita rateale. Cataloghi gratis. Stabilimento grafico triestino, Piazza Borsa 13. 3496 P

ECCO, insuperabili, indistruttibili, esclusiva vendita M. Gal, Corso 4. Sollecita spedizione rivalsa. 8361 P

ESTRATTO noce, unico mezzo innocuo per tingere capelli, ba[...] Bottiglia grande cor. 4. Soltanto [...] ditta inglese M. Gal, Corso 4. S[...] rivalsa dappertutto.

GRAMMOFONI, dischi ogni ma[...] pleto assortimento, facilitazioni [...] mento. Deposito Grammofoni, via S[...] como 7, I (Corso). 34[...]

GRAMMOFONI svizzeri, germanici, [...] delli novità, da cor. 35, emporio dis[...] Stabilimento «La Fonica», Barriera 16 8589

GRAMMOFONI «Helvetia» trionfano dappertutto! Macchine meravigliosamente perfette. Accessori d'ogni genere. Dischi ago e zaffiro d'ogni marca e prezzo. Ultime assunzioni, novità assolute, attualità. Pathè assortimento ricchissimo, direttamente dalla fabbrica. Pagamenti rateali. Riparazioni. Occhiali perfettissimi, retine per gas eccellenti, accenditori novità. Helvetia, Barriera 19. 8624 P

INFORMAZIONI e indirizzi universali fornisce Ufficio Stambach, Roma. Chiedere tariffa. 13453 P

MASSEUSE raccomandasi per tutti i massaggi. Piazza Borsa 1. 2924 P

SPECIALITA' costumini, vestitini «Gambetta», qualunque genere e colore, massima durata e convenienza. Grande assortimento per uomini. Deposito Jess, Barriera 15. 8608 P

SIGNORE! Prima di fare acquisti visitate il salone confezioni da signora Jess, Barriera 15, dove troverete la vostra convenienza e un ben assortito deposito vestiti, vestaglie, gonne, blouse, mantelli. 8607 P

STITICHEZZA abituale, disturbi emorroidali, capogiri, guariscono Pillole purgative antiemorroidali Minerva, Farmacia Piazza S. Francesco. 11645 P

VERIFICAZIONE qualsiasi Biglietto Lotteria esatta soltanto presso Cambio valute A. Bolaffio, Trieste, via S. Antonio 6. Tassa 10 centesimi per Biglietto. 80941 P

VESTITI moderni uomo, ombrelli, ombrellini. Pagamenti rateali. Via Antonio Caccia 6, I. Unico conveniente. 8465 P

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

AD Opicina, per stagione estiva o per tutto l'anno, affittansi due alloggi di 5 e 3 stanze e cucina, con o senza mobili, posizione senza polvere. Rivolgersi Hervato, Opicina, Elettrovia. 8050 Q

BARCOLA! Appartamento 3 stanze, cucina, giardino, affittasi. Informazioni: indirizzo Piccolo. 3373 Q

VILLEGGIATURA. Pension Teichhof a Maria Trost, presso Graz, 60 stanze, località splendida, saluberrima, a 435 metri sul livello del mare, estesi boschi di pini, 5 minuti dal tram elettrico, stanze compreso vitto eccellente da cor. 6 in più. Prospetti. 81545 Q

DIVERSI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

DOLORE. Pare impossibile che non abbiate mai saputo imporre alla vostra signora di cessar dal diffamarmi; è già da anni che si compiace con tutti del vostro rione dire che sono vostra amante e calunniarmi dappertutto. Chi mai vi disturbò nella vostra pace domestica? e perchè non posso io essere lasciata nell'oblio? per essa avevo del compatimento, ma Voi, di così alto sentire, posso credere che Vi siete scelta una così meschina vendetta, se un giorno inconsciamente vi feci soffrire? Se per caso queste linee vi cadranno sotto gli occhi, posso sperare che porrete fine a queste ridicole calunnie? 3357 R

EMMA. Sinceri auguri, tesoro mio tanto caro. Attendo sempre scritto promesso mi. Ventaglio. 3461 R

ETERNAMENTE. Une bouffée d'effluves chaudes et pénétrantes, émanations suaves de ton corps de nymphe divine, a embaumé l'air à ton passage, laissant derrière toi une traînée de parfum subtil et indéfinissable....: tu es l'amour, tu es la vie.... Ricordati.... Jeudi soir. 270 R

ANITA B. Ritiri oggi lettera ufficio menzionatomi; pregola aderire mio desiderio, non mancare. C. F. 8564 R

ANNA! Constatando angosciosamente sfacelo «voluto» tua «affettuosa» invermiciatura, altrimenti impossibilissimo «arbitrariamente» sradicare, spegnere sentimenti «vitali» del cuore, fugare irremissibilmente «unico» incantevole sorriso nostra vita, spezzare senza rimpianto, anzi con «esplicito» compiacimento «indissolubile» vincolo amoroso, malgrado guerra... professoti «oggi» inalterata, inalterabile adorazione «perchè» sempre spontanea, realmente sentita, sincera. Danilo. 8537 R

BONJOUR. mon Charme. J'attends vos bonnes nouvelles. Affectueusement. 8610 R

SCOIATTOLO! Ririta lettera sotto tuo nome posta vicina. Saluti. 60 R

CIMC: tre lettere, tre atti: prologo-fine d'un sogno d'amore. Dimentico... e dimentica tutte, fuorchè l'ultima, questo ti scongiuro. Un mio sospiro, se mi fossi vicina, ti direbbe più di quello che potrei qui augurarti... 3340 R

IDA, auguri, voti sinceri. Rodolfo. 12667 R

INCOGNITO. Oggi come sempre ricordoti auguri. A. 8569 R

IDEM. Rammentando certi frammenti di un sogno tramontato, e seguendo un impulso, ripetei quelle mie parole di tempo lontano, prova di fiducia ingenua. In realtà le cose stanno ben diversamente; non sono più quella, e da lungo non posso più credere nè sperare. Abusaste troppo della mia fiducia; i vostri torti erano troppi, e certe offese non perdonano. Ricordate il mio primo messaggio? Così non posso continuare, e perciò v'invio oggi il mio ultimo. Addio! 3372 R

SCOIATTOLO. mio unico conforto, ho nella speranza di vederti presto, tutto il mio cuore a te, anima mia. 12673 R

TRILBY. Tuo contegno incomprensibile. Desiderando spiegazione, prego telefonarmi alle dieci. 8649 R

LEILA. Come scrissi, oggi devi attendermi infallibilmente. Comprendi? R. 8654 R

VERDEROSA. Comprendo non sia cosa facile per Voi il decidersi, ma non abbiate nessun timore: procurate questa sera come il solito, o almeno compiaceteVi scrivere due righe. Distintamente saluto. 8651 R

GIOVANE impiegato, di bella presenza, con diritto a pensione, cerca conoscenza signorina (vedova) scopo matrimonio. Miramar, posta restante, posta centrale. 8660 R

LETTERE anonime, che giungono via Giacinto Gallina, vengono rigettate nel fango dal quale sorgono. Conoscendo quel signore perfetto gentiluomo, reputo quindi a qualunque sospetto superiore. 8661 R

GIOVANOTTO bell'aspetto, famiglia benestante, cerca signorina o vedova con cospicua dote, scopo matrimonio. Scrivere sub «Cuore», posta centrale, verso scontrino. 8544 R

RAGAZZA brava per lavorare e di casa, cerca uomo 40-45 anni, civile, anche operaio, scopo matrimonio. Scrivere fermo in posta Barriera vecchia «Carla 3350». 3350 R

COMPERATE sempre biglietti Lotteria soltanto dal cambio valute Bolaffio, Trieste, via S. Antonio e guadagnerete una vincita principale. 67416 R

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Adele Emerschitz-Sbaizero, Farneto 78. Villino proprio. telefono 278 romano 4. 3400 R

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti, scrupolosa nettezza, cure affettuose. Indirizzo Piccolo. 3428 R

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto oggi 13 corr. dalle ore 9-11 ant.

Chiffonniers, lettiere, susta, materassi, armadi, vetrine, sgabelli, tavoli, quadri, pulti, sedie, étagèr ed altri mobili usati.